

1	media, piuttosto rotondo della persona,	o forse un po' tozzo, di capelli	- Pag.0015.5
2	gli permetteva di vestirsi, e con una	o due macchioline d'olio sul	- Pag.0015.12
3	timpani della gente a distanza di ore,	o di mesi, dalla enunciazione:	- Pag.0016.18
4	catastrofi non sono mai la conseguenza	o l'effetto che dir si voglia d'un	- Pag.0016.21
5	<i>I</i> Diceva anche nodo	o groviglio, o garbuglio, or	- Pag.0016.26
6	<i>I</i> Diceva anche nodo o groviglio,	o garbuglio, or gnommeroI ,	- Pag.0016.26
7	anche nodo o groviglio, o garbuglio,	or gnommeroI , che alla	- Pag.0016.26
8	avevamo dai filosofi, da Aristotele	o da Emmanuele Kant, e	- Pag.0016.30
9	un certo movente affettivo, un tanto	o , direste oggi, un quanto di	- Pag.0017.16
10	parole che non vogliono dir nulla,	o quasi nulla, ma servono come	- Pag.0017.23
11	trombetta, qualche azzurra Cenerentola	o nerovellutato diavoletto.	- Pag.0018.15
12	er commò cor doppio fonno. Questo,	o press'a poco, il mito. Gli orecchi	- Pag.0019.32
13	un po' nell'aria, come zirli di merli,	o merule, dopo ogni frullo, da un	- Pag.0019.35
14	d'antiche vergini guerriere e latine	o di mogli non reluttanti già tolte	- Pag.0020.22
15	sospirasse. Ingravallo notò che due	o tre volte, a mezza voce, aveva	- Pag.0021.10
16	il viso, nei momenti in cui non parlava	o non guardava ai commensali.	- Pag.0021.13
17	celandosi dietro alla cortina dei sorrisi,	o delle attenzioni gentili? e dei	- Pag.0021.14
18	gentili? e dei discorsi non già voluti	o studiati, ma pur sempre molto	- Pag.0021.15
19	tristi, e parevano tentare uno spazio	o un tempo irreali da lei sola	- Pag.0021.19
20	per quanto bonarie, certo egoismo	o egotismo un po' da gallinaccio:	- Pag.0021.34
21	da qualche accenno del Balducci,	o dai dolcissimi "momenti" della	- Pag.0022.18
22	la Marsica, tra il Piceno e il Sannio,	o fino alla sua collina molisana:	- Pag.0022.36
23	fosse tanto colmo di così prosperose	o di così gentili nepoti: cioè:	- Pag.0023.3
24	i coniugi, ne aveva già conosciute tre	o quattro. E poi c'era anche	- Pag.0023.5
25	neanche a bastonarla. Come un console	o un presidente di repubblica	- Pag.0023.8
26	era una nipote ordinaria: una Luciana	o un'Adriana, che oggi viene in	- Pag.0023.17
27	tanti bacioni, poi riarriva da Viterbo	o da Zagarolo perché deve	- Pag.0023.20
28	non sapeva neanche lui se del cervello	o del cuore, ma forse era l'effetto	- Pag.0025.20
29	Non sapeva perché, ma gli parve,	o si figurò, che il giovane fosse	- Pag.0025.25
30	le fiorivano incontro omaggi,	o singoli o collettivi, di sguardi:	- Pag.0026.24
31	le fiorivano incontro omaggi, o singoli	o collettivi, di sguardi: lampi e	- Pag.0026.24
32	Ermes con brevi ali di mistero:	o , forse, da strani erebi	- Pag.0026.29
33	ardenti, soccorrevoli, quasi, in una luce (o	per un'ombra?) di malinconica	- Pag.0026.39
34	ch'ella avesse come trasalito:	o arrossito, anche: d'un rossore	- Pag.0027.3
35	ducentodicinove. Il palazzo dell'Oro,	o dei pescicani che fusse, era là:	- Pag.0027.37
36	sensazioni fagiche in genere, il grigiore	o certa opalescenza superna del	- Pag.0028.5
37	di due finocchi, e di pacchi: due	o tre funzionari grossi, che in	- Pag.0028.23
38	ciascuno, al suo ministero: e un dodici	o quindici tra perdigiorno e	- Pag.0028.25
39	seguitò la gran ciarla: le voci spiegate	o addirittura canore delle	- Pag.0029.11
40	secondo e il secondo nei tenui pètali,	o forse farfalle, di quel chimono	- Pag.0030.25
41	le ore in uno stato di angustia	o per lo meno di dubitosa e	- Pag.0031.17
42	in anticamera; martellate in capo	o strangolamento a mano, o	- Pag.0031.23
43	in capo o strangolamento a mano,	o mediante appropriata cordicella,	- Pag.0031.23
44	preceduto da "servizzie": idea	o parola, questa, che la riempiva	- Pag.0031.25
45	coagularsi in quel "chi è?", belato	o raglio abituale d'ogni reclusa che	- Pag.0032.4
46	alle idi, ma talora invece a le none	o addirittura a le calende. Negli	- Pag.0032.16
47	una sorta di suo fazzolettaccio sudicio,	o forse un cencio, fu fu fu, con la	- Pag.0033.23
48	più male ancora di prima. Era caduta	o si era buttata sul "suo" letto: lì	- Pag.0034.1
49	forse. Perché a rincorrerlo,	o a fingere di rincorrerlo giù per	- Pag.0034.15
50	sporta rigonfia, tumefatta. Vocine acri	o infantili aggiungevano dinieghi o	- Pag.0034.30
51	acri o infantili aggiungevano dinieghi	o conferme. Torno torno, un	- Pag.0034.31
52	tempo a voler cercare i proiettili,	o i segni dei proiettili. Che si	- Pag.0036.29

53	Che si trattasse di una Beretta 6,5	o di una Glisenti di ordinanza	- Pag.0036.30
54	Chiese e ricercò se vi fossero tracce	o , meglio, impronte dell'assassino.	- Pag.0037.2
55	ancora se fossero rimaste delle tracce ... o	impronte, o altro ...	- Pag.0037.24
56	rimaste delle tracce ... o impronte,	o altro ... dell'assassino. (Quel	- Pag.0037.25
57	aveva levato la pistola di tasca	o di dove ce l'aveva, sì, proprio lì	- Pag.0039.16
58	al comò, poi quel fazzolettone sporco,	o un cencio da meccanico, forse,	- Pag.0039.17
59	come un fazzoletto, un gomito,	o carte, probabilmente. No, no,	- Pag.0039.21
60	nell'andito il già disciolto groppo	o cespo di umani e dii	- Pag.0039.38
61	e da la Scrofa, pe via de le Coppelle	o pel Pozzo de le Cornacchie, fin	- Pag.0041.9
62	chiane chiane per via Colonna	o s'inoltrano agorafobici su li	- Pag.0041.12
63	dei salumai di lusso, pieni di galantina	o di pâté, con il cordino celeste.	- Pag.0041.31
64	che vedeva che c'era convenienza,	o ch'era robba bona. Magari solo	- Pag.0045.2
65	fracicato.” “Ci siete stato una volta,	o più volte? Conoscete la casa?”	- Pag.0046.15
66	Io? ... la casa? Ce so' annato due	o tre vorte quanno che c'è stato	- Pag.0046.16
67	” “Confermo. È venuto due	o tre volte, difatti.” Fece uno	- Pag.0046.20
68	fa? Quello che dich'io saranno dua	o tre mesi, pe di tanto. Era poco	- Pag.0046.38
69	un altro garzone venire su da voi c'ò'	o presutte ... parecchie vote,	- Pag.0047.8
70	dire ch'arrassomiglia di più a chillo d'ò'	o garzone di stammatina ... che la	- Pag.0047.10
71	si quello ch'ha sparato è un garzone	o nun è un garzone, o j'ha fatto	- Pag.0048.14
72	è un garzone o nun è un garzone,	o j'ha fatto er palo a quell'artro o	- Pag.0048.14
73	o j'ha fatto er palo a quell'artro	o nun je l'ha fatto. Io che ne so	- Pag.0048.15
74	chille chiù guaglione, me spiego? Due	o tre mesi fa, che è molto meno	- Pag.0048.24
75	de via Merulana, il palazzo dell'Oro,	o dei pescicani che fosse, era	- Pag.0048.32
76	e nel dilatorio, la sua timidezza più	o meno giocata e valorizzata, quei	- Pag.0049.17
77	forse per aver mal compreso	o mal ritenuto indicazioni di terzi,	- Pag.0049.33
78	Non finiva più di offrirgli coperte	o strapunto: “ ...se mai avesse	- Pag.0050.13
79	avecce quello”, e si toccavano il collo,	o il seno, o i lobi degli orecchi,	- Pag.0051.10
80	e si toccavano il collo, o il seno,	o i lobi degli orecchi, come a	- Pag.0051.10
81	col perforante vigore d'un'anguilla	o di certi pesci anadromi che	- Pag.0051.18
82	fino alle montane sorgive dello Jukon,	o dell'Adda, o del Rio Negro	- Pag.0051.20
83	sorgive dello Jukon, o dell'Adda,	o del Rio Negro andino. Dalle	- Pag.0051.20
84	v'intoppavano con qualche lor sabellico	o tiburtino disagio, dopo due o tre	- Pag.0051.25
85	sabellico o tiburtino disagio, dopo due	o tre conati sostavano al	- Pag.0051.26
86	Di quel nome e di quelle gioie, vere	o supposte, di quel mucchio d'ori	- Pag.0051.31
87	dalla carta unta. Da tempo. Da mesi:	o da anni. In occasione dello	- Pag.0051.37
88	d'un anello con un topazzio	o topazzo (quarcuna, sempre pe	- Pag.0051.38
89	topaccio), che la Menegazzi	o per più pulito dire Menecacci	- Pag.0052.1
90	tavolo. Magri risultati, per vero. Due	o tre fermi a casaccio, “nei soliti	- Pag.0053.18
91	pormoni: un sole dorato sur travertino	o sur peperino d'ogni facciata de	- Pag.0054.10
92	d'una introduzione dionisiaca. Con uno	o un paro de quei bicchieri in	- Pag.0054.22
93	l'anima e gli orecchi dei confusi	o tentennanti referti di qualche	- Pag.0054.27
94	bigliettaio e confusioni col giorno avanti	o col dopo. Il bigliettaio, Merlani	- Pag.0055.9
95	questo sì ... “Una specie de sciarpa	o de fazzolettone de lana verde? ...	- Pag.0055.13
96	vagavano raminghe pel septimonzio,	o impegnate a foro o a terrazza,	- Pag.0055.24
97	pel septimonzio, o impegnate a foro	o a terrazza, o ar Pincio o ar	- Pag.0055.25
98	o impegnate a foro o a terrazza,	o ar Pincio o ar Giannicolo, così:	- Pag.0055.25
99	a foro o a terrazza, o ar Pincio	o ar Giannicolo, così: magari pe	- Pag.0055.25
100	dell'egira, l'arti papaveri de la fezzeria: o	se faceveno una pennichella, ar	- Pag.0055.27
101	del Testa di Morto in stiffelius,	o in tight: ereno già	- Pag.0055.35
102	educatore. Le dame, a Maiano	o a Cernobbio, già si	- Pag.0056.17
103	emise un mugulo strano, un sospiro	o un lamento da ferito. Come se	- Pag.0057.36
104	largo!” Le donne voleveno sapé. Tre	o quattro, deggià, se sentì che	- Pag.0058.11
105	il candore affascinante di quel dessous, o	indagarne lo stato di nettezza.	- Pag.0058.29
106	ora nella immobilità di un oggetto,	o come d'uno sfigurato manichino.	- Pag.0059.11

107	come da un reiterarsi dei colpi, lama	o punta: un orrore! da nun	- Pag.0059.27
108	come dei maccheroncini color rosso,	o rosa. "La trachea," mormorò	- Pag.0059.31
109	colatura d'un rosso nero, da Faiti	o da Cengio (don Ciccio	- Pag.0059.36
110	la credenza granne, in cima in cima,	o ar soffitto. Le mutandine nun	- Pag.0060.11
111	Sesso ... pareva d'esse a Ostia d'estate,	o ar Forte de marmo de	- Pag.0060.15
112	in anticamera, e je disse si era vero	o no: e lei co una vocetta da	- Pag.0061.29
113	I Sono scesi degli altri ...	o sono saliti. È venuta gente, che	- Pag.0062.21
114	doveva arrivare da Milano l'indomani ...	o da Verona. Ingravallo tentò la	- Pag.0063.21
115	e bel giovane furono alternamente	o contemporaneamente sentiti. Ma	- Pag.0064.31
116	quali che fossero circa l'autore	o gli autori del misfatto. Nessuno,	- Pag.0065.2
117	misero e pertinace indagatore dei fatti,	o delle anime, secondo la legge.	- Pag.0065.39
118	gnente. Dava a divedere de trascuralle,	o di sentirsene magari annoiato:	- Pag.0066.12
119	ben altro. Faceva er maschietto tosto,	o er tu-mi-stufi, certe volte, o er	- Pag.0066.14
120	tosto, o er tu-mi-stufi, certe volte,	o er superbioso; o er signorino de	- Pag.0066.15
121	tu-mi-stufi, certe volte, o er superbioso;	o er signorino de casa de famija	- Pag.0066.15
122	generone de via de li Banchi Vecchi:	o l'uomo d'affari, che nun cià	- Pag.0066.16
123	si ciaveva sigherette cor bocchino d'oro,	o si nun ce l'aveva pe gnente, o si	- Pag.0066.20
124	o si nun ce l'aveva pe gnente,	o si ce l'aveva appena crompe,	- Pag.0066.20
125	I Si concedeva dopo lungo reluttare	o dopo interminato anelare e	- Pag.0066.24
126	strascicandone l'estuoso abbandono	o sfibrandone la indocilità	- Pag.0066.26
127	di tutto il gallinaio: quasi a punirla (	o a rimeritarla) con quel	- Pag.0066.35
128	poteva salire a le stelle: e la paura,	o fosse magari la speranza, del	- Pag.0066.39
129	non aveva osato afferrare il tagliente,	o fermare la determinazione del	- Pag.0068.22
130	d'una rana: e molte gocce scarlatte,	o già nere, sur pavimento,	- Pag.0068.39
131	camera da pranzo, ecco, di cui cinque	o pure più ereno finitime all'altro	- Pag.0069.7
132	badando non insudiciarsi pure loro	o le loro trappole, con lampade,	- Pag.0069.21
133	aveveno già fatto sartà la varvola du	o tre vorte, una de le tre varvole	- Pag.0069.24
134	cor buco ner 13, con quell'altro foro	o strappo al Torraccio. Lo voltò,	- Pag.0070.18
135	due "birbonate" erano da connettere,	o no? La incredibile rapina ai	- Pag.0070.24
136	o pizzicarolo come informatore: mbah, o	come palo. Meglio palo, forse,	- Pag.0070.37
137	ai Balducci? Un errore, certo.	O un'alternativa? O una	- Pag.0071.6
138	Un errore, certo. O un'alternativa?	O una precauzione? laureata dal	- Pag.0071.7
139	poi così di rado alla ruota di Napoli,	o di Bari, o di Roma pure, che	- Pag.0071.24
140	rado alla ruota di Napoli, o di Bari,	o di Roma pure, che anche lì a	- Pag.0071.24
141	e d'ogni guappo 'e malu culori, "	o bberbante o ttraddetori, "	- Pag.0072.26
142	guappo 'e malu culori, " o bberbante	o ttraddetori, " l'arma de'	- Pag.0072.26
143	forza tutti li storcioni de lungotevere?	o quanno che se sbaciucchiaveno	- Pag.0073.8
144	nel delineare in pochi tratti, due	o tre botte secche secche piene	- Pag.0076.24
145	lui, se po dì. Certi fregnioni de bigami	o de poligami co tutte le sue	- Pag.0076.29
146	pongiamo, de via Capo d'Africa	o de via Frangipani, e fin su a li	- Pag.0076.36
147	de' Fienili: quanti nun ne conosceva!	o intorno a quell'antra tigna de	- Pag.0077.1
148	ma quarche aggregato un po' misto	o quarche tipo nun tanto in bona	- Pag.0077.6
149	che je sbottaveno fora a primavera,	o in testa o giù de la testa: le	- Pag.0077.10
150	sbottaveno fora a primavera, o in testa	o giù de la testa: le coppie	- Pag.0077.10
151	svagato: d' 'o bel giovane. Che ne ha	o ne può avere, di donne, fino 'n	- Pag.0078.12
152	in cima in cima era la Bolenfi,	o Sbolenfi, in ciabatte. Ingravallo,	- Pag.0079.9
153	bibliotechina pe consolasse: quattordici o	quindici dei più autorevoli, de	- Pag.0079.26
154	che, atteggiatosi all'antica severità	o almeno alla faccia severa de'	- Pag.0080.24
155	nelle specie naturali, e nelle pittoriche	o poetiche di cui la notò il mondo	- Pag.0081.1
156	dal pelame de' suoi trovieri capelluti,	o barbuti, o lautamente baffuti, o	- Pag.0081.4
157	de' suoi trovieri capelluti, o barbuti,	o lautamente baffuti, o gloriosi di	- Pag.0081.5
158	o barbuti, o lautamente baffuti,	o gloriosi di scopettoni o basette,	- Pag.0081.5
159	baffuti, o gloriosi di scopettoni	o basette, bisognosi tutti,	- Pag.0081.5
160	più, quel carattere duramente ingiuntivo	o addirittura imperatorio che solo	- Pag.0081.30

161	d'essere moccolo male moribondo,	o quadrupede ciuco./ D'un	- Pag.0081.35
162	<i>I</i> D'un depositario,	o d'un commissario, della	- Pag.0081.35
163	di forze, qual è il campo gravidico,	o il campo	- Pag.0082.2
164	di quel che gli conveniva rispondere,	o come gli bisognava procedere:	- Pag.0082.7
165	su e giù co li treni. Qualche mattina,	o qualche pomeriggio afoso,	- Pag.0082.37
166	i facchini con vocazioni imperiose	o imploranti, e i facchini avevano	- Pag.0086.23
167	destinazione. Le provò, le riprovò qua	o là, inutilmente. Nel suo	- Pag.0087.32
168	e je bastava de faje appena er solletico	o coll'uno o coll'antro, che quelle	- Pag.0088.26
169	de faje appena er solletico o coll'uno	o coll'antro, che quelle già se	- Pag.0088.26
170	in-folio dello stato civile, demo	o parrocchia, e le lunghe, le	- Pag.0090.6
171	allo sposo (in questo caso): al cognato	o genero profferto loro dal demo.	- Pag.0090.18
172	Quale uso ha fatto de la bellezza?	o quale spreco? di tanto gentile	- Pag.0090.29
173	chi? Clienti? Donne? Tabaccaio? Due	o tre volte arrossi, come d'una	- Pag.0091.31
174	come per appurare se fosse asciutta	o bagnata: certi numeri del	- Pag.0092.16
175	dove lui s'infilava le penne: de pavone	o de pollo guasto che puzza./	- Pag.0092.33
176	è il giuoco di qualunque, istituto	o persona, voglia attribuire alla	- Pag.0093.3
177	aggranfia il delitto alieno, reale	o creduto, e vi ruggia sopra come	- Pag.0093.7
178	viene offerto, come laniando capro	o cerbiatto, a le scarmigliate che	- Pag.0093.14
179	che lo faranno a pezzi, lene in salti	o mamillone/ ubiquel e voraci	- Pag.0093.15
180	pseudo-giustizia, una pseudo-severità,	o la pseudo-abilitazione a' dittaggi:	- Pag.0093.18
181	del dispacciare alcuni suoi segni di sei	o sette diti (ore, amore)	- Pag.0094.23
182	d'un particolar genere d'inquisizione,	o col rompere a disgustose	- Pag.0095.5
183	per Pinco: tant'è tanto! Un giorno	o l'altro s'ha pure da morì: e fiji	- Pag.0096.36
184	Fumi e il brigadiere Di Pietrantonio,	o maresciallo che fosse. Ore e	- Pag.0098.3
185	Dopo qualche un po' imbarazzato	o almeno assai cauto preambolo,	- Pag.0099.1
186	di Liliana Balducci". I tre funzionari,	o meglio il dottor Fumi e	- Pag.0099.26
187	fu subito espletato: era mezzogiorno	o quasi: un'altra mattina sfumata	- Pag.0100.5
188	faccia come se fosse lui il colpevole.	o forse è più facile ch'era l'idea	- Pag.0100.25
189	per l'amministrazione, a due curatori	o probi uomini che fussero, uno	- Pag.0100.28
190	Aveva raccolto mambole a Villa d'Este	o qualche pratellina di marzo a	- Pag.0101.7
191	e infine qualche ghiandolina d'onice	o pallina di lapislazuli, esse pure	- Pag.0102.31
192	fu errore di lettura dovuto all'olografo,	o forse a una svista del dottor	- Pag.0103.3
193	ribollendo nelle disgiunzioni	o dicotomie dello spirito o nelle	- Pag.0104.3
194	disgiunzioni o dicotomie dello spirito	o nelle cieche alternazioni della	- Pag.0104.3
195	da dietro. Tutti tacquero. Al leggere,	o all'udir leggere con tanta	- Pag.0104.12
196	il dono: a cumulare: a serbare per sé	o per i figli, bianchi o neri, o	- Pag.0105.24
197	a serbare per sé o per i figli, bianchi	o neri, o caffelatte: o comunque a	- Pag.0105.24
198	sé o per i figli, bianchi o neri,	o caffelatte: o comunque a	- Pag.0105.24
199	i figli, bianchi o neri, o caffelatte:	o comunque a sciupare e a	- Pag.0105.24
200	proprio collo, del proprio naso, dei lobi	o dei labbri, mai però - e don	- Pag.0105.27
201	quel dissipare come petali al vento	o come fiori nel ruscello tutte le	- Pag.0105.30
202	leggi del cuore umano che, se regala,	o regala a parole, o regala il non	- Pag.0105.32
203	che, se regala, o regala a parole,	o regala il non suo, finirono di	- Pag.0105.33
204	la psicosi tipica delle insoddisfatte,	o delle umiliate nell'anima: quasi,	- Pag.0105.35
205	In quanto l'indistinto soltanto, l'Abisso,	o Tenebra, può ridischiudere alla	- Pag.0105.39
206	i limpidi spazi della Misericordia.	o , per altri, l'ignota libertà del	- Pag.0106.9
207	si putimme chiamarle ragionamente,	o addirittura in una riedizione	- Pag.0106.18
208	de 'e femmene, da l'avvocate 'e lusso,	o da chillo fetente d' 'o balcone	- Pag.0106.21
209	e per coaguli affettivi al marito,	o al facente funzione, e dai labbri	- Pag.0106.23
210	povera creatura si dissolve, come fiore	o corolla, già vivida, che renda al	- Pag.0107.1
211	e schifosa piena di miseria e di peste,	o vuota ciancia nel vento./	- Pag.0108.7
212	palustre che tirava a certi nobili tagli,	o canti, o spicchi d'arco, da	- Pag.0108.13
213	che tirava a certi nobili tagli, o canti,	o spicchi d'arco, da signoria	- Pag.0108.13
214	palagio nelle architetture del forlivese	o del Mantegna, o ne' riquadri	- Pag.0108.15

215	del forlivese o del Mantegna,	o ne' riquadri marmo dell'Andrea	- Pag.0108.15
216	<i>f</i> nuits de Saint Petersburg/)	o forse di colla di silice, posata e	- Pag.0108.25
217	Roncisvalle con sette finestre nel cuore:	o ad un visconte, impallidito a un	- Pag.0109.35
218	Perché tutti gli volevan bene.” “	O piuttosto tutte,” grugnì don	- Pag.0110.36
219	“è inutile ch'io continui a tacere,	o pe rispetto umano, o pe	- Pag.0111.21
220	continui a tacere, o pe rispetto umano,	o pe riguardo a una morta, a una	- Pag.0111.21
221	a una povera creatura assassinata:	o per vergogna di me stesso.	- Pag.0111.22
222	il nero don Ciccio, “a un uomo,	o magari anche a un serpente,	- Pag.0111.33
223	<i>I</i> “	O temevate che il signor Balducci,	- Pag.0118.39
224	proprio né il timo, né il mentastro	o l'origano: gli odori sacri della	- Pag.0120.6
225	stanga, e di un lavorante, certo Amaldi,	o Amaldini, furono pienamente	- Pag.0121.3
226	d'un pecoraro de Passo Fortuna	o sur banco fracico de vino	- Pag.0123.15
227	sincretico un po' come de caserma	o de loggione der teatro Jovinelli:	- Pag.0124.6
228	de piedi, e d'altri effluvi ed olezzi più	o meno marzolini, ch'era una	- Pag.0124.7
229	cui si danno vinte certe anime in pena,	o un po' ripentite magari de'	- Pag.0124.14
230	I medici aveveno parlato chiaro:	o lei, o lui. O tutt'e due.	- Pag.0124.29
231	I medici aveveno parlato chiaro: o lei,	o lui. O tutt'e due. Lei? p'	- Pag.0124.29
232	aveveno parlato chiaro: o lei, o lui.	O tutt'e due. Lei? p'esclude che la	- Pag.0124.29
233	delusioni continuate, da quei dieci anni,	o quasi, dove aveveno messo così	- Pag.0124.33
234	venivano da piazza Vittorio, la mattina:	o cor mappamondo in aria,	- Pag.0124.39
235	a soffià er naso a un pupetto,	o a toccallo, si s'è bagnato fuori	- Pag.0125.1
236	ardite dei giovani: una carezza,	o una benevola franchia,	- Pag.0125.7
237	se n'aricorda più? si c'era er prete	o si nun c'era er prete, a benedicce?	- Pag.0126.3
238	po' se l'era “immaginata”, don Ciccio,	o credeva? pe la conoscenza de la	- Pag.0126.21
239	e nella speranza, e nel pallore duro	o ostinato della reticenza e nella	- Pag.0127.14
240	ufficio. Li funerali, contro l'aspettativa	o pe mejo di la speranzella de la	- Pag.0127.25
241	de pochi sordi, però. Ciaveva dietro sei	o sette bracaloni co certe facce de	- Pag.0128.19
242	uno a Scerpure sulle rive, più	o meno, del nativo Brahmaputra:	- Pag.0128.35
243	Quattro, a certe stagioni liete nel cielo,	o men tristi, erano si poteva dire	- Pag.0129.26
244	Corpi, nun se raccapezzava da dove,	o da chi. “O cuggino!” esclamò	- Pag.0130.27
245	avevano determinato la secessione, più	o meno facile, più o meno	- Pag.0131.29
246	la secessione, più o meno facile, più	o meno spontanea, delle tre	- Pag.0131.30
247	La seconda pupilla, già ventenne	o ventunenne, la Ines, quella,	- Pag.0133.19
248	il cuore della madrina, così materno,	o dolcemente sororale (Liliana	- Pag.0133.31
249	sororale (Liliana aveva un otto	o nove anni più di lei) e aveva	- Pag.0133.32
250	sistematizzata d'ogni proprio gesto	o sorriso o parola o frullo, o	- Pag.0133.35
251	d'ogni proprio gesto o sorriso	o parola o frullo, o sguardo o	- Pag.0133.35
252	d'ogni proprio gesto o sorriso o parola	o frullo, o sguardo o bacio:	- Pag.0133.35
253	gesto o sorriso o parola o frullo,	o sguardo o bacio: quelle che	- Pag.0133.35
254	o sorriso o parola o frullo, o sguardo	o bacio: quelle che	- Pag.0133.35
255	ih! dai fastigi d'oro, a vespero,	o di rubino, e dalle cavate piene	- Pag.0134.10
256	i pantaloni, dopo avvenne affiarati un sei	o sette para al Balducci. Quella,	- Pag.0134.29
257	“un gran core sincero” (Pettacchioni)	o , com'ebbe a dire sorridendo e	- Pag.0135.25
258	<i>I</i> Sentendolo chiamar piedatra,	o piedastro, con rispetto granne,	- Pag.0135.34
259	presente in quel punto la “figura”	o la “posizione” di madre che	- Pag.0136.35
260	in que' momenti, delle due l'una:	o je dava de vorta er cervello, o	- Pag.0137.2
261	una: o je dava de vorta er cervello,	o fussi che se credeva de dovè fa	- Pag.0137.3
262	bene: bene, te vojo: ma una vorta	o l'antra me te magno”: e le	- Pag.0137.10
263	po di, so' er bijetto p'er Paradiso:	o armeno p'er Purgatorio, chi cià	- Pag.0137.25
264	” Salvò l'effe: ancora una volta.	O magari col velo, ma co la testa	- Pag.0137.38
265	granne, in una sorta di felice astenia,	o di attediata ecolalia: se	- Pag.0137.39
266	a un dipresso che l'incauto Enea Retalli	o Ritalli, <i>l</i> sive <i>l</i> Luiginio (ma	- Pag.0139.21
267	e in onore delle superne gerarchie:	o così parve. A notte pressoché	- Pag.0140.13
268	in motocicletta il brigadiere Pestalozzi,	o Pestalossi che fosse, latore di	- Pag.0140.14

269	in vacanza dell'ufficio, in quei giorni,	o in altra congiuntura del titolare	- Pag.0140.17
270	conzigli, notizie fresche: e gli ultimi a	o ba, le ultime disgiunzioni della	- Pag.0141.33
271	<i>I do ut des</i> , con fasi amabili,	o addirittura lasche alla chiacchiera.	- Pag.0142.4
272	di cui nome e di cui portamenti, palesi	o velati, a non dir secreti o	- Pag.0142.16
273	palesi o velati, a non dir secreti	o splendidi, il mito s'era fatto	- Pag.0142.16
274	splendidi, il mito s'era fatto scopritore	o troviere e poi divulgatore e	- Pag.0142.17
275	s'un tavolo: e roba da disinfettare	o da ritingere, in due sacchi	- Pag.0142.37
276	- Ines ... Ciampini, sì, da Torraccio,	o Torraccio, sull'Appia, la fermata	- Pag.0144.6
277	pensava le avesse fregato il pennuto,	o pe mejo di lo spennato. "In un	- Pag.0145.2
278	e alquanto ondulativa nel volgersi,	o nel porgere, e dogliosa di	- Pag.0146.37
279	sua maestra le aveva schiarito le idee,	o le aveva porto l'occasione di	- Pag.0147.19
280	tentennò del testone puro lui: un tre	o quattro vorte. Della Zamira, sì:	- Pag.0147.29
281	quel vòto, riuscissero a taluni reali	o non reali di torbida illecebra.	- Pag.0147.39
282	consultata nel ramo esorcismi, aperture	o rotture d'incantazione, sbratto	- Pag.0148.21
283	se fermava er mese a qualche ragazza,	o per nervosità o per altro	- Pag.0148.25
284	a qualche ragazza, o per nervosità	o per altro sturbo, che ce ne so'	- Pag.0148.25
285	l'anima dalle ultime perplessità:	o dagli ultimi scrupoli. Instradava	- Pag.0149.4
286	come verità da responso. Torbi	o sereni, ma tutti convocati nel	- Pag.0149.26
287	a cerchio, povere cicie, ad agucchiare	o a sferruzzare o a cucir bottoni di	- Pag.0150.1
288	cicie, ad agucchiare o a sferruzzare	o a cucir bottoni di conserva, be',	- Pag.0150.2
289	arrivano a sciupar la vita alle indovine,	o amareggiar l'anima alle	- Pag.0150.7
290	sotto al laboratorio-bettola: cantina	o seminterrata sala che aveva	- Pag.0150.16
291	ordinaria, dell'Appia. La cantina,	o sala seminterrata, era	- Pag.0150.22
292	Dava adito, codesto salotto	o sala di consultazione, per uscio	- Pag.0150.38
293	per uscio con catenaccio, al sacello	o ricettacolo responsale	- Pag.0150.39
294	e splendida della eternamente proibita	o eternamente inverisimile	- Pag.0151.26
295	del pari al lavoro: un lavoro d'ago,	o di maglia. A capo chino, però	- Pag.0152.14
296	il pistolone d'ordinanza dell'appuntato,	o un po' più giù, o un po' più su	- Pag.0152.21
297	dell'appuntato, o un po' più giù,	o un po' più su, un po' più a	- Pag.0152.21
298	s'inérpica un esploratore di caverne,	o uno spazzacamino. Figurasse li	- Pag.0152.34
299	successo. Questo ricordare i capitani	o i colonnelli corteggiatori a dei	- Pag.0153.3
300	la scaturigine del discorso, evocativo	o responsale che fosse: i labbri	- Pag.0153.8
301	infiebrati come le gencive, aridi	o viscidati: che sguerniti d'ogni taglio	- Pag.0153.9
302	lungo l'Appia, lungo l'Ardeatina	o l'Anziate, al tale, o tal altro	- Pag.0153.18
303	lungo l'Ardeatina o l'Anziate, al tale,	o tal altro chilometro, di	- Pag.0153.18
304	dipendenti, e nepoti. Tutte tali,	o giuppersù, le nipotine, da	- Pag.0153.24
305	il moschetto lungo strada e stradiccia	o il greve pistolone a tamburo	- Pag.0153.29
306	neanche lui rammentare di che rovo,	o marruca. Un'altra volta, un	- Pag.0154.10
307	cantina: e gli mandò dietro la Clelia,	o , secondo altri, la Camilla, per	- Pag.0154.14
308	dalle Robine Vecchie altre volte	o dal Cassero a Sant'Ignazio, o	- Pag.0154.26
309	altre volte o dal Cassero a Sant'Ignazio,	o dal Divino Amore: si avvicinava	- Pag.0154.27
310	buono sapeva chiudere un occhio.	o aprirli tutt'e due, invece. Una	- Pag.0156.5
311	espirando, con una voluttà in gola:	o buttavano fumo dal naso:	- Pag.0156.34
312	Nuncupale, su: che già la marra	o la sareccia era ad opera, a	- Pag.0157.29
313	o la sareccia era ad opera, a vigna	o ad ulivi. Bu bu bu bù, via di	- Pag.0157.29
314	fremendogli tra i ginocchi il motore.	o ne sussultava in un borbottio	- Pag.0157.31
315	la s'inoltra peritosa nel forteto:	o dove, andando il monte, si	- Pag.0157.32
316	al sodo, fra spinosi marrucheti.	o dov'è fragola e vipera appresso	- Pag.0157.34
317	Campoleone Stazione: dove l'Ardeatina	o dove la strada Anziate incrocia,	- Pag.0158.12
318	spengere: al passaggio dell'Appia,	o a Ca' Francesi, a Tor Ser Paolo,	- Pag.0158.22
319	<i>pericolosa! Passaggio a livello! Cunetta!</i>	o a' loro simboli venuti di Milano.	- Pag.0158.25
320	<i>I Poi</i> , presso a Ciampino	o alla Palomba, levava gli occhi:	- Pag.0159.17
321	parentela, e a volta a volta sospirose	o addirittura eloquenti nel sonno: e	- Pag.0160.8
322	del fungere, a certo pre-quarantottardo (	o pre-quarantanovesco) e alquanto	- Pag.0160.13

323	'o peggio numero,” sospirò: “	o cchiù fetente 'e tutti! ...”	- Pag.0161.20
324	del pre-resecato e pre-accantonato tetto	o coperchio (er mezzo sfilatino de	- Pag.0161.34
325	che gli porgeva quel trofeo. “Semo	o nun semo?” parve significare lo	- Pag.0162.7
326	bugie. Fumi dubitava già fosse pazza,	o qualche cosa di simile. Il	- Pag.0163.8
327	plausibile: quella che, contrastando	o risolvendo tutte le precedenti,	- Pag.0163.14
328	stalla, e diruti muri e un archivolto	o due, camminata, al cader della	- Pag.0163.18
329	con più probabilità via della Navicella	o di Santo Stefano Rotondo.	- Pag.0163.21
330	di camera ovverosia di stambugio	o di lettino: e andando a zonzo	- Pag.0164.36
331	E p'aa città vagolava senza meta,	o con lenti e forse meditati	- Pag.0165.7
332	a le quattro, a piazza Colonna	o a l'Esedra con le luci e i	- Pag.0165.9
333	nun se sapeva più dov'era ito.”	O per abbadare dietro a le belle,	- Pag.0165.18
334	ito.” O per abbadare dietro a le belle,	o per involarsi a le belle: a certe	- Pag.0165.18
335	macchine, da un marciapiede all'altro,	o lungo il marciapiede gremito di	- Pag.0165.22
336	scranne, di signori e signore in bibita	o nell'atto di suggerire, in caute,	- Pag.0165.23
337	Discesero lungo le gote, lasciandovi,	o parve, due gore bianche,	- Pag.0169.5
338	che, ricadendo sul volto, i capelli aridi	o impastati misero in ombre, e a	- Pag.0169.31
339	inglesa,” <i>f</i> pensif, <i>i</i> minding, <i>I</i> “	o meglio ... pecché no?” <i>i</i>	- Pag.0172.16
340	pecché no?” <i>i</i> minding, <i>I</i> “scozzese	o americana!” Breve silenzio:	- Pag.0172.16
341	a respingere ogni obiezione lecita	o illecita: diti irraggiati ad	- Pag.0172.21
342	a boccaperta, e venditori di sorbetti	o di cornini di corallo, e offerenti	- Pag.0173.2
343	maschile, era, secondo Norman Douglas	o secondo Lawrence, un triangolo	- Pag.0174.38
344	secondo Lawrence, un triangolo sferico,	o meglio geodetico. E i vertici, i	- Pag.0174.39
345	triangolo, lui, Norman Douglas,	o lui, Lawrence, li riconosceva	- Pag.0175.2
346	insino all'undici, a momenti. Il dispetto,	o l'ira, in qualche punto, nel di lei	- Pag.0175.12
347	non si poter tenere più di qualche ora.	O l'aveva accompagnata ardendo,	- Pag.0175.17
348	volte, per qualche buon tratto di strada	o stradina derogata ai campi e	- Pag.0175.19
349	querchi, in direzione di Tor ser Paolo,	o la stradiccia della fonte de	- Pag.0175.23
350	pispillorio! come je dicesse l'orazione,	o je dasse de li consiji boni: buoni	- Pag.0175.30
351	istruirlo, bah, circa imprese,	o fatti, od obblighi, od	- Pag.0176.2
352	o fatti, od obblighi, od opportunità,	o grane, o trattative, od espedienti ..	- Pag.0176.3
353	od obblighi, od opportunità, o grane,	o trattative, od espedienti ... di	- Pag.0176.3
354	introvabile degli zecchini, dei dobloni:	o l'elisir d'amore dell'amore di	- Pag.0176.26
355	di azzeccare, d'una filza di suggerimenti,	o ammonimenti, “de fa girà er	- Pag.0177.7
356	er core da nissuna”. Un codice,	o un galateo, dell'amore avveduto:	- Pag.0177.9
357	l'incarico? - da fringuello de chiama,	o come la ciovetta sur mazzòlo,	- Pag.0177.17
358	fosse: e la solita strizzatina di denti,	o strizzatona di mascelle,	- Pag.0177.33
359	avverse. Le aveva concesso il meglio,	o il peggio, del proprio spirito	- Pag.0178.25
360	a giustà li fili quanno che so' lograti,	o a fa l'impianti a una cammera,	- Pag.0179.21
361	quelli so' tutti ingegneri.” Ripeté,	o parve, con questo,	- Pag.0179.37
362	adorabile. “E anche co quella me sa ...	o me sbajo”: e ristette. “Che tte	- Pag.0180.6
363	” “Quanta chiacchiera, neh, guagliò.	O dentro o fuori. Aggiustateve	- Pag.0180.21
364	chiacchiera, neh, guagliò. O dentro	o fuori. Aggiustateve allora: come	- Pag.0180.21
365	un'ingozzata d'acqua Marcia a la Scrofa,	o a la funtanella de Borghese. Si	- Pag.0180.39
366	magara, a la passeggiata de Ripetta:	o a li Quattro Cantoni, da	- Pag.0181.18
367	da l'Aliciaro, de dietro a San Carlo:	o magari a la Vite, sì tanto tanto	- Pag.0181.19
368	Pe loro ce scappa er pranzo callo callo,	o a la più peggio la cena.” “E li	- Pag.0182.15
369	je li passa lei, sott'a la tovaja:	o a l'entrata der Bottaro”	- Pag.0182.26
370	<i>I</i> Si c'è 'r pollo,	o si c'è l'abbacchio. Perché già	- Pag.0182.28
371	Sicché litigarono. Forse pe quello,	o forse, chi lo sa? perché non	- Pag.0183.13
372	Fumi abbacchiatissimo, come chi oda	o veda silurare o schernire, da	- Pag.0183.29
373	come chi oda o veda silurare	o schernire, da impreveduta beffa	- Pag.0183.29
374	o schernire, da impreveduta beffa	o siluro, le più sante, le più	- Pag.0183.29
375	pattuglione, più che ogni sagacia d'arte	o capillotomica dialessi. <i>I</i>	- Pag.0185.19
376	turchesi e di topazzi, nel quale tutte le	o (occhio di gatto, crosoberrillo,	- Pag.0185.28

377	si raffiguravano in altrettanti buchi	o fori nella velina, rotondi	- Pag.0185.29
378	velina, rotondi appunto come delle	o : ulceri d'una esattezza e d'una	- Pag.0185.30
379	un po' intensificato dei grigioverdi	o rossoneri stangoni non era	- Pag.0187.18
380	avvitato accerchiamento del laboratorio,	o meglio della casuccia che ne	- Pag.0187.21
381	che colore era, e s'era di stoffa,	o di maglia a mano, piuttosto che	- Pag.0188.2
382	domiciliare del denominato maschio,	o "toso": con qualche	- Pag.0188.23
383	volta, con lo sguardo, gl'interroganti:	o avevano fatto spallucce o	- Pag.0188.31
384	gl'interroganti: o avevano fatto spallucce	o contratto a inscienza la bocca.	- Pag.0188.31
385	incombenza, ogni "causale"	o ragione di servizio. Il ventitré	- Pag.0189.15
386	rovaio sibilando precipita, a notte:	o scirocco vi si allenta e si spegne,	- Pag.0190.11
387	gli apparì distesa come in una mappa	o in un plastico: fumava appena, a	- Pag.0191.13
388	della notte. Avea veduto nel sonno,	o sognato ... che diavolo era stato	- Pag.0192.14
389	diceva delle porcherie in veneziano,	o in un dialetto spagnolo, più	- Pag.0192.23
390	buoni a raggiungerlo su nessuna strada	o stradazia, il topazio maledetto, il	- Pag.0192.26
391	fuoco, d'in vetta al crinale degli Ernici	o dei Simbruini l'insostenibile	- Pag.0195.11
392	di Albano, l'uscio a vetri opachi	o colorati d'una botteguccia, il cui	- Pag.0195.24
393	e dal borgo, il muriccio d'un orto,	o d'una vigna, o d'un qualche cosa	- Pag.0195.29
394	muriccio d'un orto, o d'una vigna,	o d'un qualche cosa di simile: da	- Pag.0195.29
395	fitti insino a metà la fronte, bianchi,	o tali un tempo, nel cerchio	- Pag.0196.9
396	a motivo patetico centrale del fresco,	o a-fresco, vedutoché proprio di	- Pag.0196.31
397	insino a Babylon, verso la decollazione	o la crucifissione a capo giù. Essi	- Pag.0197.6
398	allora che un pittore italiano del cinque	o seicento, o del sette o peggio,	- Pag.0197.11
399	pittore italiano del cinque o seicento,	o del sette o peggio, si	- Pag.0197.11
400	del cinque o seicento, o del sette	o peggio, si inginocchia davanti a	- Pag.0197.12
401	una luce livida e pressoché surreale,	o escatologica forse, propone	- Pag.0197.20
402	e palatino (a signiferare il miracolo,	o meglio l'audicolo, della castità	- Pag.0197.25
403	all'indentro quasi obbligato dalla gotta	o dalla costrizione abituale d'una	- Pag.0197.33
404	calzatura momentaneamente dimessa,	o direi/ domum relapsa/	- Pag.0197.35
405	all'estasi alta ed eretta del sottile stelo	o báculo che nottetempo ebbe	- Pag.0197.37
406	sotto l'edicola come per una prece	o per un voto: accennato, col solo	- Pag.0198.31
407	il braco della pianura, anche la strada	o strata che rimaneva loro da	- Pag.0198.36
408	un tempo, ma gli anni, i decenni	o i secoli, l'avevano eguagliata a	- Pag.0198.39
409	si vedeva bene che caporello ardente	o che pippolo, ritraendone i diti	- Pag.0199.20
410	avanti." Se l'aspettava, quella visita?	O ne intuì la ragione, quando non	- Pag.0200.9
411	lo sfavillare puntuto delle iridi, nere,	o quasi: paura vera o sospetto,	- Pag.0200.18
412	delle iridi, nere, o quasi: paura vera	o sospetto, reticenza, derisione,	- Pag.0200.18
413	di mille rughe, non anco spianate	o dissipate dalla crema./ Pareva,	- Pag.0200.22
414	a loro con l'alito, quale d'un gecko	o d'un draco di cui non si sappia	- Pag.0200.27
415	il bombolone con soave agiatezza:	o a spicciarne, forse, le troppo	- Pag.0200.36
416	sempre lavorato in questi giorni?	o hanno marcato visita?"	- Pag.0202.13
417	lavorato sempre? Questo vi chiedo.	O qualche mattina sono rimaste	- Pag.0202.39
418	controllarvi a voi, se dite la verità:	o se dite le bugie. Se mentite, se	- Pag.0204.31
419	capi bene se di corruccio immedicabile	o di raggiunta pace, d'amistà, la	- Pag.0205.38
420	del conseguente sgancio del gianduotto,	o boero che fosse, la Zamira ne	- Pag.0206.13
421	vivo batticuore. Le si scolorò la faccia,	o parve: ch'era, in quel punto, d'	- Pag.0207.5
422	spaventacchio dell'ombrello), a carico	o a beneficio di quell'altra mano:	- Pag.0207.17
423	mano: una specie de grattatina	o de massaggio inferta o praticato	- Pag.0207.18
424	de grattatina o de massaggio inferta	o praticato col pollice, dal di	- Pag.0207.18
425	come a sentire se c'era un porro,	o un callo, nel mentre la rimirava	- Pag.0207.30
426	Lavoriamo quanno che c'è robba ...	o da fa o da giustà: quanno che	- Pag.0208.38
427	quanno che c'è robba ... o da fa	o da giustà: quanno che c'è	- Pag.0208.38
428	quanno che c'è bisogno, vojo di. Più	o meno, un giorno sì un giorno	- Pag.0208.39
429	manco ... si è che siamo a primavera	o siamo ancora a gennaio, co	- Pag.0209.3
430	De l'inverno semo fora. Ma se piove	o tira vento Ne l'inverno semo	- Pag.0209.11

431	contessa ch'hanno ammazzato a Roma,	o di chi era. L'ambulanti che	- Pag.0211.17
432	artro, che? sanno forse di chi è,	o chi l'ha fatta, la robba che	- Pag.0211.19
433	cugina che fa all'amore con un ladro,	o assassino, forse. Andiamo:	- Pag.0211.36
434	percepivano certe gore di risciacquatura,	o di caffè: zinale non aveva.	- Pag.0212.3
435	terre, sull'aia e nel prato, a monte	o a campagna. Un malefizio rosso	- Pag.0212.24
436	nelle private operazioni di magia,	o di semplice lettura della mano,	- Pag.0212.33
437	se sbaccellasse degli invisibili piselli	o appallottolasse o schizzasse	- Pag.0213.3
438	degli invisibili piselli o appallottolasse	o schizzasse qualche invisibile	- Pag.0213.3
439	di certi preti-stregoni del Tanganika	o africani cafri o niam-niam camusi	- Pag.0213.9
440	del Tanganika o africani cafri	o niam-niam camusi e cresputi, tutti	- Pag.0213.9
441	didietro a terrazzino, quando implorano	o imprecano dai o ai loro	- Pag.0213.11
442	quando implorano o imprecano dai	o ai loro dei-bestie in lor lingua	- Pag.0213.12
443	del sole, un disco, una sfera labile	o scialba con fuggenti veli di vapori	- Pag.0216.4
444	parere il tuorlo d'ovo dentro il chiaro:	o tepido, a tratti, o mollo mollo:	- Pag.0216.5
445	dentro il chiaro: o tepido, a tratti,	o mollo mollo: poi, di qualche	- Pag.0216.6
446	incontrata, a scarpettare su l'asfalto,	o almeno su l'asciutto, cioè	- Pag.0216.18
447	sua lode, obdurò, sì, obdurò a essere	o almeno a figurare il più	- Pag.0217.4
448	occhi vuoti del torracchio, e le ricinge	o le ricingeva d'un muro, distano	- Pag.0217.15
449	essere, la povertà che l'aveva generato:	o a dissolvere nella solitudine	- Pag.0218.12
450	d'animo con cui alla specola di Arcetri	o all'osservatorio di Monte	- Pag.0219.11
451	a fianco il fuggire della breccia, due	o tre galline si apprestarono	- Pag.0220.29
452	un cespo fino alla grondaia rugginosa,	o il volo rotto, più alto, e i coniugi	- Pag.0221.29
453	le bocche de' più impudenti ed allegri,	o d'un coglione di più prestigio del	- Pag.0222.7
454	di più prestigio del solito, spenzolavano	o lustravano di finestrino	- Pag.0222.8
455	lustravano di finestrino sghignazzando.	O si protendevano, alcuni, con	- Pag.0222.8
456	acustici della pubertà. Una semispenta	o sonnacchiante e cionondimeno	- Pag.0223.9
457	dimenticò anche la vecchia: dietro	o dentro alla cui vuota e male	- Pag.0223.31
458	che una qualche diavoleria brontolasse,	o un qualche rospo si	- Pag.0223.33
459	che ne avete però degli altri, un altro,	o qualche altro, che sono diversi	- Pag.0224.16
460	del brigadiere quasi a dire "per colpa,	o per merito, di questo qui".	- Pag.0224.25
461	parere la sonnambula, entrò in casa,	o casello invece che fosse. I due	- Pag.0225.29
462	di no. Ora non ritenne lecito disdirsi,	o comunque recedere dalla	- Pag.0227.13
463	con zone sbiancate dalla varechina. Due	o tre noci rotolaron fuori. Emerse	- Pag.0227.36
464	di rado) nella figura propria dell'utente,	o addirittura del proprietario, che	- Pag.0228.19
465	dove capiva mercanzia: nocciuole, forse?	o un gruzzolo di bottoni? o un	- Pag.0229.27
466	forse? o un gruzzolo di bottoni?	o un rosario?: strozzato, verso la	- Pag.0229.27
467	e coralli: anelli insigniti di pietre rare,	o splendenti d'una gemma, o talora	- Pag.0230.2
468	pietre rare, o splendenti d'una gemma,	o talora di due di color distinto	- Pag.0230.2
469	aveva cerchiato il pollice all'Enobarbo	o l'alluce a Elagàbalo, con una	- Pag.0230.27
470	anche del maschio risolto del bavero	o della panciatica e orologiata	- Pag.0231.1
471	tra il rilucere prezioso e il serpere	o il poligonare degli ori di che si	- Pag.0231.10
472	s'erano involuppate nelle catenine,	o intricate fra loro, come gèmine	- Pag.0231.12
473	sulla povertà bigia del panno,	o del liso, nel chiuso, muto	- Pag.0231.16
474	dell'ambianza, venuto di Ceylon	o di Birmania, o dal Siam, nobile	- Pag.0231.23
475	venuto di Ceylon o di Birmania,	o dal Siam, nobile d'una sua	- Pag.0231.23
476	d'una sua strutturante accettazione,	o verde splendido o rosso	- Pag.0231.24
477	accettazione, o verde splendido	o rosso splendido, o azzurro	- Pag.0231.24
478	o verde splendido o rosso splendido,	o azzurro notte, anche, un anello,	- Pag.0231.25
479	suo, e non il bercio di un'altra,	o del mercato delle anime e dei	- Pag.0232.17
480	Di quelle parvenze, festuche d'oro	o luminosi chicchi sul color bruno	- Pag.0232.22
481	veduta dall'alto, e da lunge, dal monte	o dall'aereo) di globi elettrici nel	- Pag.0232.24
482	ed ultrasusplicando vizzo perle, due	o tre gingilli, un'ametista, la croce	- Pag.0232.33
483	di granati in stile antico (sic), fila	o forse filo, con l'o buco	- Pag.0233.5
484	sic), fila o forse filo, con l'	o buco beninteso, di perle bianche	- Pag.0233.5

485	di gemme, ori, perle false, ragazze	o brutte o belle ma bugiardissime	- Pag.0233.13
486	ori, perle false, ragazze o brutte	o belle ma bugiardissime tutte.	- Pag.0233.13
487	tutte. Del recuperato e del trovato,	o non trovato, doveva render	- Pag.0233.14
488	biglietto della ferrovia, in luogo d'ogni	o . La seconda nota, incompleta	- Pag.0233.17
489	prima delle constatazioni di legge)	o del cugino atterrito ch'era	- Pag.0233.36
490	da effettuarsi in caserma, su a Marino,	o forse a Roma a Santo Stefano	- Pag.0234.12
491	Dimmi chi te li ha dati che lo sai,	o chi li ha consegnati alla nonna .	- Pag.0234.28
492	a far parola: come d'un'agreste sibilla,	o d'un giureconsulto cittadino, che	- Pag.0235.1
493	piccolo ne tentarono i meati, col grosso	o col dito medio li sdruci. Il	- Pag.0235.27
494	taluna grigio-argento, talaltra grigia	o verde-bruno o color avana	- Pag.0235.31
495	talaltra grigia o verde-bruno	o color avana addirittura, quasi	- Pag.0235.31
496	la luce d'un desolato conoscere,	o travedere. Il male, ai due	- Pag.0235.34
497	e gli eventi: da sempre: muta forza	o presenza in un pandemonismo	- Pag.0235.36
498	della campagna e della terra, sotto cieli	o nuvole che non potevano far	- Pag.0235.37
499	non potevano far altro se non rimirare,	o fuggire. S'era palesato in quella	- Pag.0235.38
500	del Signore: facendo, lui diavolo,	o lei, gallina, facendo tuttodi le	- Pag.0236.11
501	er zio stava a telegrafà a Ciampino	o a la Cecchina, tàc tatatràc	- Pag.0236.28
502	e d'ogni attitudine a spiare, babordo	o tribordo. E invece te guardeno.	- Pag.0236.33
503	indifeso della povertà domiciliare:	o penetrata, dato che s'era	- Pag.0236.35
504	dato che s'era travestito da gallina:	o in agguato dentro il recinto di	- Pag.0236.36
505	ove non si trattasse di chiamate	o di comunicazioni di servizio, era	- Pag.0237.23
506	in una rubefatta balbuzie, serpeggiava	o stagnava endemica in Europa e	- Pag.0237.34
507	bandiera della Torre, della Tartuca	o dell'Oca. Nato timido, sì, a tu	- Pag.0238.5
508	dal suo bicchiere, a un balcone,	o la tacita canna del pescatore	- Pag.0239.8
509	proprio e personale organo, antenna	o canna, attributo disgiuntivo del	- Pag.0239.15
510	disgiuntivo del radioamatore-pescatore,	o conducente. E tutt'attorno al	- Pag.0239.16
511	di cibarie perpetuamente sveglia,	o risveglia, e del raggiunto	- Pag.0239.20
512	raggiungeva gli acuti con certe virate	o controvirate a otto: ebbro,	- Pag.0239.23
513	intimidito: simile a certi minorati	o a certi bimbi che ammutiscono al	- Pag.0242.5
514	de traverso, e d'istate sotto frasca	o frascetta, cor gommito e co la	- Pag.0242.11
515	propio, indove s'ereno detti de sì?	o che je l'avesse ariccontato	- Pag.0244.1
516	una compagna der laboratorio! “	o è magari un'altra bucia porca	- Pag.0244.17
517	furiosamente sulla bocca, sugli occhi.	o forse, diceva ancora	- Pag.0245.14
518	poi quasi compiaciuta d'una lode	o d'una espressione, fin troppo	- Pag.0246.2
519	di certo s'era buttato a campagna.	o si fosse, invece, diretto a Roma	- Pag.0246.25
520	Lungo le vie maggiori, come l'Appia	o come la strada anziate, c'era	- Pag.0247.21
521	barocchi dipinti rossi che discendevano	o andavano, in quei giorni, coi	- Pag.0247.24
522	raggiungere Casal Bruciato, superare	o no l'ardeatina, svignarsela non	- Pag.0247.35
523	caprigno e luperco, l'antro e il ricetta:	o in divergente ipotesi arrivare in	- Pag.0247.38
524	pane a le capanne, ridursi ad Ostia ...	o filarsela ad Anzio. Chi lo	- Pag.0248.8
525	venuto fuori il coccodè. Ma lo spirito,	o il demonio, della “ricostruzione	- Pag.0248.16
526	una parola, nei ragionari della gente,	o letto un titolo, d'un giornale che	- Pag.0248.23
527	Albano, così stupendamente alberata,	o fiancheggiata d'alberi, dei giardini	- Pag.0251.6
528	la collina. Marzo ne trova ignudi	o laceri una parte, gli olmi, i	- Pag.0251.8
529	e d'un indizio v'era motivo a credere,	o almeno a non escludere, che il	- Pag.0251.13
530	e l'agli nun ne parlo, e il contorno	o il ripieno de patate co l'erbetta	- Pag.0253.10
531	ottimismo, sufolando in sordina,	o atteggiandovi appena appena le	- Pag.0253.13
532	di Anco, ove adagiate sul tagliere prone	o più raramente supine, o	- Pag.0253.37
533	tagliere prone o più raramente supine,	o addormentesi di lato, a volte, le	- Pag.0253.37
534	i lor visceri di rosmarino e di timo,	o un nòdulo qua e là verde-nero	- Pag.0253.39
535	delle femmine, oberate di reti colme	o di sporta, fronzute di broccoli,	- Pag.0254.6
536	dopo il capriccioso ritocco del pettine,	o come il rotoło d'una lama di	- Pag.0254.15
537	il deflagrare d'una ulteriore variazione,	o tale parve all'agente. / Ad	- Pag.0255.14
538	“Stai a tinticà er culo a le serve,	o er portafojo all'ommini? Si ar	- Pag.0257.21

539	da la confusione verso via Mamiani	o via Ricasoli: c'era un passaggio	- Pag.0257.26
540	e i bianchi cespi de la lattuga romana,	o insalatine ricciolute tutte riccioli	- Pag.0258.3
541	chiotte chiotte stipate nelle loro gabbie,	o nere o belghe o padovane	- Pag.0258.6
542	chiotte stipate nelle loro gabbie, o nere	o belghe o padovane avorio-paglia,	- Pag.0258.6
543	nelle loro gabbie, o nere o belghe	o padovane avorio-paglia, peperoni	- Pag.0258.6
544	le polpute massaie: lo scialle scuro,	o verde erba, una spilla da balia	- Pag.0258.11
545	linee di forza d'un campo newtoniano	o coulombiano. A occhi ancora	- Pag.0259.15
546	o coulombiano. A occhi ancora chiusi,	o quasi, infilò le ciabattazze: che	- Pag.0259.15
547	di coscienza, sbadigliò a catena otto	o nove volte, fino a sconnettere,	- Pag.0259.19
548	otto o nove volte, fino a sconnettere,	o quasi, le pur potenti mandibole.	- Pag.0259.19
549	in una cùccuma di non si sa che rame	o che stagno, in un bricco con via	- Pag.0261.4
550	prevedendo na giornata fiacca, bah, due	o tre eja avanzati dal dì prima,	- Pag.0261.37
551	tutti, ora, in quella macchina, politica	o non politica, v'introducevano il	- Pag.0262.25
552	in tramme, si è che ciaveveno li sordi:	o soli, o a frotte, come tanti	- Pag.0264.26
553	si è che ciaveveno li sordi: o soli,	o a frotte, come tanti branchetti	- Pag.0264.26
554	malamente le cocchine, le Nannine	o gli scarruffati Romoletti: che	- Pag.0264.37
555	de tutti. Alcune facce incuriosite, di due	o tre dinoccolati con le mani in	- Pag.0265.15
556	sopravvenne. Più elevato in grado	o più anziano, dopo una battuta	- Pag.0265.35
557	della storia, della quale cronaca	o storia, vada come vada, glie ne	- Pag.0266.17
558	tanto quanto può meritare una cronaca	o , peggio, una storia: e cioè un	- Pag.0266.19
559	imperlati dalla piovra della notte,	o al primo sole rasciutti, e'	- Pag.0267.8
560	dei clivi. Trasvolava sopra i frumenti	o i prativi appena erbiti la nuvola:	- Pag.0267.12
561	la sciroccata spegnendosi intepidiva:	o ppareva. Svoltarono sull'Appia a	- Pag.0267.27
562	aveva dato per non improbabile	o per quasi certo l'incontro: ma	- Pag.0267.34
563	sulla groppa, una mano alla coda:	o un branchetto d'una quindicina	- Pag.0267.36
564	argento, ove nereggiò l'ala d'un tuffolo,	o d'una spersa ghiandaia. Pareva	- Pag.0268.8
565	dissolta parvenza: bianchi, quasi ovatta,	o d'un bianco irreale di vapore.	- Pag.0268.17
566	Casal Bruciato, saranno sei chilometri	o sette, a di tanto. Co la machina	- Pag.0269.12
567	accostate quasi a recuperare i figlioli,	o una gallina più pericolante.	- Pag.0270.1
568	pareva a don Ciccio di vederli mozzi,	o raffigurati in sezione: e	- Pag.0270.13
569	galline. Troppo leni i pioventi,	o informi, parevano discendere a	- Pag.0270.21
570	imputavano d'insicura arte i maestri:	o era torto il tronco, nel solaio,	- Pag.0270.24
571	un subisso tutto il fracidume dell'ordito:	o volar via tutto il tetto, anzi, a	- Pag.0270.27
572	pittura che pur fosse e di già putride	o di già scheggiate nel tempo,	- Pag.0270.31
573	d'un vetro carta unta, a un telaio,	o un rugginoso ritaglio di	- Pag.0270.32
574	sincretismo di una portata di capretto,	o d'abbacchio a pezzi che fosse,	- Pag.0271.12
575	gli argenti e i cristalli, d'un calice,	o no, d'un bicchiere, il batuffolo	- Pag.0271.13
576	dalla legge? Ma di qual reato	o di qual colpa, argomentò tra	- Pag.0271.25
577	stanza. Un lezzo, ivi, di panni sudici	o di persone poco lavabili e poco	- Pag.0273.1
578	poco lavabili e poco lavate nel male,	o sudate all'opere che la campagna,	- Pag.0273.2
579	remissione, col novo tempo domanda:	o anzi, in più, di feci male	- Pag.0273.3
580	tacque. Non si capiva s'era un vivo	o s'era un morto: s'era un omo o	- Pag.0273.23
581	o s'era un morto: s'era un omo	o una donna, cui nel procedere	- Pag.0273.23
582	circonfusa dei brontolari assolutori	o della subita insorgenza di	- Pag.0273.35
583	insorgenza di qualche frase cantata,	o magari nasicchiata alla meno	- Pag.0273.36
584	e ghiotto di una crocerossina	o di una infermiera un po'	- Pag.0274.14
585	prestazioni cioè da quell'attività	o per più acconcio dire passività	- Pag.0275.8
586	hélas, interludio alcuno da inibizione,	o mancato ufficio di sorta. "È	- Pag.0275.10
587	"Sputa 'o nome, chillo ca tieni cà:	o t' 'o farà sputare 'o	- Pag.0276.18

ò 1

1	dopo che ammosciato se pur feroce int'	ò 'a faccia, prima d'aver cuccia	- Pag.0237.38
---	--	----------------------------------	---------------

ò' 2

1	un altro garzone venire su da voi c'	ò' o presutte ... parecchie vote,	- Pag.0047.8
2	dire ch'arrassomiglia di più a chillo d'	ò' o garzone di stammatina ... che	- Pag.0047.10
o-àm 1			
1	Conchiudeva ogni volta in un	o-àm ! che pareva definitivo e	- Pag.0259.20
obbedì 1			
1	“Monta su!” ripeté. Camilla	obbedì . Il padrone montò dopo,	- Pag.0240.37
obbedivano 1			
1	Tenenza, impartiva ordini: a cui tutti	obbedivano , il bello è questo, e in	- Pag.0157.10
obbligatemi 1			
1	di legge. Fate attenzione, sicché. Non	obbligatemi a perquisir la casa,”	- Pag.0225.14
obbligativo 1			
1	vera sua luce: nel suo senso certo,	obbligativo del conoscere: una	- Pag.0212.16
obbligato 1			
1	e di poi converge all'indentro quasi	obbligato dalla gotta o dalla	- Pag.0197.33
obbligatorio 1			
1	a Zagarolo con foglio di via	obbligatorio : data “l'incapacità di	- Pag.0100.36
obbligava 1			
1	si teneva in carreggiata. Chi tuttavia la	obbligava in discorso era	- Pag.0039.13
obbligaveno 1			
1	voleva sempre, lei: pure si adesso ... l'	obbligaveno a faje magari la spia.	- Pag.0168.5
obblighi 2			
1	a ogni nuovo giorno verso gli	obblighi e verso le ragioni inani	- Pag.0105.6
2	bah, circa imprese, o fatti, od	obblighi , od opportunità, o grane,	- Pag.0176.2
obbligo 6			
1	lo zio non aveva potuto sottrarsi all'	obbligo , prettamente opalino, di	- Pag.0109.4
2	li carabinieri! Immusoniti, come d'	obbligo , ma nun finiveno più de	- Pag.0152.35
3	vederlo, che dimenticavano il loro triste	obbligo , mannaggia er prefetto:	- Pag.0156.25
4	triste obbligo, mannaggia er prefetto: l'	obbligo di scappare con la	- Pag.0156.25
5	voluttà: presagita per dovere, per	obbligo professionale. Gli occhietti	- Pag.0214.5
6	finito di girare il rotole degli spaventati d'	obbligo , le riprendevano a	- Pag.0223.23
obdurò 2			
1	severo milite, ciò va detto a sua lode,	obdurò , sì, obdurò a essere o	- Pag.0217.4
2	va detto a sua lode, obdurò, sì,	obdurò a essere o almeno a	- Pag.0217.4
obelisco 1			
1	fino all'elefante e al suo gentile	obelisco , e alle vetrine dei rosari e	- Pag.0041.19
oberate 1			
1	fra il vorticar delle femmine,	oberate di reti colme o di sporta,	- Pag.0254.6
oberazione 2			
1	assoluta! Il signor ammiraglio ha fatto l'	oberazione lunedì: l'oberazione	- Pag.0140.4

2	ha fatto l'oberazione lunedì: l'	oberazione della vescica: della	- Pag.0140.4
	obesi /		
1	watt e palloncini sbronzi e dolcemente	obesi nell'alitare e nello smorire	- Pag.0193.12
	obiettiva /		
1	inferiore delle guance. La chiarezza	obiettiva del raziocinio, in lui,	- Pag.0213.22
	obiettivato /		
1	nel giro di ventiquattr'ore, s'era	obiettivato in una sciarpa di lana	- Pag.0187.14
	obietto /		
1	attediati sopra l'indifferenza d'un	obietto qual si fosse, un bottone,	- Pag.0152.19
	obiezione /		
1	avanti a respingente, a respingere ogni	obiezione lecita o illecita: diti	- Pag.0172.21
	obiezioni 3		
1	già: già: e polso fermo. Di queste	obiezioni così giuste lui, don	- Pag.0017.32
2	permodoché non aveva sollevato	obiezioni ad un prestito. Del pari	- Pag.0121.19
3	delle facili e nondimeno rinnovate	obiezioni , pervennero da ultimo a	- Pag.0163.12
	obitorio /		
1	collo, i giorni appresso, in un sentore d'	obitorio . Quelli ch'egli aveva	- Pag.0233.39
	oblato 2		
1	gli straventi del marzo, e il vin caldo	oblato , povera bestia! in una	- Pag.0188.20
2	anche dal Cacco. Devotamente	oblato su d'un vassoio di peltro, il	- Pag.0261.3
	oblatore /		
1	zio Peppe” (lo zio Peppe, difatti,	oblatore per forza del fascio	- Pag.0102.35
	oblazione 2		
1	“cartelli stradali” smaltati per	oblazione pubblica, di quella	- Pag.0158.33
2	o d'un giureconsulto cittadino, che	oblazione previa non abbia elicitato	- Pag.0235.1
	oblio /		
1	nenie, dimandava una fiala al sonno, all'	oblio : ai ghirigori vani, agli	- Pag.0193.9
	oblioso /		
1	conosciuto il futuro. Lei, Liliana ...	Oblioso dei banchi e dei gridi, con	- Pag.0105.9
	oblique /		
1	lungo le cancellate dei giardini con	oblique palme al di là, gialle,	- Pag.0252.14
	oblò /		
1	che pare una trovata di Picasso, un	oblò del cesso, d'un cesso vuoto	- Pag.0236.31
	obnubilò /		
1	amorfa. La fronte del brigadiere si	obnubilò : nel silenzio. Colmo,	- Pag.0229.2
	oca 2		
1	al cesso, unicamente perché era un'	oca vanesia e le era svaporato il	- Pag.0052.2
2	Remo ... sinceramente: cioè un po' da	oca , direi, poverina.” Ingravallo,	- Pag.0112.20

Oca /

1 della Torre, della Tartuca o dell' **Oca** . Nato timido, sì, a tu per tu - Pag.0238.5

occasionale /

1 e in forma, quella sera, del tutto **occasionale** ”, era stata sorpresa - Pag.0144.16

occasione //

1 alla presenza del dottor Fumi, ebbero **occasione** di proferirlo, pure loro, - Pag.0051.29
2 tempo. Da mesi: o da anni. In **occasione** dello smarrimento d'un - Pag.0051.37
3 ritornò addietro a cercallo; in quell' **occasione** e in quel giorno - Pag.0052.9
4 piangere. Sono anni che non ho avuto **occasione** di piangere. Nemmeno - Pag.0062.30
5 Tatràc. Così avvenne anche in **occasione** del fattaccio, del primo, - Pag.0082.8
6 pressoché divinante. E invece, l' **occasione** divinatoria gli si - Pag.0085.14
7 der Gesù lì a du passi, nun perdeva l' **occasione** de dimostra la propria - Pag.0140.37
8 schiarito le idee, o le aveva porto l' **occasione** di schiarirle. L'amore, - Pag.0147.20
9 e trasparente) a cui è ricondotta ogni **occasione** del vedere. / Con - Pag.0196.18
10 della provinciale, pe Falcognana. In **occasione** di quell'angolo un - Pag.0216.13
11 malincuore: e ciaggiontò du parolette d' **occasione** : patti chiari amicizia - Pag.0218.25

occasioni 2

1 su, a Santa Maria in Aquiro. Alle rare **occasioni** si avventurano chiane - Pag.0041.11
2 nell'attitudine papaveracea delle grandi **occasioni** : quando il sopore - Pag.0085.13

ocaso /

1 del pentagono, piazzatisi da **ocaso** a blaterare, a riguardar la - Pag.0230.15

occhi /38

1 ampia, da tener lei tutto il letto: certi **occhi** ! un davanti! un didietro! Da - Pag.0018.32
2 aveva un'espressione severa, sicura, due **occhi** fermi, luminosissimi, quasi - Pag.0019.5
3 incantevole. Guardando l'ospite, quegli **occhi** fondi, con una luce di antica - Pag.0019.9
4 dischiudersi, e risplendere sotto i suoi **occhi** nel prodigio del giorno. Il - Pag.0020.7
5 Chiesa Apostolica. E al centro quegli **occhi** dell'Assunta: quell'alterigia: - Pag.0020.32
6 tra lui e il Balducci ... “Giuliano è tutt' **occhi** e tutto attenzioni per la - Pag.0026.12
7 vestiva in modo ammirevole ... Aveva **occhi** ardenti, soccorrevoli, quasi, - Pag.0026.38
8 interrogando il superiore con gli **occhi** . “Il primo della stagione. - Pag.0027.15
9 senza volerlo, si passò una mano sugli **occhi** , quasi a schermirsi d'un - Pag.0029.37
10 povera voce, con una speranza negli **occhi** . Non forse la speranza di - Pag.0030.28
11 è scappato, che v'è corso via sotto agli **occhi** ? non l'avete visto, voi? non - Pag.0031.3
12 da uomo: del suo povero marito. (Gli **occhi** le si inumidirono.) Quello, - Pag.0033.21
13 viso. Parevano d'una tigre, ora, quegli **occhi** : l'anima deteneva la sua - Pag.0033.32
14 cavolo, sora Teresa mia! Che ci avrò l' **occhi** pe nun vedecce? ... - Pag.0035.37
15 gravezza abituale ritirò le palpebre: gli **occhi** ebbero allora una luce, una - Pag.0040.14
16 anche una tal quale reticenza negli **occhi** , al sogguardare il dottore, il - Pag.0040.39
17 Andò a finire che soffiò il naso: **occhi** rossi, trombettò come una - Pag.0044.8
18 così pensava), gli si velarono gli **occhi** . La sua povera faccia, di - Pag.0044.29
19 straunti e stralucidi, interrogò con gli **occhi** il commissario, poi - Pag.0045.29
20 potete andarvene,” fermò gli **occhi** sul giovane. “Ricordatevi - Pag.0047.2
21 rossori del naso goccioloso, quegli **occhi** imploranti e sfuggenti, da - Pag.0049.18
22 celeste, né grigia. “Cor berretto sull' **occhi** ?” Nemmeno. “Con una - Pag.0055.11
23 feluche. Gli andavano a pennello. Gli **occhi** spiritati dell'eredoluetico - Pag.0056.8
24 er macellaro. Mbè, un orrore: du **occhi** ! che guardavano fisso fisso - Pag.0057.32
25 Liliana ...” balbettò, guardando negli **occhi** lo Sgranfia. Si tolse il - Pag.0058.1
26 come ad un invito orribile. Oh, gli **occhi** ! dove, chi guardavano? Il - Pag.0059.17

27	sfregiare a quel modo. Assassino! Gli	occhi s'erano affisati orrendamente:	- Pag.0060.9
28	ovvia l'interrogazione, guardandolo negli	occhi . “Ero venuto a salutare mia	- Pag.0060.34
29	i muri. Invocava Mária Vergine coll'	occhi rossi, affossati, strizzati.	- Pag.0063.32
30	giovedì e la domenica. Stava facenno l'	occhi dorci a l'aggenti, e loro je	- Pag.0064.38
31	il sangue, nella bocca, e vedeva quegli	occhi , non più d'uomo, sulla piaga:	- Pag.0068.14
32	ancora da lavorare: un colpo ancora: gli	occhi ! della belva infinita. La	- Pag.0068.15
33	che incupidiva i più deboli: e gli	occhi affossati, ma orribilmente	- Pag.0070.1
34	quel povero ingombro, là, quegli	occhi , la orrenda ferita: un	- Pag.0071.15
35	star lì, sotto la panca di sasso, cogli	occhi addormentati, ma pronti al	- Pag.0083.15
36	una pupazza, de quelle che movono l'	occhi , cor zinale rosa co li	- Pag.0092.20
37	dove sarebbe andato a parare: co quell'	occhi de fora e co quella rabbia	- Pag.0101.32
38	redimita di un alto silenzio, con	occhi fulminatori: “alla fiorente	- Pag.0103.5
39	parve lui per primo aver le lagrime agli	occhi . In realtà, senza giungere a	- Pag.0103.26
40	della fronte: si ricompose: guardò negli	occhi il predace. Ebbe uno scatto	- Pag.0111.14
41	sotto il naso: e lo guardava fermo negli	occhi , nero: “e sto ninnolo”, e	- Pag.0113.3
42	impallidi. “Mi guardò con quei du	occhi , implorando. Le si velarono	- Pag.0114.23
43	occhi, implorando. Le si velarono gli	occhi . Me prese pe le dita: de la	- Pag.0114.24
44	preso a via Nicotera) e voltò gli	occhi ar ritratto, sa? quello ovale,	- Pag.0115.1
45	ormai, era bianca: furente. I due	occhi erano quelli d'un nemico.	- Pag.0117.25
46	perorare, da un vivido volger d'	occhi , da una traente maieutica e	- Pag.0124.20
47	cià Clementina!”, pe fasse veni l'	occhi rossi. “Una vorta me fece	- Pag.0125.29
48	sur Cimino: lei arrossì, abbassò gli	occhi sul ventre, come	- Pag.0125.37
49	in cornice, che gli faceva gli	occhi del babà a le mosche	- Pag.0132.12
50	terra, benché uomo fatto, poi levò gli	occhi ar cielo mezzo seconno	- Pag.0134.34
51	dentro de quela pelle d'avorio, i suoi	occhi ! davvero c'era da crede che	- Pag.0135.22
52	pure con una scintilla di malizia negli	occhi , il di lui sguardo irritato,	- Pag.0135.32
53	laniare er core a quarcuno. Quegli	occhi ! da sotto le frange nere	- Pag.0136.11
54	si limitò a mugliare, mettendo un par d'	occhi malinconichi, da paré un	- Pag.0136.28
55	la capoccia tutto er tempo, co l'	occhi a la punta de le scarpe,	- Pag.0137.31
56	a calza tirato giù fin sul collo e sugli	occhi : impolpato dentro il letto de	- Pag.0140.23
57	a vedé quer miracolo, aveveno fatto l'	occhi così: è naturale: chissà	- Pag.0141.8
58	Pestalozzi, uomo di fegato, aguzzò gli	occhi , ma con le gambe si ritrasse	- Pag.0143.3
59	provveduta del suo, con du meravigliosi	occhi nel volto, luminosissimi,	- Pag.0145.24
60	il gufo: ma ne rimaneva sempre, gli	occhi del gufo vivono, topazi	- Pag.0151.28
61	pentacolo: un gufo imbarsamato, co du	occhi ! E pecorino, in d'un	- Pag.0151.39
62	in quell'attimo! davano un lampo, gli	occhi : neri, lucidi, emersi dal	- Pag.0152.18
63	ma nun finiveno più de lustrasse l'	occhi . E quelle di rimando! Occhi!	- Pag.0152.36
64	lustrasse l'occhi. E quelle di rimando!	Occhi ! Furtivi dardi! Sfrecciate, da	- Pag.0152.37
65	era un espediente della seduzione. Gli	occhi le risfavillavano, allora,	- Pag.0153.4
66	da quel volto scurito, da quegli	occhi fermi, neri, pungenti: da	- Pag.0156.39
67	si rivoltava a scatto, piantava il par d'	occhi in faccia a tutti e ad ognuno,	- Pag.0157.7
68	a Ciampino o alla Palomba, levava gli	occhi : su, su: carovane bianche di	- Pag.0159.18
69	je domandava quarche cosa. Girava l'	occhi verso quello, du occhioni	- Pag.0162.11
70	incontrata lei pure, una sera ... du	occhi ! “Che occhi!”: e Fumi si	- Pag.0162.30
71	pure, una sera ... du occhi! “Che	occhi !”: e Fumi si seccò, fece	- Pag.0162.31
72	fece spallucce. “Mbè, sì, du	occhi ,” ribattè la Ines: “ma	- Pag.0162.32
73	diavolo se fussi vestito da donna. Quell'	occhi te mettevano paura.	- Pag.0162.35
74	a ppenzà nuie,” la redarguì con	occhi ormai assonnati nel	- Pag.0163.39
75	da vergogna, rivestire il dolore: con	occhi affossati, ombrati, con la	- Pag.0164.26
76	in capo ar monno,” affermò: con	occhi fermi, calmi. “Anche lui,	- Pag.0165.26
77	cognome suo ...”: la Ines abbassò gli	occhi : arrossì a prender tempo: a	- Pag.0165.38
78	fatto gnente”: le si inumidirono gli	occhi : “Lassateme annà puro a	- Pag.0166.20
79	e fierezza, la Ines rasciugò gli	occhi col rovescio della mano.	- Pag.0166.34
80	al vivere delle gote e del collo du	occhi fermi, strafottenti: che	- Pag.0167.26

81	astanti, sul cerchio dei quali rignorò gli	occhi , e con il tono pacificato 'e	- Pag.0172.29
82	l'indice in fronte, a martelletto. Fece du	occhi avveduti, il viso scaltro, a	- Pag.0173.27
83	qua e là come fulmini, con gli	occhi del fulminatore. “Una ccà,	- Pag.0173.37
84	una llà: m'avite capito?” e gli	occhi , luminosissimi	- Pag.0173.39
85	Zamira, ogni giorno. Lontano dai di lei	occhi , e dall'avidio esercizio dei	- Pag.0175.16
86	in volto, fisso fisso, mangiandolo cogli	occhi , puro lei, se sa, eh? no	- Pag.0175.28
87	talvolta, per più sicurezza, girando gli	occhi tutt'attorno, levandosi	- Pag.0175.34
88	parlava allora, a Diomede, col rotolio d'	occhi e il galoppar di labbri d'un	- Pag.0176.5
89	di perfezionare. Sì, uno sfavillio degli	occhi , nella faccia, quando appena	- Pag.0176.21
90	sierose delle occhiaie due punti neri, gli	occhi , du capocchie de spillo.	- Pag.0176.23
91	l'elastici e tutto el resto”: girò du	occhi magnifici, du gioie./	- Pag.0179.33
92	potrebbe differente.” Fumi girò gli	occhi sull'Ingravallo; proprio nel	- Pag.0180.12
93	faccia, lasciandose guardà in fonno all'	occhi . Lo so, lo so, come fa.”	- Pag.0182.11
94	te ne pentirai, cocca mia bella! Co quell'	occhi d'aripa! Lui me fece toccà	- Pag.0183.11
95	sa fa li giochi de prestiggio: co quell'	occhi , bianco da la paura, che	- Pag.0184.30
96	il secondo foglio, vi lasciò cader gli	occhi) d'un altro elenco, più	- Pag.0186.7
97	e chiuse, gli aveva sagittato negli	occhi i “suoi” occhi. Uno	- Pag.0188.11
98	gli aveva sagittato negli occhi i “suoi”	occhi . Uno sguardo rapido e	- Pag.0188.11
99	ventitré, pensò. Difatti. Levò gli	occhi alla torre, che una	- Pag.0189.27
100	lo rincorreva in palude, coi due gialli	occhi tutta perscrutava e la	- Pag.0193.1
101	precertificati suoi titoli: capelli, castani:	occhi , grigi: naso, diritto: statura,	- Pag.0199.29
102	con una mano sembrò detergere gli	occhi , cioè le palpebre, sotto la	- Pag.0200.29
103	pesante il dispetto. Quei fiati, quegli	occhi sbeffeggiativi della maga,	- Pag.0201.35
104	nel mentre la rimirava lei dentro agli	occhi , fiso e perplesso, col fare di	- Pag.0207.31
105	la stimolante identità del volto, degli	occhi , della gentil persona di lei,	- Pag.0208.6
106	intestato, il primo, glie lo mise sotto gli	occhi a lei, alla ragazza. Lei,	- Pag.0210.14
107	i moventi e le intenzioni dell'attore, con	occhi lucidi e intenti, seguì di gesto	- Pag.0212.6
108	la porta di strada. La luce de' suoi	occhi mutò, si fe' cattiva,	- Pag.0212.10
109	e sovrasta, e guarda all'intorno con gli	occhi vuoti del torracchio, e le	- Pag.0217.14
110	di cui quasi non si vedevan gli	occhi , ma i denti radi e canini	- Pag.0218.31
111	rabbia levando al cielo sanguinolenti	occhi di belva, quasi a invocare il	- Pag.0221.8
112	dove le facce e le zazzere e gli	occhi lucidi e le bocche de' più	- Pag.0222.6
113	con il volto piatto un po' a patata, gli	occhi piccoli, bigi bigi, annegati nel	- Pag.0224.4
114	con il mento manchevole e con	occhi sfuggenti alla lumatina del	- Pag.0224.24
115	I La ragazza taceva, assorta, con gli	occhi nel vuoto: la patata della	- Pag.0234.37
116	a far tutt'uno coi cuscini zigomatici. Gli	occhi , intagliati nell'ovale patatoso,	- Pag.0240.11
117	di ciò intimidi più che mai. Teneva gli	occhi a la strada, oltre le punte	- Pag.0242.36
118	quelli der brigadiere su la coppa,	occhi ed orecchi. Il cavalluccio, a	- Pag.0242.39
119	col cencetto fradicio le gote, gli	occhi . Er maresciallo grosso de	- Pag.0243.27
120	furiosamente sulla bocca, sugli	occhi . O forse, diceva ancora	- Pag.0245.14
121	“Vediamo,” rimuginava fra sé, gli	occhi a terra, dimenticando le due	- Pag.0246.32
122	piovente solo, come un berretto sugli	occhi , i muri abbruciati dalla state	- Pag.0247.15
123	averlo lei, ancora, la più furente negli	occhi , la più spregiosa nei labbri,	- Pag.0249.8
124	un dritto, dietro la bancarella, con du	occhi ! il contrario, in quel	- Pag.0254.10
125	I Ad	occhi bassi: “Provatela, signori,	- Pag.0255.14
126	di nuovo, eternamente berciando e con	occhi al cielo stavolta e con delle	- Pag.0255.23
127	nell'atto che je lo stava a regge sotto l'	occhi , quer ber talismano: “Hai	- Pag.0256.15
128	tutte riccioli verdi, polli vivi coi loro	occhi che smicciano da un lato	- Pag.0258.4
129	campo newtoniano o coulombiano. A	occhi ancora chiusi, o quasi,	- Pag.0259.15
130	Ciccio sporse il capo, tentò levar gli	occhi alle nuvole, per il pronostico	- Pag.0263.38
131	finivano più di guardare, d'abbaiare.	occhi lucidi, neri: stupiti su la	- Pag.0269.36
132	trovò di faccia ... un viso, un par d'	occhi ! nella penombra lustravano:	- Pag.0270.35
133	con un'inflessione di smarrimento negli	occhi , lo guardò tuttavia	- Pag.0271.17
134	che li aveva guidati fino là. Quei due	occhi neri e furiosi della Tina,	- Pag.0272.21

135	voleva, lo scaldino di coccio. Alzò gli	occhi , gelatinosi e vetrosi nel	- Pag.0274.32
136	" esclamò in tono risentito, e con	occhi che parevano aver pianto, la	- Pag.0275.16
137	gnente po più patire": si rasciugò gli	occhi , si soffiò il nasetto:	- Pag.0275.27
138	è stata sgozzata da un assassino!": du	occhi , fece, che la Tina impaurì,	- Pag.0276.7
occhiaie /			
1	sì, dentro le du vesciche sierose delle	occhiaie due punti neri, gli occhi,	- Pag.0176.22
occhiali 3			
1	un ber vecchietto asciutto asciutto co l'	occhiali a stanga, e di un lavorante,	- Pag.0121.3
2	ma vestito da romano antico, senza	occhiali , e invece co li sandali. Er	- Pag.0150.33
3	lo scalandrone, con borse, talune con	occhiali , si spargono sul Beverello:	- Pag.0172.38
occhiata 6			
1	quelle gran vele delle orecchie: d'una	occhiata fra sdegnosa e	- Pag.0026.33
2	er sor Filippo, qui," lo cercò d'un'	occhiata : fece come lo	- Pag.0040.25
3	uscì, seguito da una lenta, persistente	occhiata commissariale. Radunate le	- Pag.0047.5
4	le persone da la faccia, così a un'	occhiata : e magari senza paré.	- Pag.0088.10
5	Pompè. Ingravallo, ciavite a ddà n'	occhiata pure vuie ... a sto guaio d'	- Pag.0172.5
6	" E sottovoce a lei, ma con un'	occhiata a lo squattrinato	- Pag.0255.20
occhiatacce /			
1	in stiffelius, o in tight: ereno già l'	occhiatacce , er vommito de li	- Pag.0055.36
occhiate 4			
1	o collettivi, di sguardi: lampi e lucide	occhiate giovanili: un sussurro,	- Pag.0026.25
2	il brigadiere, si scambiarono	occhiate . Lo Sgranfia, da quel	- Pag.0164.9
3	perspicace che era, lesse in quelle	occhiate un pensiero: "Questa ce	- Pag.0164.11
4	contrastabile quindi a buon diritto per	occhiate augurali del tipo appunto	- Pag.0212.35
occhiatone /			
1	di polizia. Il fatto è che alle	occhiatone dolcemente invitanti del	- Pag.0141.22
occhieggiamento /			
1	ultime così fregolesche conquiste dell'	occhieggiamento italiano. Una	- Pag.0274.39
occhiello 6			
1	e un petalo, un solo petalo bianco all'	occhiello . "Sciure 'e màndurlo,"	- Pag.0027.13
2	d'oro, cilindrica, infilabile in	occhiello del gilè: uno dei nove	- Pag.0107.34
3	dodici: ad libitum. (Giusta il prescelto	occhiello , "spiccata personalità".	- Pag.0107.36
4	indice pollice riuniti autorevolmente ad	occhiello : "O cchiù gran	- Pag.0172.33
5	"Mah ..." e il dottor Fumi agitò l'	occhiello de' due diti, estrinsecato il	- Pag.0173.5
6	cor vetro all'occhio, cor fiore bianco a l'	occhiello : se spidocchiava una	- Pag.0236.22
occhieruglioli /			
1	da prima, poi que' due poveri	occhieruglioli smarriti dentro due	- Pag.0049.19
occhietti /			
1	dovere, per obbligo professionale. Gli	occhietti significarono, con lo	- Pag.0214.5
occhi-gemme /			
1	e diserta le ossute prammatiche. I suoi	occhi-gemme , di pupa, enunciarono	- Pag.0147.8
occhio 27			

1	E poi era riuscito a far chiudere un	occhio	alla questura su quella	- Pag.0015.29
2	belle donne del di prima), sostò con l'	occhio	sulle generalità d'una tizia	- Pag.0052.34
3	non appena intravisto da la coda dell'	occhio	destro, lo indusse a	- Pag.0052.39
4	era sgraffiata, poverina! Fin sotto un	occhio	, sur naso! ... Oh, quel viso!	- Pag.0059.18
5	le lunghe catene dei soriti procedurali,	occhio	orecchio e naso, al servizio	- Pag.0076.22
6	a cadergli giù, a metà globo di ciascun	occhio	, nell'attitudine papaveracea	- Pag.0085.12
7	di Liliana, precisamente. Un colpo d'	occhio	, nel commercio! "Che	- Pag.0096.28
8	e il dottor Fumi non li perdevano d'	occhio	un momento. Nessuna	- Pag.0098.12
9	telefono. Il dottor Fumi lo seguì con l'	occhio	, mentre quello si dicesse	- Pag.0126.9
10	entrato e donde sarebbe uscito per un	occhio	, per un'orbita senza fondo,	- Pag.0151.36
11	Al momento buono sapeva chiudere un	occhio	. O aprirli tutt'e due, invece.	- Pag.0156.5
12	che le tegumentò alfine, un colpo d'	occhio	a collaudo, a congedo, del	- Pag.0161.33
13	e de razza scerta: che lui cià l'	occhio	bono, pe questo. Pure ar	- Pag.0181.21
14	e di topazzi, nel quale tutte le o (	occhio	di gatto, crosoberrillo,	- Pag.0185.28
15	ti davano, così appaiati, dentro un	occhio	, a momenti: anzi, dentro a	- Pag.0196.29
16	e a metà spennata gallina, priva di un	occhio	, e legato alla zampa destra	- Pag.0205.15
17	il Pestalozzi scrutando l'anello con	occhio	d'intendente, rivoltandolo	- Pag.0210.24
18	impacchettare. Il Pestalozzi vi buttò un	occhio	, al mobiluccio, ma senza	- Pag.0226.20
19	guanti gialli a via Veneto, cor vetro all'	occhio	, cor fiore bianco a	- Pag.0236.21
20	matta e riteneva di retina: con quell'	occhio	laterale che cianno i polli	- Pag.0236.30
21	di scoprire d'infilata, chi ci buttasse l'	occhio	, magari senza parere: come	- Pag.0238.23
22	labbra, tacendo a un tratto, levando un	occhio	in qua in là, come a caso.	- Pag.0253.14
23	era là, dura, impalata, co un	occhio	pieno d'inquietudine a la	- Pag.0256.21
24	l'altro stivale ancora a terra, e un	occhio	suspicante e ispettivo, e	- Pag.0262.27
25	d'ombra: con lo stanco volto sbiancato, l'	occhio	dilatato nel terrore, fermo,	- Pag.0271.34
26	casa." E la scrutò nel volto, con l'	occhio	fermo e crudele di colui	- Pag.0272.10
27	corrugò la fronte: l'ira le sbiancò l'	occhio	, il volto, quasi ad un	- Pag.0272.12

occhiolini 3

1	Talora, in certi pomeriggi, aveva	occhiolini	sfavillanti e pur molli,	- Pag.0148.1
2	il buzzino, quasi carezzandolo. Gli	occhiolini	le sfavillavano ebbri,	- Pag.0204.20
3	un po' di confidenza a risponne, gli	occhiolini	bigi incastonati ne la	- Pag.0225.19

occhioni 12

1	scale non sapeva darne ragguaglio. Ad	occhioni	sbarrati "sì" diceva,	- Pag.0063.35
2	appena tra i capelli corvini, con due	occhioni	di gufo molto vicini al	- Pag.0098.27
3	Ciccio dentro di sé, nel rimirare quegli	occhioni	della sora Amalia fonni	- Pag.0110.37
4	co quella voce così morbida, e quel'	occhioni	fonni fonni: "Mbè la	- Pag.0123.17
5	benché prete, dai vividi e patetici	occhioni	der dottor Fumi (p'una	- Pag.0132.2
6	il Di Pietrantonio, aiutandosi de' lucidi	occhioni	, che nella non molta luce	- Pag.0141.15
7	cosa. Girava l'occhi verso quello, du	occhioni	tonni tonni, coll'aria	- Pag.0162.12
8	in tuta, dall'assassino ignoto, agli	occhioni	della zingara. / "E il	- Pag.0164.19
9	facciaria si nu stesse a spasso?" Gli	occhioni	dell'inquisitore si	- Pag.0171.9
10	Eppoi, ci comprendiamo ..."	Occhioni	su Pompeo. "Seguirlo,	- Pag.0172.10
11	bontà della natura umana. Rivolse	occhioni	all'ingiro, mesti, quasi a	- Pag.0183.31
12	in due sottosuole di ciabatta: e dagli	occhioni	strabuzzati, che gli si	- Pag.0194.17

occhiute 1

1	demo o parrocchia, e le lunghe, le	occhiute	cautele del vivere, le genti,	- Pag.0090.6
---	------------------------------------	-----------------	-------------------------------	--------------

occidentali 1

1	ostante i diplomi e i titoli, orientali ed	occidentali	, e dopo le infinite	- Pag.0149.37
---	--	--------------------	----------------------	---------------

occipite-jungla 1

1	in testa, una ripassatina de tre ogne sull'	occipite-jungla , zìn zìn zìn, da	- Pag.0259.26
	occorre 3		
1	Una pazienza, certe volte! Dove	occorre che uno aspetti, saper	- Pag.0083.14
2	al balzo come un gatto in amore. Dove	occorre invece la manovra,	- Pag.0083.16
3	circonferenza del bombolone ... non	occorre . Ed ora alfine, dopo il	- Pag.0199.31
	occorrenza 3		
1	reprimere. Facilitato nella dura	occorrenza dalla nobile malinconia	- Pag.0020.37
2	solitudine agreste quel morso della	occorrenza giornaliera che da chi	- Pag.0218.13
3	per una impreveduta (a lui padrone)	occorrenza . Il viso del brigadiere	- Pag.0249.28
	occorrenze 2		
1	di servigi e indirizzi, e inventori d'	occorrenze che non occorrono,	- Pag.0173.3
2	conservatrici verso le improbabili	occorrenze d'una dimane dove né	- Pag.0226.18
	occorreva 1		
1	pazienti militi nell'estate infinita, non	occorreva poi tanto: bastava	- Pag.0153.23
	occorrevano 1		
1	i ferri del caso pel momento non gli	occorrevano . Si trattava di una	- Pag.0032.28
	occorrono 1		
1	e inventori d'occorrenze che non	occorrono , faccendieri, curiosi	- Pag.0173.4
	occorsero 1		
1	toboga del Dazzélio a marcia avanti,	occorsero più caràche, in senso	- Pag.0266.36
	occorso 1		
1	registro degli inquilini. Il fattaccio era	occorso un'ora prima, ch'era poco	- Pag.0029.5
	occultare 1		
1	e si proponga, nello stesso tempo, di	occultare ai presenti la non	- Pag.0207.24
	occulte 1		
1	Analogie strane, dubitò lo Sgranfia,	occulte agli altri, erano a lavorare	- Pag.0164.15
	occuparsi 1		
1	Ciccio, verso la mezza, fu tirato a “	occuparsi d'altro”, preferì “uscire	- Pag.0123.37
	occupata 2		
1	comportava la testata della scala. Era	occupata da tre letti, poco	- Pag.0225.33
2	o di una infermiera un po' necròfila:	occupata a detergergli d'una	- Pag.0274.15
	occupato 2		
1	dei venditori di vermut. “La flotta ha	occupato Corfù! Quell'uomo è la	- Pag.0056.24
2	ch'ereno 'gni mattina, dar bagno “	occupato ”, l'indizio indefettibile	- Pag.0260.7
	occupazione 2		
1	una lavorante sarta, per quanto priva d'	occupazione pel momento: e	- Pag.0145.11
2	che il lavoro del disoccupato ... un'altra	occupazione non è certo buono a	- Pag.0246.21
	oceaniche 1		
1	inabissata, 1927, nelle odierne fosse	oceaniche : ma conosceva già allora	- Pag.0210.6

oceanine /			
1	da bulicante maretta: altre, poetesse ed	oceanine precipiti da le scogliere	- Pag.0194.8
oceano 4			
1	vagabondi ... be' più che un ramo è n'	oceano : “Sguinzagliare i	- Pag.0052.28
2	Le opinioni del mascelluto valicavano l'	oceano , la mattina a le otto ereno	- Pag.0056.22
3	in compagnia d'altre nereidi pescate ad	oceano dal pattuglione, involtate in	- Pag.0160.6
4	venir fuori, di venir su: tale, dall'	oceano , la sàgola interminata	- Pag.0205.17
oche /			
1	Icché non pol fare la paura: fa volar l'	oche . Oppure a metà le	- Pag.0158.21
Oche /			
1	al dispensario celtico di via delle	Oche :m “I òmen hin semper	- Pag.0025.17
oci /			
1	“gera uno sguardo implacabile, du	oci fermi”, di sotto al berretto,	- Pag.0032.37
oco /			
1	Dando di clacson addosso a un	oco , il quale indugiava a paperar	- Pag.0192.9
oculatissime /			
1	altra parte della fatal penisola sono	oculatissime raccoglitrice,	- Pag.0226.17
od 7			
1	formale momentaneo d'una tenutaria	od ex-frequentatrice d'una qualche	- Pag.0030.16
2	cosa il giovane le avesse chiesto	od imposto, in quel punto lei lo	- Pag.0033.1
3	lontano, cioè contro i vetri incartati	od opachi della finestra: che lo	- Pag.0168.30
4	istruirlo, bah, circa imprese, o fatti,	od obblighi, od opportunità, o	- Pag.0176.2
5	circa imprese, o fatti, od obblighi,	od opportunità, o grane, o	- Pag.0176.2
6	od opportunità, o grane, o trattative,	od espedienti ... di qualche	- Pag.0176.3
7	si avventò: da credere volesse jugularsi	od autoghigliottinarsi nel collare,	- Pag.0220.35
oda /			
1	dottor Fumi abbacchiatissimo, come chi	oda o veda silurare o schernire,	- Pag.0183.29
odalisca 2			
1	<i>I</i> Come a un'	odalisca der Sultano. Ingravallo	- Pag.0111.2
2	aveva fama di solersi offrire come un'	odalisca mora piena di	- Pag.0222.24
odiava /			
1	pensò, invece, Ingravallo. Già	odiava , in cuor suo, quel figuro,	- Pag.0177.32
odierne /			
1	s'era per anco inabissata, 1927, nelle	odierne fosse oceaniche: ma	- Pag.0210.6
odio 4			
1	e nel pallore della morte, come se l'	odio avesse oltrepassato la morte.	- Pag.0068.25
2	di stanca pervinca: quasicché l'	odio e l'ingiuria fossero stati	- Pag.0070.10
3	“ecché, te saressi forse ammattita?”	Odio , spregio, e paura pure in	- Pag.0240.15
4	che di una paurosa avversione, di un	odio il cui movente è nascosto.	- Pag.0242.8
odioso /			

1 viaggio, della quale percepiva il calore **odioso** , l'odore. / Torceva - Pag.0241.27

odor 6

1 du parmi de distanza a lo scuro, e l' **odor** de cacio a 'n chilometro, dar - Pag.0151.8
 2 ché a primo mese, annasato appena **odor** di barbabuccio pel cielo, gli - Pag.0208.1
 3 arrotino la manovella, con un **odor** d'olio cotto, nella tragica - Pag.0220.23
 4 poterono insinuarvisi appena. Un **odor** di panni, a chiamar panni i - Pag.0225.35
 5 interne), annasarono senza pur volerlo **odor** d'alighe marine da tutto il - Pag.0257.33
 6 tra le mormorazioni delle donne e l' **odor** buono dell'incenso, erogabile - Pag.0273.37

odorava 1

1 centoventinove scalini. Cor fiato che **odorava** d'anice. Un venticello! - Pag.0080.9

odore 10

1 di particolarmente notevole (il solito **odore** di cera, l'ordine abituale) - Pag.0058.17
 2 vedeno e stanno zitti, in der respirà l' **odore** de naftalina morta de li - Pag.0091.19
 3 a non dir peggio, alitò nella stanza: un **odore** ! "Mm! che robba!" si - Pag.0145.27
 4 dall'altra coscia di lei. Nonostante l' **odore** , subito percepito e - Pag.0217.1
 5 della quale percepiva il calore odioso, l' **odore** . / Torceva appena la - Pag.0241.27
 6 sedani già tenevano il campo: e l' **odore** delle bruciate in sul - Pag.0253.28
 7 pareva, da pochi fornelli superstiti, l' **odore** stesso de l'inverno fuggitivo. - Pag.0253.29
 8 fumar fuori vapori, congiuntivamente all' **odore** , pallori di lèmoni di più - Pag.0262.30
 9 pupille, di nuovo, lucide nell'ombra, nell' **odore** di casa chiusa dell'andito. - Pag.0271.19
 10 sulla consistenza, colorazione, **odore** , viscosità e peso specifico - Pag.0275.4

odori 3

1 timo, né il mentastro o l'origano: gli **odori** sacri della terra, dello scarno - Pag.0120.6
 2 della città. Le vesti, i vezzi, gli **odori** , da fiale ... Una lamella - Pag.0177.23
 3 la neve pazientemente ibernanti, degli **odori** , delle insalatine prime, - Pag.0253.5

odorini 1

1 naso nell'equinozio, in quel cosmo di **odorini** présaghi (della - Pag.0239.33

odorino 3

1 appena sputati fora dar torchio. Un **odorino** bono, senta un po'. - Pag.0123.25
 2 il gentile clima del Cacco, in un **odorino** sincretico un po' come de - Pag.0124.5
 3 a destra, un po' più a sinistra. Un **odorino** de donne de campagna in - Pag.0152.22

odorosi 1

1 lenzuoli: non candidi, e tanto meno **odorosi** di spigo, alla Zvanì. Le - Pag.0235.19

odoroso 2

1 la sponda del materasso non di spigo **odoroso** , anzi responsabile con gli - Pag.0226.12
 2 già pubere, di già tribolato in Ariete, **odoroso** d'un po' di stabbio ne le - Pag.0267.10

offendere 1

1 "forse era pazza. Non per voler **offendere** una morta, una povera - Pag.0116.29

offerente 1

1 "Patèma, patèma," gorgheggiò l' **offerente** , "che? nun è la stessa - Pag.0261.20

offerenti 1

1 di sorbetti o di cornini di corallo, e **offerenti** di servigi e indirizzi, e - Pag.0173.2

offerta /		
<i>I</i>	al giornale più diffuso: e al nuncupar l'	offerta sul <i>Messaggero</i> non s'era - <i>Pag.0155.5</i>
offerto /		
<i>I</i>	non si placherà di così poco: viene	offerto , come laniando capro o - <i>Pag.0093.14</i>
offesa /		
<i>I</i>	ch'ella pareva scagliare audacemente all'	offesa , in un subito corruccio, in - <i>Pag.0276.26</i>
offesi /		
<i>I</i>	alla volontà della Morte, apparivano	offesi da sgraffiature, da unghiate: - <i>Pag.0060.6</i>
offesissimo /		
<i>I</i>	“Patèma,” grugni don Ciccio	offesissimo con la zuppa in bocca: - <i>Pag.0261.15</i>
officiano /		
<i>I</i>	dietro li mobili de casa indove	officiano i Lari: quelli che vedeno - <i>Pag.0091.18</i>
officianti /		
<i>I</i>	i bronzi assopiti, e a momenti indi	officianti . Intrappolata dentro il - <i>Pag.0264.14</i>
officiare /		
<i>I</i>	e delle taciturne dimore. L'esatto	officiare del punto a maglia, per - <i>Pag.0058.37</i>
ufficiatura /		
<i>I</i>	che, da quel cretino che era, ei riteneva	ufficiatura inderogabile tra le - <i>Pag.0221.12</i>
ufficiature /		
<i>I</i>	imbecillati, per vero, dalle trasmodate	ufficiature : del naso. Piombatogli - <i>Pag.0193.31</i>
ufficiavan /		
<i>I</i>	occhioni der dottor Fumi (p'una volta	ufficiavan loro, invece de la - <i>Pag.0132.3</i>
ufficio /		
<i>I</i>	chiarità mattutine del Galilei, quando l'	ufficio e il mistero lateranense, - <i>Pag.0134.7</i>
offre /		
<i>I</i>	gergo delle inserzioni del <i>Messaggero</i>	offre , com'è noto, una duplice - <i>Pag.0015.27</i>
offrì /		
<i>I</i>	delle buone parole per la Menegazzi, le	offrì d'ospitarla: confermò, dietro - <i>Pag.0037.6</i>
offrire 3		
<i>I</i>	tuttavia: la quale aveva fama di solersi	offrire come un'odalisca mora - <i>Pag.0222.24</i>
<i>2</i>	il brigadiere in bicicletta, aveva potuto	offrire al Retalli Enea detto Iginio - <i>Pag.0247.19</i>
<i>3</i>	per ben congegnata che fosse, risultava	offrire un punto debole, come una - <i>Pag.0248.35</i>
offrirgli /		
<i>I</i>	domestica assente. Non finiva più di	offrirgli coperte o strapunto: “ ... - <i>Pag.0050.13</i>
offrirsi /		
<i>I</i>	de la centrale der latte, vollero unanimi	offrirsi p'annaje incontro a la - <i>Pag.0067.15</i>
offriva /		

1	momenti d'agio che il portierato le	offriva , soleva rendere qualche	- Pag.0079.31
	oggetti 2		
1	al Balducci: che riconobbe i due	oggetti come già pertinenti al	- Pag.0107.30
2	al vedere quel denaro e quegli	oggetti sul tavolo insieme al	- Pag.0111.10
	oggetto 1		
1	tramutata ora nella immobilità di un	oggetto , o come d'uno sfigurato	- Pag.0059.11
	oggi 32		
1	movente affettivo, un tanto o, direste	oggi , un quanto di affettività, un	- Pag.0017.16
2	una Luciana o un'Adriana, che	oggi viene in città dagli zii, poi	- Pag.0023.18
3	dell'alba. Le albane ci pensavan loro,	oggi , a scegne a fiume./ E il	- Pag.0024.34
4	che cianno. "Co tutte ste buggere,	oggi , manco ciavrà fantasia de	- Pag.0043.27
5	fornitori fissi. Comprava qua e là:	oggi da uno e domani da	- Pag.0044.38
6	I Al dì d'	oggi , poi!" Ricerche alla	- Pag.0050.35
7	So' più sicuri dell'oro! diceva, ch'	oggi salisce ma domani cala: e	- Pag.0095.39
8	de circolante, un prestito, fusse solo da	oggi a domani ... Che! Una	- Pag.0096.14
9	della quale desidero ed auspico fin da	oggi , con tutto il mio cuore di	- Pag.0103.6
10	a diverse bambine e giovinette, "	oggi teneri fiori dell'innocenza,	- Pag.0103.13
11	le panze secche dei nonni, ciò che ad	oggi l'è carta frusta e schifosa	- Pag.0108.7
12	Liliana! Dunque ce vai domani, ce vai	oggi stesso, diceva. Promettimi!	- Pag.0116.20
13	me vengheno fora dalla bocca, propio	oggi . Begli auguri che te sto	- Pag.0119.16
14	una operosa carriera (e l'hanno fatto	oggi , meritato premio!	- Pag.0127.17
15	virile) nei Sacri Sponsali dell'Urbinate,	oggi a Brera. La divaricazione	- Pag.0197.26
16	manco quelle? ... che ce l'hanno tutti,	oggi , se po dì. Chi è, ar giorno	- Pag.0203.39
17	se po dì. Chi è, ar giorno d'	oggi , co tutti sti maschioni che va	- Pag.0204.1
18	come v'arispando? Ve dicevo: chi è,	oggi , che nun cià una sorella? E	- Pag.0204.16
19	non è qui? Non viene a lavorare,	oggi ?" "Che ne so!" La	- Pag.0208.34
20	la testa, "con queste procelle, che dall'	oggi ar domani nun se sa manco ...	- Pag.0209.2
21	fa, si se l'aricorda, giusto come	oggi , ha fatto un tempo der	- Pag.0209.13
22	"aveva perfino smesso de fa l'ovo.	Oggi magari nun c'è gnente, e	- Pag.0209.16
23	già allora certe figurazioni del gusto di	oggi . Anche i più duri, soli per la	- Pag.0210.7
24	vi deferivano, come vi deferiscono	oggi . Estratto dunque l'elenco,	- Pag.0210.8
25	me l'ha prestato per du giorni, perché	oggi ... oggi è la mia festa che ce	- Pag.0211.8
26	prestato per du giorni, perché oggi ...	oggi è la mia festa che ce faccio	- Pag.0211.8
27	per Casal Bruciato: che discende ancor	oggi , con un largo tornante, a	- Pag.0218.6
28	i nostri più esquisiti reporters sogliono	oggi chiamare "indumenti intimi",	- Pag.0220.1
29	alto del prato in cui la strada ancora	oggi si affossa, guardando a terra	- Pag.0238.27
30	fa la ciovetta sei brava, ce lo so.	Oggi come oggi, magari, je	- Pag.0241.22
31	ciovetta sei brava, ce lo so. Oggi come	oggi , magari, je piaceva pure	- Pag.0241.22
32	chi da molti mesi non passa,	oggi sì: col tetto d'un piovente	- Pag.0247.14
	oggidì 1		
1	der Lotto: Reggio Lotto, in allotta, e	oggidì Lotto della Repubblica.	- Pag.0141.38
	oggiigiorno 1		
1	che vonno. Co quele maje tirate tirate d'	oggiigiorno . Ingravallo, a capo	- Pag.0060.17
	oggiigiorno 2		
1	sorgenti e a 1.062 metri sul mare. "	Oggiigiorno ahimè contagiati", sia i	- Pag.0102.6
2	doppio, ch'era na ciavatta, Madonna!, ch'	oggiigiorno manco se n'aricordamo,	- Pag.0141.3
	oggimai 3		

1	taglio dell'antico avorio, parevano	oggimai la soglia, la libera	- Pag.0153.11
2	quondam in procinto di disillibarsi, ma	oggimai (dopo congruo taglio di	- Pag.0154.36
3	ancora di metter ... mano alla bisogna)	oggimai definitivamente rientrate	- Pag.0154.39

ogne I

1	in testa, una ripassatina de tre	ogne sull'occipite-jungla, zìn zìn	- Pag.0259.26
---	----------------------------------	---	---------------

ogni 181

1	di e nonostante quell'arruffio strano d'	ogni trillo e d'ogni busta gialla	- Pag.0015.18
2	quell'arruffio strano d'ogni trillo e d'	ogni busta gialla imprevista, e di	- Pag.0015.18
3	come zirli di merli, o merule, dopo	ogni frullo, da un ramo all'altro	- Pag.0019.35
4	pareva licenziare misteriosamente	ogni fantasma improprio,	- Pag.0020.38
5	maschio e padre possibile e cupido a	ogni cantone, come tutti i maschi.	- Pag.0022.8
6	don Lorenzo! Si sarebbe detto che in	ogni omone lei venerasse ... un	- Pag.0022.23
7	inclinare il capo, a passare sotto	ogni porta. Per lo meno laG	- Pag.0022.29
8	e del professor Macchioro. A	ogni nuova candela una speranza.	- Pag.0023.31
9	A ogni nuova candela una speranza. A	ogni nuova speranza un nuovo	- Pag.0023.32
10	potendo scodellare del proprio ... Così	ogni anno: il cambio della nipote	- Pag.0024.5
11	che ne aveva fatti otto, il figlio vero a	ogni nuova primavera. Quelli che a	- Pag.0024.8
12	si disincastrò e cadde al suolo, come	ogni volta, indi rotolò per un	- Pag.0027.27
13	tra preoccupato e lamentoso, che faceva	ogni volta al primo trillare del	- Pag.0030.33
14	di forze e di probabilità che circonda	ogni creatura umana, e che si suol	- Pag.0032.1
15	Menegazzi. Il pensiero dominante, a	ogni trillo, solleva coagularsi in quel	- Pag.0032.4
16	"chi è?", belato o raglio abituale d'	ogni reclusa che i mestì lari non	- Pag.0032.5
17	di spendere degli inquilini. La fiamma d'	ogni eventuale impianto termico, a	- Pag.0032.15
18	lui a se stesso, con gran riguardo e con	ogni venerazione, tenendoli	- Pag.0041.29
19	commendator Angeloni fu pregato, con	ogni riguardo, di volersi tenere a	- Pag.0043.5
20	"Come ve pare, commendatore. In	ogni caso, quanno che volete, er	- Pag.0043.14
21	fattorino. Insisteva penosamente, contro	ogni prelazione d'uso, a forbirsi i	- Pag.0044.11
22	un minuto alle inesprese opinioni d'	ogni interlocutore, la sua faccia	- Pag.0044.32
23	contro la disumanità, la crudeltà d'	ogni inquisizione organizzata. Altre	- Pag.0044.34
24	capo che il commendatore dovesse in	ogni modo conoscere il garzone di	- Pag.0049.9
25	- e fu don Ciccio a interrogarla, e con	ogni riguardo, la sera, in_loco -	- Pag.0050.9
26	grecale aspro e stizzoso che mandava	ogni cosa a traverso, a cominciare	- Pag.0051.1
27	concupite, chiamate in causa a	ogni momento dalla invidia e dalla	- Pag.0051.7
28	dorato sur travertino o sur peperino d'	ogni facciata de chiesa, sul colmo	- Pag.0054.11
29	d'ogni facciata de chiesa, sul colmo d'	ogni colonnetta, che già je	- Pag.0054.11
30	sul molo Beverello dagli scalandroni d'	ogni più roco piroscapo. Ereno i	- Pag.0055.33
31	accigliandosi, come a voler respingere	ogni propinquità con chi si fosse.	- Pag.0057.9
32	"È stato er primo a entrà qua, in	ogni modo," confermò il	- Pag.0061.5
33	violenza: e nella totale concussione d'	ogni verisimile. Là, propio, dove	- Pag.0066.32
34	Liliana! A don Ciccio pareva che	ogni forma del mondo si	- Pag.0068.29
35	ogni forma del mondo si ottenebrasse,	ogni gentilezza del mondo.	- Pag.0068.29
36	al gelo e al lavacro: al gelo che d'	ogni memoria ci assolve. Molte	- Pag.0069.6
37	nella caduta improvvisa dei rapporti, d'	ogni rapporto con la realtà	- Pag.0070.7
38	in quegli anni, il vecchio coltello d'	ogni maramalduccio e d'ogni	- Pag.0072.25
39	coltello d'ogni maramalduccio e d'	ogni guappo 'e malu culori, " o	- Pag.0072.26
40	baciare il culo alle nuvole, struggitrice d'	ogni separazione dei poteri e del	- Pag.0080.33
41	dal potere, fu quello che si verifica	ogni volta: intendo dire ad ogni	- Pag.0081.10
42	si verifica ogni volta: intendo dire ad	ogni assunzione intera del	- Pag.0081.11
43	ch'egli debba mingere nuove asinerie a	ogni nuovo risveglio: in bocca a	- Pag.0081.37
44	delle telefonate gerarchesche, come	ogni cascatella che si rispetti, era	- Pag.0081.39
45	a tutti: <i>la costanza dei requisiti per</i>	ogni <i>determinato tipo di olio</i> .	- Pag.0084.7
46	<i>è la costanza delle caratteristiche</i> , in	ogni tipo: quelle che ci assegnano	- Pag.0084.21

47	fu partecipata col debito riguardo e con	ogni	più opportuno smorzamento	- Pag.0086.20
48	vital!" Esiste una drammatica regione d'	ogni	rancura, dalla milza e dal	- Pag.0091.16
49	rinnovate domande, poi da esortazioni d'	ogni	genere, chinò il volto in	- Pag.0092.2
50	quelli: perché gli si voleva estorcere ad	ogni	modo, in "camera di	- Pag.0093.38
51	disse, che lui doveveno mettelo fora d'	ogni	dubbio, fusse pure un'ombra	- Pag.0095.17
52	preciso in che modo, riusciva a tacitarli	ogni	volta: quasi certamente con	- Pag.0100.39
53	luna di Gajola, va spoglia affatto e in	ogni	comma di quel modo così	- Pag.0103.34
54	quelli che la riconducevano a	ogni	nuovo giorno verso gli	- Pag.0105.5
55	ali di opale, nell'ora dolce, quando	ogni	commiato è necessario e	- Pag.0105.10
56	quando ogni commiato è necessario e	ogni	già tepido muro trascolora	- Pag.0105.11
57	il marito": e forse abbandona	ogni	uomo in quanto elemento	- Pag.0107.4
58	Stefano der Cacco veniva convocato	ogni	giorno, se po di. Nella	- Pag.0110.7
59	volte Liliana m'ha parlato! M'ha detto	ogni	volta, che aveva amato Remo	- Pag.0112.19
60	un pupo. L'avrai di sicuro, mi diceva	ogni	volta: piangeva. Quanno le	- Pag.0113.28
61	precisa com'era, aveva già stabilito	ogni	cosa: j'aveva fatto vede er	- Pag.0118.1
62	"Vedo, vedo. E allora avete nascosto	ogni	cosa? Con tanta cura?	- Pag.0118.30
63	su, dalle città gremite, dalle genti, da	ogni	cantone di strada, da ogni	- Pag.0120.8
64	genti, da ogni cantone di strada, da	ogni	spalletta di ponte: dalle brune	- Pag.0120.8
65	della verità! Quando si dissolve,	ogni	porca, dentro fumanti	- Pag.0120.14
66	appoggiato dai due, confermò in	ogni	particolare l'incarico ricevuto	- Pag.0121.5
67	Liliana stessa aveva voluto spiegaje lei	ogni	cosa: e com'ereno le du	- Pag.0122.27
68	quei mah! quelle lunghe guardate a	ogni	donna, a quelle piene, poi! ...	- Pag.0124.36
69	stanza numero quattro), agli orecchi d'	ogni	brigadiere e d'ogni ladro,	- Pag.0127.23
70	agli orecchi d'ogni brigadiere e d'	ogni	ladro, non appena mettesse	- Pag.0127.23
71	la penitenza de diggiunà quarche mese	ogni	tanto, pe guadagnasse er	- Pag.0128.23
72	sincerità d'una speranza: risorgente a	ogni	nuovo incontro: a ogni	- Pag.0130.37
73	risorgente a ogni nuovo incontro: a	ogni	nuovo abbandono delusa.	- Pag.0130.37
74	"fa' come te pare, fa' come credi",	ogni	vorta, pur d'avé un po' de	- Pag.0131.4
75	a provà li cani sur Cimino. E in	ogni	modo previo parere di don	- Pag.0131.8
76	de che parte veniveno), s'era limitato	ogni	volta a consiglià prudenza,	- Pag.0131.11
77	pensò Fumi. Don Lorenzo, con	ogni	riguardo pei vivi, per la	- Pag.0131.26
78	e nella premeditazione sistematizzata d'	ogni	proprio gesto o sorriso o	- Pag.0133.34
79	lo scarpello: con quel dar di spalle a	ogni	tratto, superba, e quello	- Pag.0136.7
80	cotto slavato, epurato in autoclave d'	ogni	eventuale quadrupede, n'era	- Pag.0143.8
81	il loro lungo studio a' credenti, cavar d'	ogni	consulto la sua liruccia,	- Pag.0149.30
82	cavar d'ogni consulto la sua liruccia, d'	ogni	dilazione del miracolo un	- Pag.0149.30
83	del miracolo un incremento alla fede, d'	ogni	più segreto suffumigio	- Pag.0149.31
84	e parevano escludere già in ipotesi	ogni	tardo stento neoclassico.	- Pag.0150.29
85	gencive, aridi o viscidì: che sguerniti d'	ogni	taglio dell'antico avorio,	- Pag.0153.10
86	oggimai la soglia, la libera anticamera d'	ogni	amorosa magia. Di cui la	- Pag.0153.11
87	uscì col cuore in gola: ecco, finita	ogni	pena: gli riprendeva la gioia,	- Pag.0156.22
88	quand'ella spenge, invece, su le ruine d'	ogni	torre, i due gialli cerchi del	- Pag.0157.24
89	battuto del direttissimo, iterato iterato a	ogni	assale da svelle tutti gli	- Pag.0158.17
90	i più innocui, i più sonnacchiosi livelli,	ogni	curva, ogni bifurcazione, ogni	- Pag.0158.35
91	i più sonnacchiosi livelli, ogni curva,	ogni	bifurcazione, ogni cunetta,	- Pag.0158.35
92	livelli, ogni curva, ogni bifurcazione,	ogni	cunetta, come dicano loro,	- Pag.0158.35
93	ogni cunetta, come dicano loro,	ogni	zanella. Il memento tecnico	- Pag.0158.36
94	anni: poi, su riscialbate muriccia ad	ogni	entrar di borgo, il	- Pag.0158.38
95	inno, come la Marsigliese e come	ogni	inno in genere, dall'impeto	- Pag.0159.6
96	via! Che esclude, come si vede,	ogni	possibilità di marcia indietro.	- Pag.0159.10
97	enfiate e quasi ancora screpolate, per	ogni	soffiata di tramontana, al	- Pag.0164.32
98	puro via Veneto, via Ludovisi,	ogni	tanto, ch'è 'n po' più scura, pe	- Pag.0165.12
99	che poi s'aveva da fa risolà le scarpe	ogni	mese: camminava, spariva,	- Pag.0165.16
100	nun dovè intruppà a una ragazza a	ogni	passo." Con una mano	- Pag.0165.33

101	in avanti a respingente, a respingere	ogni	obiezione lecita o illecita: diti	- Pag.0172.21
102	che non occorrono, faccendieri, curiosi d'	ogni	qualità, donne./ "Mah ..."	- Pag.0173.4
103	era andato a vederla dalla Zamira,	ogni	giorno. Lontano dai di lei	- Pag.0175.15
104	e solinga, indugiando sul passo con	ogni	indugio, tra due fratte, e	- Pag.0175.20
105	robuste, piantate su due zampe, cui	ogni	vesticciola è sognare,	- Pag.0177.19
106	e le stoppie, a sol d'agosto. "Ogni	Ogni	vesticciola," pensò Fumi:	- Pag.0177.21
107	mai necessario. Un valore incurante d'	ogni	repulsa di contingenze	- Pag.0178.24
108	chiacchiere, strada facenno, voltandose	ogni	tanto a guardasse in faccia,	- Pag.0182.9
109	giù essù, brrr, brrr, che a	ogni	botta che je dà a la	- Pag.0185.7
110	sfilacciatella del pattuglione, più che	ogni	sagacia d'arte o capillotomica	- Pag.0185.19
111	bettola delli Du Santi, tutte le ragazze,	ogni	volta, e anche la Zamira	- Pag.0188.28
112	generale dell'umanità: esclusa in atto	ogni	benemeritarda incombenza,	- Pag.0189.14
113	in atto ogni benemeritarda incombenza,	ogni	"causale" o ragione di	- Pag.0189.15
114	obesi nell'alitare e nello smorire d'	ogni	mèlode, la maga dalla	- Pag.0193.12
115	eccettoché il trigono cesputo, da	ogni	torquente veto dei padri, si	- Pag.0193.18
116	tra le gambe come la nera fòlgore d'	ogni	solletico e d'ogni nero	- Pag.0193.32
117	la nera fòlgore d'ogni solletico e d'	ogni	nero evenire, il topaccio	- Pag.0193.33
118	cuore esplosivo, erano schizzate via in	ogni	direzione in ogni canto,	- Pag.0193.35
119	erano schizzate via in ogni direzione in	ogni	canto, dimesso d'un subito,	- Pag.0193.35
120	onnipotente nel praticare il solletico,	ogni	maniera di solletico: quanto	- Pag.0194.24
121	e trasparente) a cui è ricondotta	ogni	occasione del vedere./ Con	- Pag.0196.18
122	sono ingredienti primi e ineffabili d'	ogni	pittura che aspiri a vivere,	- Pag.0196.38
123	intanto, s'era incaponito contro	ogni	predisposto gioco a voler	- Pag.0199.18
124	o che pippolo, ritraendone i diti subito,	ogni	volta, con un "cribbio!"	- Pag.0199.21
125	giuda!" a mezza voce, e schioccandoli	ogni	volta in aria, come a	- Pag.0199.22
126	d'una levata di zampa, con l'aria,	ogni	volta, di saper bene ove	- Pag.0205.21
127	modesta: di che si prevaleva, a	ogni	modo, il fulgore gallonato	- Pag.0207.11
128	Riserrati i labbri, dimentica oramai d'	ogni	invito e d'ogni ammicco, con	- Pag.0212.4
129	dimentica oramai d'ogni invito e d'	ogni	ammicco, con lo sguardo	- Pag.0212.4
130	quello dai galloni marescialli: quello, in	ogni	modo, che s'era potuto	- Pag.0212.18
131	di polpastrelli di che, a dispetto d'	ogni	nuovo lume del Regno e	- Pag.0213.32
132	d'ogni nuovo lume del Regno e d'	ogni	diploma in carta grande, si	- Pag.0213.33
133	I Una vecchia apparve, contro	ogni	credibile ipotesi in quel	- Pag.0218.35
134	taluni di Casal Bruciato, lo si attendeva	ogni	giorno, una volta al giorno,	- Pag.0219.9
135	o all'osservatorio di Monte Palomar,	ogni	settantacinque anni, il	- Pag.0219.12
136	ora chiara le fanaliere avverso il buio d'	ogni	nuovo speco: l'unico treno	- Pag.0220.14
137	dalle labbra, per fiocchi biancastri a	ogni	nuovo sussultare della capa,	- Pag.0221.6
138	guadagno né per lui né per altro ad	ogni	esplosione della gola: cerbero	- Pag.0221.22
139	fradicio delle novali. Le galline, come	ogni	giorno, erano sopravvissute	- Pag.0222.38
140	recuperata voluttà si ridestava in loro	ogni	giorno, con l'arrancar del	- Pag.0223.11
141	di che le brave donne dell'agro e d'	ogni	altra parte della fatal	- Pag.0226.16
142	nel silenzio. Colmo, frattanto, e greve d'	ogni	più rasciutto dono di	- Pag.0229.3
143	sàcculo, rovesciato a sua volta con	ogni	garbo, ma sul lettino della	- Pag.0229.36
144	sul banco, dopo furto e recupero: d'	ogni	più color curioso e d'ogni	- Pag.0230.10
145	e recupero: d'ogni più color curioso e d'	ogni	forma: una crocetta di pietra	- Pag.0230.11
146	cristallografico di Dio: memoria,	ogni	gemma, ed opera individua	- Pag.0231.26
147	del biglietto della ferrovia, in luogo d'	ogni	o. La seconda nota,	- Pag.0233.17
148	repentine del coltello, negato al vivere	ogni	condono dalla belva,	- Pag.0233.33
149	gli ori della contessa bionda, in	ogni	modo: e nei successivi lampi	- Pag.0234.2
150	immobili, e come svuotati d'	ogni	facoltà di seguire: il	- Pag.0234.22
151	di sgomento, di allentamento d'	ogni	vincolo giusto, che incolse i	- Pag.0235.39
152	un oblò del cesso, d'un cesso vuoto d'	ogni	intendimento e d'ogni	- Pag.0236.32
153	cesso vuoto d'ogni intendimento e d'	ogni	attitudine a spiare, babordo o	- Pag.0236.32
154	come un àah il suo cavallo. Dopo	ogni	schiocco, viceversa, pareva	- Pag.0242.4

155	poco, diceva. E forse capiva poco d'	ogni cosa. Co quelle, con una	- Pag.0242.20
156	occhi ed orecchi. Il cavalluccio, a	ogni nuovo sparo, faceva del suo	- Pag.0243.1
157	ce l'aveva fatta, a capì? a induvinà	ogni cosa? Pe via de la sciarpa,	- Pag.0243.29
158	cucì da la Zamira: lei, se po di	ogni giorno: Camilla e Clelia,	- Pag.0244.8
159	la spia senza volto ma di sesso con	ogni sicurtà femminino, dato che	- Pag.0245.9
160	o in divergente ipotesi arrivare in	ogni modo sulla Roma-Napoli a	- Pag.0247.39
161	Il cervello del brigadiere si smarri.	Ogni ipotesi, ogni deduzione, per	- Pag.0248.34
162	del brigadiere si smarri. Ogni ipotesi,	ogni deduzione, per ben	- Pag.0248.34
163	del vetturino citrullissimo, che pareva	ogni volta ridestarsi di colpo, dal	- Pag.0249.16
164	che si lascia guidare dal tacere d'	ogni ipotesi e d'ogni disgiunzione,	- Pag.0252.9
165	guidare dal tacere d'ogni ipotesi e d'	ogni disgiunzione, come la	- Pag.0252.9
166	omai a la deriva, lontan lontano da	ogni meno consapevole attendere.	- Pag.0252.24
167	di bilancia alegra e di chiacchiera, dava	ogni soddisfazione alla rubiconda	- Pag.0255.31
168	s'addormì, russò pesantemente, rinviata	ogni deduzione al mattino.	- Pag.0258.28
169	le pur potenti mandibole. Conchiudeva	ogni volta in un o-àm! che	- Pag.0259.20
170	dif trop-plein/ che notifica	ogni mattina, ad ogni per quanto	- Pag.0259.30
171	che notifica ogni mattina, ad	ogni per quanto elastica e	- Pag.0259.31
172	più popolarmente note ossedeva ora	ogni utente: rendeva pavidì i più	- Pag.0262.34
173	appesa a quer fonno, beh, se sa,	ogni meno meritata patacca ne suol	- Pag.0263.1
174	schioppà: la frizione faceva caràche a	ogni svorta de strada, a 'gni cane	- Pag.0263.17
175	ne vibravano i vetri chiusi delle case,	ogni più addormenta finestra. Una	- Pag.0264.19
176	susurro dolce e un tantino acquoso a	ogni nuova spinta, e non si sa di	- Pag.0264.22
177	sì, l'orecchie: organo indispensabile d'	ogni alunnato./ Vrùn, vrùn,	- Pag.0264.29
178	t'oo mollava con tutto er core, a	ogni corpo de tutto culo che je	- Pag.0264.32
179	a mano a mano si faceva più corposo	ogni volta, l'ammonimento,	- Pag.0264.33
180	a riconoscere e a rivivere la verità d'	ogni giorno: cioè che subito dopo	- Pag.0265.3
181	la Veronica.” “Fate passare, in	ogni modo. Andiamo. Su. Devo far	- Pag.0272.9

ognora /

1	326) “e si studi di percorrere	ognora le vie del bene, le sole	- Pag.0102.37
---	--------------------------------	--	---------------

ognun /

1	di quei bulbi così dolcemente rotanti,	ognun de' due in parallelo con	- Pag.0132.5
---	--	---------------------------------------	--------------

ognuna 4

1	storie: in concorrenza coi carabinieri.	Ognuna delle due organizzazioni	- Pag.0146.19
2	raccolsero adesioni torno torno. “	Ognuna pe ssé, Dio pe tutte! A	- Pag.0174.2
3	sul parquet: attenderne i piedi,	ognuna il proprio. Si stiracchiò,	- Pag.0259.17
4	pazzia bell'e bona, e deprecata da	ognuna , in primo luogo da tutte le	- Pag.0260.38

ognuno / /

1	adeguatamente titillati, avevano fatto	ognuno la trottatina di rito:	- Pag.0052.24
2	de bicicletta. “Fate passare, polizia.”	Ognuno si scostò. Er portone era	- Pag.0058.8
3	d'ogni verisimile. Là, propio, dove	ognuno aveva voltato altrove	- Pag.0066.32
4	casi, di “palparli” a fondo, ma	ognuno per sé. L'ambo non esce	- Pag.0071.23
5	io, dottore, bisogna saperli prendere.	Ognuno pel suo verso. Ma creda:	- Pag.0083.31
6	dare, il biscotto che ci vuole per	ognuno : per l'uno piuttosto che per	- Pag.0084.1
7	il par d'occhi in faccia a tutti e ad	ognuno , a baffi ritti, e puntuti	- Pag.0157.7
8	dei secoli, erano effigiati gli alluci. In	ognuno dei due protesi la	- Pag.0196.20
9	distinti nella nota relativa conclamava	ognuno , con istante evidenza, la	- Pag.0234.14
10	smicciano da un lato solo e vedono,	ognuno , un quarto del mondo,	- Pag.0258.5
11	tutti nu poco (poco poco), trepidando,	ognuno , del proprio retrospetto	- Pag.0262.36

oh 20

1	a quello dei Balducci: l'uscio di faccia.	Oh ! don Ciccio conosceva bene	- Pag.0030.6
2	capisco,” mugolò il commendatore. “	Oh ! allora, peccché nun me facite	- Pag.0048.29
3	divaricate, come ad un invito orribile.	Oh , gli occhi! dove, chi	- Pag.0059.17
4	dove, chi guardavano? Il volto! ...	Oh , era sgraffiata, poverina! Fin	- Pag.0059.17
5	Fin sotto un occhio, sur naso! ...	Oh , quel viso! Com'era stanco,	- Pag.0059.18
6	Pareveno dire li parenti de Liliana: “	Oh ! dolce sposa, infarcita di bei	- Pag.0091.8
7	un corno: ma ne buscò da stiantare.	Oh mani generosi del Beccaria!	- Pag.0094.3
8	amato un'altra donna, al suo posto.	Oh ! Liliana! Ma se la sua	- Pag.0111.26
9	le avrebbe fatto più piacere che paura.	Oh ! Il maresciallo Santarella, cioè	- Pag.0143.32
10	involto nel “cavallo”: invereconda,	oh sì, ma non infrequente, allora,	- Pag.0149.20
11	che la notte va a rubbà li polli.	Oh ! il nitido filo del tempo, del	- Pag.0149.24
12	L'attimo della dolce angoscia fuggiva,	oh , che altro può fare un attimo?	- Pag.0153.35
13	subita un incontro, vespertino e casuale,	oh casuale, casuale, a metà la	- Pag.0188.15
14	e dei santissimi apostoli in genere,	oh non vi dedicò il Manieroni le	- Pag.0198.5
15	Maria Novella non l'aveva miracolato,	oh no, di eccessive finezze. Le	- Pag.0201.24
16	di cui s'intorba, sulla lingua avvocata.	Oh ! gli avvocati! com'erano	- Pag.0202.25
17	ma senza particolare interesse. “	Oh allora?” “Li,” mormorò la	- Pag.0226.21
18	che me sta scallanno la coscia.”	Oh , Iginio. Li carabinieri	- Pag.0243.15
19	di ospite, no non affittacamere,	oh no, con impercetti rossori di	- Pag.0260.33
20	da tutte le casigliane affittacamere,	oh quelle sì affittacamere! Sì.	- Pag.0260.38

ohi 6

1	dell'ampolla, sulle cui postreme ritenute	ohi ohi ohi di già il trauma	- Pag.0219.32
2	sulle cui postreme ritenute ohi	ohi ohi di già il trauma	- Pag.0219.32
3	sulle cui postreme ritenute ohi ohi	ohi di già il trauma	- Pag.0219.32
4	impelleva concomitato da fischio	ohi ohi ohi acutissimo della	- Pag.0219.33
5	impelleva concomitato da fischio ohi	ohi ohi acutissimo della vaporiera	- Pag.0219.33
6	concomitato da fischio ohi ohi	ohi acutissimo della vaporiera in	- Pag.0219.33

ohibò 1

1	Antonini: no no no non affittacamere,	ohibò : una signora distintissima,	- Pag.0260.12
---	---------------------------------------	---	---------------

Oil 8

1	sapeva bene, e impiegato alla Standard	Oil . Per qualche tempo aveva	- Pag.0065.7
2	alla succursale romana della Standard	Oil , “condotta personalmente dal	- Pag.0082.27
3	ad aver cieca fiducia nella Standard	Oil : prendere quel che gli diamo!	- Pag.0083.38
4	che torna a dire dei tipi della Standard	Oil ? Che, si scherza? “Il nostro	- Pag.0084.5
5	il nostro imbattibile Transformer	Oil B marca undici Extra. Può	- Pag.0084.9
6	fuoco al Colosseo ... ma il Transformer	Oil B marca undici Extra della	- Pag.0084.27
7	B marca undici Extra della Standard	Oil è, e rimane, quello che è. Il	- Pag.0084.28
8	indicarne la provenienza. Alla Standard	Oil escludono di avergli dato del	- Pag.0110.13

ojo 1

1	in d'un credenzone, e li fiaschi dell'	ojo : mah ... chiusi a spranga che	- Pag.0152.1
---	--	---	--------------

olà 1

1	tanto meno quelli che le paghenno.” “	Olà , ragazze,” fece il Pestalozzi,	- Pag.0249.37
---	---------------------------------------	--	---------------

oleografia 2

1	era appesa nella sua cornice scura un'	oleografia da due lire ingiallita nei	- Pag.0226.4
2	lati d'un letto: l'olivo secco: un'	oleografia , la Madonna blu con la	- Pag.0273.8

oleosa 1

1	recedere dalla negativa. La qualità	oleosa , immota, cocciutamente	- Pag.0227.14
---	-------------------------------------	---------------------------------------	---------------

oleosi /			
1	con la pubertà, i due palloncelli	oleosi delle guance a far tutt'uno	- Pag.0240.10
oleoso /			
1	subito la macchina, chino sul di lei	oleoso viscerame. Durava a	- Pag.0199.19
Olévano 2			
1	mortadella, pitturato i labbri d'	Olévano , “a m l'è bon chel	- Pag.0262.21
2	starnutato, scaracchiato, vomitato l'	Olévano e la mortadella. Così	- Pag.0262.23
olezzi /			
1	ascelle e de piedi, e d'altri effluvi ed	olezzi più o meno marzolini, ch'era	- Pag.0124.7
olezzo 4			
1	che teneva sul tavolo quasi memorante	olezzo di bei fiori in un vaso -	- Pag.0144.5
2	stupendo: emanava da lei, con il notato	olezzo , il senso vero e fondo della	- Pag.0147.5
3	coloro che di quel filtro, e di quell'	olezzo , erano per tornare in porci	- Pag.0193.15
4	del corridoio a piastrelle e relativo	olezzo (pipì di gatta e petrolio)	- Pag.0260.18
olfatto /			
1	in altro modo raggiungere che con l'	olfatto : fiutavano l'Idea, la	- Pag.0151.11
oli 4			
1	allora. Vacava alle mostre, ai lanci, agli	oli , agli acquerelli, agli schizzi,	- Pag.0056.6
2	sì. La concorrenza, specie negli	oli per trasformatori, quantitativi	- Pag.0083.5
3	il più elevato di tutti gli	oli industriali americani. “Che si	- Pag.0084.18
4	Lambroesk chè, al va giò ch'al par on	oli ” “sè, ad rècin”, fumato	- Pag.0262.22
Olimpo /			
1	più pericolante che mai: un lontano	Olimpo , soprastato da un Quirino	- Pag.0044.20
olio /2			
1	vestirsi, e con una o due macchioline d'	olio sul bavero, quasi impercettibili	- Pag.0015.12
2	come si dice a Firenze. (Carciofini all'	olio , vitel tonnato.) “Er sor	- Pag.0041.34
3	di brisàvola e di carciofini all'	olio . Via Venti Settembre, co'	- Pag.0044.17
4	per la sola Europa, dei migliori tipi di	olio , il che torna a dire dei tipi	- Pag.0084.4
5	<i>requisiti per ogni determinato tipo di</i>	olio . Prenda, per fare un esempio,	- Pag.0084.8
6	pretendere di più, mi dica lei, da un	olio per trasformatori? Ma poi,	- Pag.0084.19
7	la cifra di merito di un determinato	olio ... del nostro Transformer B,	- Pag.0084.22
8	della salsa di pomodoro, al posto dell'	olio . E quando il trasformatore le	- Pag.0084.34
9	gli si presentava delle più bischere.	Olio ! Ne avivene, d'uoglie, la	- Pag.0085.15
10	sotto? Ah, ce teneva una damiggiana d'	olio ! Ah, er pecorino pure! Ah, già	- Pag.0146.3
11	arrotino la manovella, con un odor d'	olio cotto, nella tragica ascesa	- Pag.0220.23
12	una modulazione sommessa: no, non l'	olio : il male del ridestarsi a	- Pag.0265.2
Olio 2			
1	In più d'un caso ci arriva insieme l'	Olio Santo. Abilita il destinatario	- Pag.0191.38
2	tocche tocche esercitato fin là, fino all'	Olio : e che d'allora in poi, de jure	- Pag.0192.2
oliografia /			
1	una parte del lettino, c'era da vede un'	oliografia molto bella: un ber	- Pag.0150.30
olivastro-bianco /			

1 terrore, di dolore. Il volto, per solito **olivastro-bianco** , lo aveva infarinato - Pag.0058.4

olivo 2

1 capo l'uno dei lettini, con il rametto d' **olivo** dalle foglie accartocciate era - Pag.0226.2
2 due chiodi ai due lati d'un letto: l' **olivo** secco: un'oleografia, la - Pag.0273.7

olmi 1

1 ne trova ignudi o laceri una parte, gli **olmi** , i platani, le querci: altri - Pag.0251.8

olmo 1

1 s'era spento con l'alba. Da un **olmo** non veduto, ora, forse da un - Pag.0218.16

olografo 6

1 fatto premura di ricercare il testamento **olografo** a lui di propria mano - Pag.0099.7
2 in perfetta regola: "Testamento **olografo** di Liliana Balducci". I - Pag.0099.25
3 fu errore di lettura dovuto all' **olografo** , o forse a una svista del - Pag.0103.3
4 creduto che nell'atto del redigere l' **olografo** la povera Liliana, in - Pag.0104.14
5 psicosi verso l'imbuto di un testamento **olografo** perfettamente legale. Il - Pag.0106.7
6 aveva ricreata la figura. "Testamento **olografo** di Liliana Balducci." - Pag.0130.34

oltraggiato 1

1 semplice dilettante, dunque). Aveva **oltraggiato** gli agenti d' 'a forza - Pag.0144.13

oltraggio 4

1 certo, e la gonna rilevata addietro dall' **oltraggio** e l'ostensione delle - Pag.0069.38
2 l'aspetto di un delitto passionale". **Oltraggio** ? Brama? Vendetta? La - Pag.0071.21
3 Quel fermo lo sentivano come un **oltraggio** : un torto fatto a loro, - Pag.0089.34
4 sbiancò l'occhio, il volto, quasi ad un **oltraggio** imprevisto. "Hé, - Pag.0272.13

oltre 16

1 capo: a chi tocca tocca. Il terzo, **oltre** al berretto, aveva anche la - Pag.0053.22
2 chissà. Nei due giorni precedenti, **oltre** a tutto il resto - non c'è - Pag.0054.23
3 rancura. "Mollano pure soldi, **oltre** al resto?" No, no. Volle - Pag.0074.16
4 con una chiave inglese, per giunta: **oltre** a buon nerbo di chiodi - Pag.0088.22
5 palesarono validi fino alle 9.20, non **oltre** . Diceva d'essere andato in - Pag.0091.29
6 a celare la faccia grezza, a richiudere. **Oltre** agli orefici, che furono - Pag.0122.34
7 e donna Manuela Pettacchioni, **oltre** a qualche altra gentile - Pag.0127.1
8 Aveva recato allo sposo-studente, **oltre** ai giorni sereni e alle dolci - Pag.0134.25
9 poi, aveva letto Norman Douglas **oltre** che Lawrence: e ne aveva - Pag.0174.27
10 del tipo appunto delle sue, zamirine, **oltre** che per chiamata a sovvento - Pag.0212.36
11 e a l'istesso tempo da li piedi. **Oltre** il casello poi, sul sentiero - Pag.0220.28
12 della stoffa. Sollecitata detta cucitura **oltre** il debito, il carico di spacco - Pag.0228.32
13 che mai. Teneva gli occhi a la strada, **oltre** le punte delle orecchie del - Pag.0242.36
14 " procedendo oramai a gran passi **oltre** i confini dello "stato di - Pag.0251.22
15 nel verno, affaticate sotto cielo alido, **oltre** l'ora mutevole, dai tridui - Pag.0252.15
16 là per là, che l'assassino di Liliana, **oltre** all'aver avuto dalla Tina - Pag.0272.16

oltrecché 3

1 forti, bone da camminà su l'Aventino, **oltrecché** sul Celio, a sòla - Pag.0098.34
2 di don Corpi e di quattro testimoni, **oltrecché** del richiamato Balducci. - Pag.0099.29
3 subito distingue le coscienze eroiche **oltrecché** le menti a insaputa loro - Pag.0104.25

oltreché 10

1 nel romantico elenco delle disponibili, **oltreché** donne per bene. Era - Pag.0030.21

2	la Menegazzi, riconvocate d'urgenza,	oltreché la professoressa Bertola,	- Pag.0045.25
3	sospettasse nel fatto una indiretta	oltreché beninteso involontaria (e	- Pag.0049.5
4	Gli occhi spiritati dell'eredoluetico	oltreché luetico in proprio, le	- Pag.0056.9
5	era in procinto de trasferisse a Genova,	oltreché di sposarsi. Fidanzato a	- Pag.0065.9
6	qualche allusiva bonaria all'età fervida,	oltreché alla carenza, che lo	- Pag.0065.15
7	età? assistito a ponte e a palàncola,	oltreché dal suo fervore di	- Pag.0198.7
8	aveva tesoreggiato, quella mattina,	oltreché gli ordini, anche codesta	- Pag.0246.6
9	topaziesca, alla luce delle nuove	oltreché imprevedute risultanze. Il	- Pag.0246.14
10	Desiderosi a lor volta d'evitar scene,	oltreché al cliente a se stessi, i	- Pag.0257.14

oltrepassato /

1	della morte, come se l'odio avesse	oltrepassato la morte. Le dita	- Pag.0068.25
---	------------------------------------	---------------------------------------	---------------

oltrepassò /

1	piano davanti le bancarelle abbacchiare,	oltrepassò carote e castagne e	- Pag.0253.24
---	--	---------------------------------------	---------------

omacci /

1	du panini e du aranci. Tutti quegli	omacci seguitavano a girare e a	- Pag.0069.16
---	-------------------------------------	--	---------------

omaccio /

1	mo: mo che la lepre è scappata,” quel'	omaccio che annava su e giù pe	- Pag.0089.15
---	--	---------------------------------------	---------------

omaccione /

1	“...se mai avesse freddo...” Era un	omaccione da tener in rispetto i	- Pag.0050.14
---	-------------------------------------	---	---------------

omaggi /

1	e dai marciapiedi le fiorivano incontro	omaggi , o singoli o collettivi, di	- Pag.0026.24
---	---	--	---------------

omaggio 2

1	significare “tra noi ...”: gli facevano	omaggio spontaneo d'interi mazzi	- Pag.0156.30
2	enunciò l'appeso al chiodo calendario (l'	omaggio di fin d'anno der	- Pag.0258.24

omai //

1	Clemente e a li Santi Quattro, l'epos	omai s'era insignorito, e mannava	- Pag.0051.35
2	alpinista. Pe di che l'Urbe incarnava	omai senza er minimo dubbio la	- Pag.0073.20
3	esequie de la povera signora avessero	omai avuto termine. Donde la	- Pag.0129.2
4	quel po' po' de ragazze: una teoria,	omai , un'infilata di perle. Una	- Pag.0130.39
5	ozzolana, per vero. Era evidente,	omai : il biondo le aveva dato	- Pag.0178.19
6	spirito d'iniziativa. Sì, era chiaro,	omai , lo spirito d'iniziativa ... glie	- Pag.0178.26
7	la canestra delle albicocche era vuota,	omai . “Sì, Ascanio,” cantò lei	- Pag.0184.17
8	sulla pelle e sul viso, l'alito gratuito e	omai cadente d'una strapazzata di	- Pag.0190.30
9	der laboratorio. Ereno in tre,	omai , a cucì da la Zamira: lei, se	- Pag.0244.8
10	se gentil ronfare non lo portasse	omai a la deriva, lontan lontano	- Pag.0252.24
11	menato a spasso de carriera, diceva	omai per non ambigue note di	- Pag.0262.18

ombra /2

1	quasi, in una luce (o per un'	ombra ?) di malinconica	- Pag.0026.39
2	l'era svignata senza alcun intoppo, com'	ombra . “Zitta!”, la terribile	- Pag.0033.34
3	la portiera, emerse, cupa e cicciosa, dall'	ombra del corridoio. Nulla di	- Pag.0058.21
4	fora d'ogni dubbio, fusse pure un'	ombra d'un minuto. “Io?	- Pag.0095.18
5	uno strano groppo, all'	ombra d'un gran cespo di lauri,	- Pag.0101.14
6	come due spere di tormalina sotto all'	ombra vellutata e un po'	- Pag.0132.7
7	di granati, momenti rosso cupi dell'	ombra domestica. Anelli, spille:	- Pag.0231.5
8	del pensiero, aveva sue radici nell'	ombra , nella oscurità della diritta	- Pag.0263.33

9	tra muri speronati che teneva l'	ombra e i licheni chiazavano, sul	- Pag.0265.29
10	quasi di rispegnere nel verno: a quell'	ombra veloce e pur temuta	- Pag.0267.14
11	lampi le pupille, di nuovo, lucide nell'	ombra , nell'odore di casa chiusa	- Pag.0271.19
12	chiamandolo, dal suo mare d'	ombra : con lo stanco volto	- Pag.0271.33
ombrati /			
1	rivestire il dolore: con occhi affossati,	ombrati , con la bianca fronte	- Pag.0164.26
ombrato /			
1	attimo in quell'harem, così caldamente	ombrato e mutolo, della Zamira:	- Pag.0153.32
ombre /0			
1	col cuore. Su le scale un parlottare di	ombre , il susurro delle casigliane.	- Pag.0058.16
2	e lo Sgranfia. Il quale, protetto dalle	ombre d'una specie di stufone	- Pag.0140.32
3	pùfete iné. Il raduno elisio delle dolci	ombre , la chiamata, la evocazione	- Pag.0152.4
4	affondava nella penombra, poi nell'	ombre : s'insinuava, s'inerpicava tra	- Pag.0152.32
5	di tenebroso velluto, nel suo nido d'	ombre e di sasso. Arazzi d'edera	- Pag.0157.26
6	i capelli aridi o impastati misero in	ombre , e a momenti nascosero.	- Pag.0169.32
7	borgo, tra muraglie di peperino nere ed	ombre , sotto a finestrette quadrate,	- Pag.0190.4
8	alla fuga, agli specchi del padùle, all'	ombre dei giunchi, alla notte,	- Pag.0194.5
9	dalla parte di tramontana, cupa ruggine,	ombre : ch'era il canto a cui erano	- Pag.0270.9
10	quelle che a lei dovevano apparire delle	ombre , né la ragazza né gli	- Pag.0274.34
ombrellaccio /			
1	a fatica da uno spaccio e da un	ombrellaccio al successivo, dai	- Pag.0258.14
ombrelli /			
1	sottane dei preti, dai cani fradici. Gli	ombrelli non ce la facevano. Le	- Pag.0051.3
ombrello 6			
1	Uno scialle scuro al collo: a mano l'	ombrello , già richiuso in	- Pag.0206.35
2	viste di cercare qua e là dove depor l'	ombrello : ma non isfuggì allo	- Pag.0207.13
3	e col mignolo quello spaventacchio dell'	ombrello), a carico o a beneficio	- Pag.0207.17
4	mano. Lei aveva deposto, finalmente, l'	ombrello : aggrottò i sopraccigli:	- Pag.0208.16
5	ancora la ragazza, dimenticando l'	ombrello dove l'aveva posto.	- Pag.0214.19
6	quindicina di pecore, il pastore con l'	ombrello verde, richiuso: il cane	- Pag.0267.37
omettere /			
1	aveva creduto opportuno di dover	omettere . Pignolerie! Lassa perde!	- Pag.0059.4
ometto 4			
1	doveva esser pratico di quella zona: un	ometto secco, dal vestito nero	- Pag.0266.32
2	“è il veterinario di Albano,” avvertì l'	ometto . Guidava calmo, rubizzo,	- Pag.0267.39
3	di Gheppio è là,” fece il volonteroso	ometto indicando, “verso la	- Pag.0268.27
4	era guardata: tre agenti, a non contar l'	ometto che li aveva guidati fino	- Pag.0272.20
omicida /			
1	villoso, la mano implacabile e nera dell'	omicida , la sinistra, che già le	- Pag.0068.1
òmini /			
1	ch'el xe questo! Questi no i xe manco	òmini , questi i xe diavoli! anime	- Pag.0031.13
omino /			
1	andarono: al punto dove l'	omino disse, dopo schizzate	- Pag.0269.16

omise 1		
1	detto. Aveva carta e stilografica,	omise i: “Gesù, Gesù mio bello! - Pag.0029.26
ommini 6		
1	più floride, delle più piantate in terra:	ommini , donne, pupi. L'idea che - Pag.0089.37
2	” “Quanto al resto? Mbè: semo	ommini . Se viaggia ... Un quarche - Pag.0097.32
3	malgrado che so' ciccioni puro l'	ommini , da quele parte, sarvo si - Pag.0128.22
4	detto in giro, p'avvantasse come fanno l'	ommini ? (e il cuore le sussultò - Pag.0244.3
5	er culo a le serve, o er portafojo all'	ommini ? Si ar taschino j'è cascato - Pag.0257.21
6	Di Pietrantonio: “quanti so'? Ce so'	ommini ?” “Ce sta una donna, - Pag.0269.38
omo 13		
1	che seconno lei doveva esse l'	omo der sacco che porta via li - Pag.0063.38
2	il Bottafavi, la Pettacchioni e il su'	omo , quello de la centrale der - Pag.0067.14
3	co la spesa già fatta, però. Un	omo solo, e acciaccato a quer - Pag.0079.34
4	Liliana, er povero mi' socero, era un	omo sincero: uno che ciaveva - Pag.0095.30
5	a nulla, dato ch'er commendatore, pover'	omo , c'entrava come li cavoli a - Pag.0128.10
6	una boccata d'aria puro a lui, pover'	omo , e titillato a Santo Stefano - Pag.0136.26
7	San Giovanni, all'ufficio? co la voce d'	omo ? che solo er diavolo poteva - Pag.0138.5
8	scatolina di cartone, una camicia da	omo , quella bona. “E l'anello? il - Pag.0227.1
9	senza lacciuoli da fratello granne. Un	omo forte, un contadino, tentava - Pag.0240.29
10	scrana, brutta vipera. Tu p'assaggià un	omo hai da comprattelo, come la - Pag.0241.32
11	oh quelle sì affittacamere! Sì. “Pover'	omo ,” diceva lei, “pure a - Pag.0260.39
12	aveva soffiato in un orecchio, al pover'	omo , assai vento: con assai - Pag.0261.30
13	vivo o s'era un morto: s'era un	omo o una donna, cui nel - Pag.0273.23
omoerotia 1		
1	potrebbe credersi, a una forma di	omoerotia sublimata: cioè a una - Pag.0107.9
omologa 1		
1	lingua monosillabico-agglutinante e in	omologa e alquanto nasicchiata - Pag.0213.13
omone 1		
1	Lorenzo! Si sarebbe detto che in ogni	omone lei venerasse ... un padre - Pag.0022.23
omonima 1		
1	della giovane, in concorrenza con l'	omonima associazione. E i - Pag.0149.10
on 2		
1	ne poteva dare: ghe ne poteva dà ...	on po d' moneda: e a lasciarle in - Pag.0248.31
2	Lambroesk chè, al va giò ch'al par	on oli” “sè, ad rècin”, fumato - Pag.0262.22
onda 4		
1	già richiuso in precedenza. Un'	onda di bei capelli castani dalla - Pag.0206.36
2	nei cieli, come d'un'ala metallica. L'	onda si dilatava lieta sui penzieri, - Pag.0264.18
3	enfaticizzandosi l'aire, magnificandosi l'	onda : benché lei, la nonna, te lo - Pag.0264.35
4	o informi, parevano discendere a	onda : s'erano ammolati delle - Pag.0270.22
onde 3		
1	statore all'indotto: con la stessa tecnica	onde suol circondare e proteggere - Pag.0134.2
2	se non sicuramente, grattata: d'	onde l'urgenza, per il beneficiario - Pag.0187.15
3	ripitturati de nero cor pennello, tutti a	onde , a bozze dond'era poi caduta - Pag.0262.7

ondeggianti /			
<i>I</i>	alle figure dei due, nei due cartigli	ondeggianti l'un su l'altro in	- Pag.0199.13
ondulando /			
<i>I</i>	ad alto a mezz'aria mollemente	ondulando , da parere anelli in	- Pag.0206.16
ondulata /			
<i>I</i>	e facevano come una pieghettatura	ondulata lungo il margine del	- Pag.0270.14
ondulate /			
<i>I</i>	Lassa perde! Le giarrettiere tese,	ondulate appena agli orli, d'una	- Pag.0059.6
ondulativa /			
<i>I</i>	infastidita dalla pubertà: e alquanto	ondulativa nel volgersi, o nel	- Pag.0146.36
ondulazione /			
<i>I</i>	tese, ondulate appena agli orli, d'una	ondulazione chiara di lattuga:	- Pag.0059.7
ondulazioni /			
<i>I</i>	a sinistra.” Emerso allora dalle	ondulazioni di quella creta senza	- Pag.0268.29
onestamente /			
<i>I</i>	alla persona di chi magari anche	onestamente lavora, di chi cerca	- Pag.0212.28
onesti /			
<i>I</i>	la proprietà dei buoni, generosi ed	onesti : quella di arrossire fin sul	- Pag.0229.12
onesto 2			
<i>I</i>	L'intervento dubitativo di un qualche	onesto funzionario salvò le ossa	- Pag.0094.33
<i>2</i>	randagio. Sapeva inculcare, dietro	onesto compenso, un quanto cioè	- Pag.0148.37
onice 3			
<i>1</i>	in oro”, e infine qualche ghiandolina d'	onice o pallina di lapislazzuli, esse	- Pag.0102.30
<i>2</i>	Com'è che l'opale è diventato un	onice ? un aprì? ... volevo dire ...	- Pag.0113.20
<i>3</i>	eccetera, grossa spilla con pietra d'	onice , eccetera eccetera. Un esame	- Pag.0233.7
onnipotente /			
<i>I</i>	fetente salutato salvatore d'Italia,	onnipotente nel praticare il	- Pag.0194.24
onnipresente /			
<i>I</i>	sezione investigativa: ubiquo ai casi,	onnipresente su gli affari tenebrosi.	- Pag.0015.4
Onnipresente /			
<i>I</i>	Papè, del grande Aleppo; dell'invisibile	Onnipresente , ch'era, tutt'al	- Pag.0194.22
Onnivisibile /			
<i>I</i>	ch'era, tutt'al contrario dell'	Onnivisibile fetente salutato	- Pag.0194.23
onor /			
<i>I</i>	come una gentile ... ispiratrice. In	onor di lei, una volta (arrossì)	- Pag.0074.9
onorario 2			
<i>I</i>	digestione: vestito come il magro	onorario statale gli permetteva di	- Pag.0015.11
<i>2</i>	ogni omone lei venerasse ... un padre	onorario , un padre in potenza:	- Pag.0022.23

onorato I

I co 'a testa de morto sur tavolino, e l' **onorato** agucchiare de più d'una - *Pag.0149.39*

onore 8

1 pettinarsi e agghindarsi un poco: in suo **onore** , si sarebbe detto. Aveva - *Pag.0029.25*
2 con due diti l'ala del cappello. In **onore** dell'Economia. Er sor - *Pag.0040.31*
3 Uno, ora lo capiva, uno che faceva **onore** alla gente: disceso anche lui - *Pag.0074.22*
4 di prestatuito delirio - mai però in **onore** delle concorrenti: e tanto - *Pag.0105.28*
5 s'interruppe, a beneficio e in **onore** delle superne gerarchie: o - *Pag.0140.12*
6 amministrazione da cui abbiamo l' **onore** e il piacere d'esser - *Pag.0185.39*
7 in dispregio no, è probabile anzi in **onore** , data l'etichetta gallinacea, - *Pag.0206.5*
8 in una scodella di cocco, in segno d' **onore** subtropicale, e - *Pag.0213.18*

onori I

1 Vertumno, il pitalaccio fu elevato agli **onori** del piano (del comodino), - *Pag.0229.4*

oo 9

1 qua, er nostro sor Filippo. M' **oo** tratti bene.” Don Ciccio, - *Pag.0047.35*
2 be', già, sì, bravi, chi s' **oo** poteva immaginà? Non far del - *Pag.0150.3*
3 fasse trovà a casa da tutte quelle ch' **oo** cercheno: pe nun dovè - *Pag.0165.32*
4 co la capoccia? si nun è 'n poverello ch' **oo** fa pe guadagnasse er pane? e - *Pag.0179.30*
5 Lui, er guasto, in dove che sta t' **oo** trova subito. E poi, a Roma, - *Pag.0180.10*
6 ova de li capponi so', ste patate. V' **oo** dico io. Assaggiatele!” Posava - *Pag.0254.32*
7 intanto quer cavadenti d'un Biondone t' **oo** seguitava a guardà, dopo aver - *Pag.0255.33*
8 veridico la nobiltà: “pe quattro lire v' **oo** do tutto,” diceva l'abbacchiario - *Pag.0258.1*
9 quer segnale de calabrone a pendolo t' **oo** mollava con tutto er core, a - *Pag.0264.31*

opachi 5

1 il primo ronzare dell'eternità sui sensi **opachi** di lei, de quer corpo de - *Pag.0069.31*
2 tremato di non poter gridare: e negli **opachi** volumi de la stanza, ora, - *Pag.0091.21*
3 lontano, cioè contro i vetri incartati od **opachi** della finestra: che lo - *Pag.0168.30*
4 direzione di Albano, l'uscio a vetri **opachi** o colorati d'una - *Pag.0195.24*
5 dai chiodi. Nessuna voce, dentro. **Opachi** , sonnolenti anni, dopo il - *Pag.0270.7*

opale II

1 dei banchi e dei gridi, con brevi ali di **opale** , nell'ora dolce, quando ogni - *Pag.0105.10*
2 chiaro. Tutte ste novità in luogo dell' **opale** azzurro cenere che il - *Pag.0108.21*
3 confronti dello zio Peppe il ciondolo di **opale** aveva agito senza por - *Pag.0108.37*
4 al duodeno, che il portatore di **opale** si trovò ridotto a - *Pag.0109.26*
5 trovati a casa vostra? Com'è che l' **opale** è diventato un onice? un - *Pag.0113.19*
6 cambià, diceva. Ho fatto cambià l' **opale** con un diaspro. Deve - *Pag.0115.29*
7 nun ciavevo più fantasia de vedemme st' **opale** in famija. Toccamo! e toccò - *Pag.0116.4*
8 Nun lo vojo più vede, in famija, l' **opale** . Che me pare che ce sta - *Pag.0116.7*
9 *I L'* **opale** , no, no, nun c'è più! - *Pag.0116.9*
10 pienamente confermato risultò che l' **opale** , bellissimo, benché co quel - *Pag.0121.20*
11 bordeggiava le scogliere dell'oriente, l' **opale** in rosa, il rosa addensarsi e - *Pag.0195.8*

opalescente I

1 lastre paraboliche di fango liquido, **opalescente** contro le luci rosa del - *Pag.0263.21*

opalescenti I

1 il volto lacrime etiliche, stille azzurrine: **opalescenti** perle d'un - *Pag.0194.20*

opalescenza /		
<i>I</i>	fagiche in genere, il grigiore o certa	opalescenza superna del giorno era - <i>Pag.0028.5</i>
opali /		
<i>I</i>	tanto de jella addosso che cianno tutti l'	opali , lo doveva rilevare il - <i>Pag.0121.21</i>
opalini /		
<i>I</i>	del di lei volto, così bianco nei sogni	opalini della sera, aveva ceduto per - <i>Pag.0070.8</i>
opalino /		
<i>I</i>	potuto sottrarsi all'obbligo, prettamente	opalino , di trasferire a Liliana la - <i>Pag.0109.4</i>
opera 8		
<i>I</i>	mbè, un“audacissima” rapina, a	opera d'un malvivente molto bene - <i>Pag.0070.29</i>
<i>2</i>	d'Italia dall'incùbo dell'idra bolscevica a	opera der Gran Balcone del - <i>Pag.0148.28</i>
<i>3</i>	che già la marra o la sareccia era ad	opera , a vigna o ad ulivi. Bu bu - <i>Pag.0157.29</i>
<i>4</i>	mollemente adagiata in quel divano a	opera dei diti peritissimi e - <i>Pag.0161.32</i>
<i>5</i>	fatto di radunare e adibire ad	opera i titoli: tutti i titoli di che - <i>Pag.0198.14</i>
<i>6</i>	e sui colli, dove si fosse appiazzato ad	opera tracannando lo immeritato - <i>Pag.0221.24</i>
<i>7</i>	di Dio: memoria, ogni gemma, ed	opera individua dentro la - <i>Pag.0231.26</i>
<i>8</i>	avviluppati neri su la fronte quasi ad	opera del Sanzio, dalle azzurre, ai - <i>Pag.0271.2</i>
operando 2		
<i>I</i>	buia stalla, nel nulla. Da quegli anni,	operando la coercizione del - <i>Pag.0125.13</i>
<i>2</i>	”: quasi che la sagacia professionale,	operando nella sua scatola cranica - <i>Pag.0210.29</i>
operante /		
<i>I</i>	è ben manifesta, per solito, ed è	operante in un tacito, in un duro - <i>Pag.0141.20</i>
operanti /		
<i>I</i>	<i>I</i> Le nuove forze	operanti nella società italiana - <i>Pag.0080.23</i>
operare /		
<i>I</i>	che non ce la fa più ad essere e ad	operare come tale, nella caduta - <i>Pag.0070.6</i>
operata 2		
<i>I</i>	contro corrente, cioè contro l'erosione	operata dagli anni. L'anafonèsi - <i>Pag.0051.16</i>
<i>2</i>	beninteso) perquisizione ordinata e	operata presso il Valdarena: che - <i>Pag.0107.19</i>
operativa /		
<i>I</i>	campanellante dei tram, era l'ambianza	operativa del Biondone: il campo - <i>Pag.0252.4</i>
operative /		
<i>I</i>	d'una esattezza e d'una deliberatezza	operative non adeguatamente - <i>Pag.0185.31</i>
operato /		
<i>I</i>	cavoli a merenna. A giustificazione dell'	operato de la polizzia, e delle - <i>Pag.0128.12</i>
operatovi /		
<i>I</i>	come sogliono utopisti e lanternisti,	operatovi il vuoto: quel dolce - <i>Pag.0238.31</i>
operava /		
<i>I</i>	formali della dottrina: il simbolo	operava come luce, come certezza. - <i>Pag.0106.4</i>

operavano 1		
1	nun ciaveva più pudore né memoria.	Operavano sulla “vittima” senza - Pag.0069.33
operazione 2		
1	del Cacco. “N miezz'a 'o teatro d'	operazione ,” soggiunse Fumi, - Pag.0143.36
2	di occultare ai presenti la non agevole	operazione .I Il brigadiere - Pag.0207.25
operazioni 2		
1	quel dividere altrui! pensò Ingravallo:	operazioni , a suo modo di vedere, - Pag.0105.20
2	arbitrario e però illecito nelle private	operazioni di magia, o di semplice - Pag.0212.33
opere 3		
1	vari, ma tutt'altro che disprezzabili, ad	opere e ad istituti femminili: - Pag.0103.10
2	tutta cuore: parole poche: piuttosto,	opere e fatti ... in soccorso - Pag.0202.19
3	e poco lavate nel male, o sudate all'	opere che la campagna, senza - Pag.0273.2
operò 1		
1	estravaganti, i centrifughi, i periferici.	Operò il brigadiere di sue mani, - Pag.0235.10
operosa 1		
1	garbo che lo distinsero lungo tutta una	operosa carriera (e l'hanno fatto - Pag.0127.17
operosi 1		
1	che l'avvolgeva, dei capelli, fili tuttavia	operosi della carità. Affilato nel - Pag.0059.20
opinante 1		
1	di Albano”, uscita come a un benigno	opinante da quel suo faccione - Pag.0073.38
opinanti 1		
1	accademia e diatriba fra i casigliesi	opinanti , roboanti in proporzione - Pag.0032.20
opinare 1		
1	L'ascoltatore viene abilitato a	opinare in qualunque direzione. - Pag.0104.7
opinasse 1		
1	nella nova luce, checché ne	opinasse il Pestalozzi, non - Pag.0259.11
opinione 6		
1	di bocca: quasi contro sua voglia. L'	opinione che bisognasse - Pag.0016.29
2	alla causa le cause era in lui una	opinione centrale e persistente: - Pag.0016.32
3	da quel momento in poi, una grande	opinione , der sor Botta e Fava, - Pag.0035.6
4	e il dottor Fumi non meno, dopo che l'	opinione pubblica cioè la mattana - Pag.0092.36
5	introdottolo da Fumi, questi manifestò l'	opinione ... che l'esimio sacerdote - Pag.0129.18
6	e nessuno poté più rimuoverli dall'	opinione) vedova, d'anno in anno, - Pag.0150.9
opinioni 7		
1	- allorché il fardello delle sue private	opinioni sulle concause affettive - Pag.0023.14
2	dava licenza un minuto alle inesprese	opinioni d'ogni interlocutore, la - Pag.0044.32
3	intervistare a palazzo Chigi, le sue rare	opinioni , ghiotti ghiotti, le - Pag.0056.20
4	lasciarne addietro un sol micolo. Le	opinioni del mascelluto valicavano - Pag.0056.22
5	là non ci aveva fatto caso: le nobbili	opinioni del dopocena. Con lui - Pag.0074.6
6	o siluro, le più sante, le più radicate	opinioni sulla bontà della natura - Pag.0183.30
7	casello rimaneva incustodito. Non ebbe	opinioni e tanto meno versò - Pag.0237.16

opinò 3

1	tagli più netti, ma più superficiali, così	opinò , e, in genere, multipli: non	- Pag.0068.32
2	Befana. Era "lo sfogo di un'esaltata",	opinò tacitamente qualcuno.	- Pag.0104.20
3	ragazza capricciosa, ma tutta core,"	opinò dopo un'ora il pollarolo,	- Pag.0136.17

opponeva 1

1	La quiete spenta della sua guardata si	opponeva all'evento, come la	- Pag.0274.35
---	--	-------------------------------------	---------------

opponevano 1

1	né la Tenenza né la disciplina vi si	opponevano : e, talvolta, ricorrevano	- Pag.0154.5
---	--------------------------------------	--	--------------

opportunità 7

1	pronta a sparare, al meno indizio di	opportunità . Ingravallo si stupì	- Pag.0050.27
2	nemmen di quello s'era presentata l'	opportunità : cosa che, del resto,	- Pag.0143.30
3	a subaffittare, in ragion de' tempi e dell'	opportunità e della paga, una	- Pag.0155.2
4	de cerimonie, a Santo Stefano, l'	opportunità richiedendo. Pompeo,	- Pag.0161.27
5	in geodeta, e aveva considerato l'	opportunità di redigere una	- Pag.0174.31
6	circa imprese, o fatti, od obblighi, od	opportunità , o grane, o trattative,	- Pag.0176.3
7	frusta riannunciarono quasi allegri l'	opportunità di tacere, di partire.	- Pag.0240.26

opportuno 6

1	e a buon sorso. Non pensò, non credé	opportuno di pensare di chieder	- Pag.0020.16
2	la fatica, a San Lorenzo) aveva creduto	opportuno di dover omettere.	- Pag.0059.4
3	col debito riguardo e con ogni più	opportuno smorzamento bell'e là	- Pag.0086.21
4	I Comunque era	opportuno , già allora, procedere	- Pag.0092.34
5	da non si poter incontrare il più	opportuno a distillarvi una goccia,	- Pag.0151.25
6	indi svolando nel momento più	opportuno , i respingenti addosso e	- Pag.0220.32

opposta 1

1	con i due uomini. La metà	opposta del tempo, là là sopra il	- Pag.0191.4
---	---------------------------	--	--------------

opposte 1

1	arte nel terriccio con due inclinazioni	opposte che davan figure di	- Pag.0236.38
---	---	------------------------------------	---------------

opposto 1

1	la bonarietà, così rotonda sull'	opposto e non manicato emisfero.	- Pag.0228.17
---	----------------------------------	---	---------------

oppressa 1

1	D' 'o passaggio di gestione! La Pàcori,	oppressa allora da un cumulo di	- Pag.0142.25
---	---	--	---------------

oppure 11

1	rosari e delle madonne: passo passo:	oppure , passo passo, riscendono:	- Pag.0041.20
2	- Pernetti Alda e fratello (scala A)	oppure via Manuela - Orestino	- Pag.0049.2
3	Una carezza a una donna morta!	Oppure ... Ci sono dei torbidi	- Pag.0075.20
4	Liliana? Mancanza di denaro pronto?	Oppure un colpo sugli ori? sulle	- Pag.0078.35
5	che all'altare de la Madonna:	oppure in canonica, lungo li	- Pag.0129.28
6	ghitara ... malinconichi, tra naso e gola:	oppure sgrullanno la capoccia	- Pag.0137.30
7	parer le covassero un ovo, un tesoro.	Oppure tutt'al contrario: i piedi	- Pag.0152.29
8	pol fare la paura: fa volar l'oche.	Oppure a metà le Frattocchie,	- Pag.0158.21
9	hanno marcato visita martedì quindici,	oppure venerdì: una delle due."	- Pag.0205.6
10	dei due soli che vi fermano.	Oppure ... dubitò infine il	- Pag.0248.3
11	occhio in qua in là, come a caso.	Oppure sostava chiotto chiotto, la	- Pag.0253.14

opre 1

1	incontri demici della stirpe “fertile in	opre e acerrima in armi”: nativo	- Pag.0022.33
	opulenza /		
1	scarsa, poi, alla quasi fanciullesca	opulenza del bravo milite, la	- Pag.0228.22
	opulenze /		
1	estremamente corto, sulle rotonde	opulenze del di lui tipo	- Pag.0195.22
	ora /28		
1	rubizzo tutto affari e tutto lepri che	ora cianciava così fragorosamente,	- Pag.0021.25
2	- un cinque anni bianco extra-secco,	ora , del cavalier Gabbioni	- Pag.0023.11
3	con un tatràc repentino): e la fumava,	ora , con una sua ritenuta voluttà	- Pag.0025.36
4	due o tre funzionari grossi, che in quell'	ora matura agli alti gradi avevano	- Pag.0028.23
5	inquilini. Il fattaccio era occorso un'	ora prima, ch'era poco dopo le	- Pag.0029.5
6	ch'era poco dopo le dieci: a un'	ora incredibile! Nell'andito e in	- Pag.0029.6
7	viso sotto il viso. Parevano d'una tigre,	ora , quegli occhi: l'anima deteneva	- Pag.0033.32
8	“Al ladro! Al ladro!” Esigevano	ora adeguato riconoscimento del	- Pag.0034.39
9	femmene? Ne stanno parlando da un'	ora ...” disse Ingravallo. “Mbè,	- Pag.0035.28
10	il mercoledì non aveva che un'	ora , dalle otto alle nove. Stava per	- Pag.0036.2
11	co la parannanza bianca, in quell'	ora . “Tutta una commedia,”	- Pag.0040.5
12	bocca: “me ce facci pensà.” Tutti	ora annaspavano garzoni con la	- Pag.0040.22
13	e da quello che va de prescia, a	ora d'agio, un piede appresso	- Pag.0041.7
14	uscieri, gli dovette sembrare in quell'	ora implacabile un paradiso più	- Pag.0044.19
15	a via Panisperna ...” “Ah, già,	ora che me ce fa pensà, me	- Pag.0045.14
16	la signora Liliana soleva uscire a quell'	ora , verso le dieci: l'Assuntina era	- Pag.0050.3
17	aveva tolto il fermo al tamburo: sicché,	ora , pirlava come un guindolo: la	- Pag.0050.25
18	Torraccio. Era la nota delle ripescate a	ora scura dai vari pattuglioni della	- Pag.0052.36
19	consentito di stabilire giorno	ora vettura d'emissione del	- Pag.0055.2
20	ha d'annà a Genova. Salutalla a quell'	ora ? dico io. Dice che l'ha trovata	- Pag.0057.24
21	modo della sommissione, tramutata	ora nella immobilità di un	- Pag.0059.11
22	al parruccone d'Astrakàn. Giuliano,	ora , nel salotto bono. Due agenti a	- Pag.0066.4
23	gocciolate giù da un coltello. Nere,	ora . La inopinata lucentezza, il	- Pag.0067.32
24	quelle tenere unghie, color pervinca,	ora , non presentavano tagli: non	- Pag.0068.21
25	un freddo, un povero relitto,	ora , della cattiveria del mondo.	- Pag.0069.28
26	delli eroi funebri, dove si esibiva,	ora , estromesso in gloria, come un	- Pag.0073.1
27	un genitale nichelato, argentato. Vigeva	ora il vigor nuovo del Mascellone,	- Pag.0073.2
28	che ce fossero dei ladri, a Roma,	ora ? Co quer gallinaccio co la	- Pag.0073.6
29	C'era da pensare a quel bel tomo,	ora : e un po' seriamente. Bel	- Pag.0073.35
30	largheggiano.” Gli pareva,	ora , di dover convalidare quella	- Pag.0074.13
31	come si sorride a un fratello. Uno,	ora lo capiva, uno che faceva	- Pag.0074.21
32	ecco: voleva che fosse lei a volerlo lui.	Ora Ingravallo ci vide chiaro.	- Pag.0078.16
33	Be', sì, era trascorsa più che un'	ora a far poco. La portiera	- Pag.0079.5
34	I A quell'	ora , stando ai referti di Pompeo, le	- Pag.0079.7
35	zoccoli. Il commendatore statistico, e in	ora libera amatore tartufone,	- Pag.0082.15
36	e negli opachi volumi de la stanza,	ora , allibivano e piangevano, co li	- Pag.0091.22
37	degli inquilini lo aveva visto, in quell'	ora . Soltanto alle 10.35,	- Pag.0091.34
38	posto loro, avrebbe cercato de mejo.	Ora lo capiva: troppo tardi! Un	- Pag.0097.28
39	I Pareva	ora , ad ascoltarlo, un patrono di	- Pag.0102.20
40	dei gridi, con brevi ali di opale, nell'	ora dolce, quando ogni commiato	- Pag.0105.10
41	Già lo deve aver inciso, a quest'	ora : lo montava stamattina: con le	- Pag.0116.2
42	no, basta: nun lo vojo. A quest'	ora Ceccherelli ha bell'e fatto. I	- Pag.0116.8
43	o a toccallo, si s'è bagnato fuori	ora : ch'è propio allora che je se	- Pag.0125.2
44	a galla dalle ammissioni del cugino e,	ora , dal parlare del marito: fatto	- Pag.0126.23
45	sicure ch'era già in Paradiso, a quell'	ora , lo poteveno giurà: e zi'	- Pag.0126.36

46	pe lunedì 21 marzo alle undici,	ora in cui si presumeva che quelle	- Pag.0129.1
47	fecero altrettanto. E altrettanto mezz'	ora dopo a l'uscita. Con poco	- Pag.0129.7
48	<i>I</i> La quarta,	ora , la Gina de Zagarolo, ch'era la	- Pag.0131.31
49	ma tutta core,” opinò dopo un'	ora il pollarolo, convocato a sua	- Pag.0136.17
50	estratto da Regina Coeli per un'	ora , tanto sì da faje pijà una	- Pag.0136.25
51	non più radicalmente verde a quell'	ora) era stato identificato per tale	- Pag.0139.10
52	tenente, la impersonava. Erano le otto, l'	ora dello stomaco e del cucchiaino,	- Pag.0140.19
53	<i>I</i> A quell'	ora doveva essere di certo a letto,	- Pag.0140.21
54	numero quattro, e in chella tarda	ora , a traverso la membrana di	- Pag.0142.1
55	un giorno, sì, verde-nero, a puntini:	ora non più verde, ma non ancora	- Pag.0143.11
56	pe diverso tempo nel viale, in quell'	ora affollatissimo, poi s'ereno	- Pag.0144.36
57	regalata alla ventura della fame. Tutti,	ora , speravano di trovare in lei la	- Pag.0147.22
58	germogliavano i vaticini e i responsi (all'	ora di dopolavoro) della	- Pag.0151.2
59	l'integrale dei fuggenti attimi è l'	ora : l'ora impareggiabile, dove un	- Pag.0153.37
60	l'integrale dei fuggenti attimi è l'ora: l'	ora impareggiabile, dove un	- Pag.0153.37
61	grugni a denti stretti. Tutto il merito,	ora , ai carabinieri di Marino. “Sti	- Pag.0161.22
62	signori che j'aveveno fatto la dote, e	ora , sicché, doveva sposare.”	- Pag.0162.24
63	fatta puro la dota, s'è fatta. E	ora , appena se la sente, po sposà	- Pag.0164.6
64	riprese il dottor Fumi. “Dimmi,	ora : com'è, che faccia tiene, chesto	- Pag.0165.35
65	e la voja d'annà a dormì, ch'era	ora : “uno dei tanti”. Da ultimo,	- Pag.0168.20
66	e lui s'era dunque accostato: curvo,	ora , porgeva l'orecchio ai susurri	- Pag.0168.28
67	degli attimi, il gelo e l'irrisione dell'	ora che ne è la somma. Le	- Pag.0169.11
68	a lasciarne vaporare la voce. Andava	ora umettando di lagrime	- Pag.0171.15
69	non si poter tenere più di qualche	ora . O l'aveva accompagnata	- Pag.0175.17
70	de salute, verso Casa del Butiro. Ines,	ora , pareva pensare. Schiuse il	- Pag.0175.24
71	sissignori.” I funzionari, veduta l'	ora , decisero di capire che	- Pag.0177.15
72	che me moro dar freddo. Co me,	ora , nun vo nemmeno vienì: dice	- Pag.0182.6
73	le ganasce, che bramavano da un'	ora ben diverso impegno: quando,	- Pag.0183.39
74	sottovoce, ar maschietto ...” “Che	ora era?” “Saranno state le	- Pag.0184.38
75	di Santa Margherita in Abitacolo: in	ora dove anima non c'era. Allora	- Pag.0188.16
76	di scirocco aveva dopo qualche	ora , con la cialtroneria abituale,	- Pag.0191.16
77	nella mente, allucinata dal risveglio a	ora presta, l'interminabile sogno	- Pag.0192.12
78	e per l'annasante sua fifa, le rampicava	ora le cosce come un'edera,	- Pag.0194.33
79	<i>I</i> Ed ecco	ora , di là da la flottiglia di nubi	- Pag.0195.6
80	relapsa/ come troppo fetida per l'	ora delle nozze. E risponde, fatto	- Pag.0197.35
81	forse, che il Farafiliopetri vedeva	ora discendere verso le	- Pag.0198.37
82	magari: ma pareva allentare il passo,	ora , e neppure a malincuore, per	- Pag.0199.5
83	del bombolone ... non occorre. Ed	ora infine, dopo il diuturno	- Pag.0199.31
84	alfine del raggio di Pallade Sillabante,	ora , ecco, il “titolo di studio”:	- Pag.0199.33
85	scopazza, tutta lappole, lo stringeva	ora a due mani come vi si	- Pag.0201.6
86	“nasconditi là.” La moto era	ora a tetto, al riparo dai curiosi,	- Pag.0201.39
87	di finestrin di cesso veduta: nell'	ora di levata, quando sbadigliano	- Pag.0202.3
88	delle sue profferte mal rimpacchettate a	ora prima, sul cigolìo della	- Pag.0203.25
89	la memoria. Giovanni Pascoli! Ecco,	ora me lo so' aricordato: ce lo	- Pag.0204.11
90	tra gl'incisivi. La lingua rattatta,	ora , come d'un pappagallo che gli	- Pag.0204.22
91	della palpitante Lavinia, stringendola	ora al polso, e rimirando dalla	- Pag.0209.25
92	a voce lei, Zamira. Sicché s'industriava	ora a fare, coi diti, sull'otricolo	- Pag.0212.38
93	sulla gobba del prossimo, carabiniere	ora ch'egli era, da quel digitare	- Pag.0213.29
94	anello! c'era: e va be': ma	ora ci voleva un indiziato, un	- Pag.0214.15
95	con l'alba. Da un olmo non veduto,	ora , forse da un leccio alla scure	- Pag.0218.16
96	il feffe-feffe, a tutta fuffa: appicciate a	ora chiara le fanaliere avverso il	- Pag.0220.14
97	stendipasta dalla pelle verde le fioriva	ora la persona, ed era, dal tronco	- Pag.0221.37
98	andato così piano. Lo si udì stridere	ora nei ceppi e cigolare nelle	- Pag.0222.20
99	un poco dalla sede e gravavano	ora , bianchi ed inutili, sul verde	- Pag.0222.37

100	chiaro.” La ragazza lo sogguardava,	ora che ci aveva preso un po' di	- Pag.0225.18
101	un altro.” Lei gli aveva detto di no.	Ora non ritenne lecito disdirsi, o	- Pag.0227.12
102	Revello ch'era per durare in seggiola un'	ora , capintesta economista del	- Pag.0231.31
103	le andava computando ragione; in un'	ora emmezza due terni al lotto	- Pag.0234.17
104	vento, metà sfasciate e metà marce,	ora , dopo l'invernata: logora	- Pag.0236.39
105	ora, dopo l'invernata: logora cintura,	ora : che non separa l'indigenza	- Pag.0237.1
106	ragazza, si sarebbe detto una mùtola,	ora , non meno della nonna, fu	- Pag.0238.13
107	allogare e pressoché celare, sdegnosa	ora e insofferente di sguardi, il	- Pag.0238.20
108	e s'era accoccolata come detto. Lui	ora , sicché, smemorava nella pace,	- Pag.0239.1
109	aspettava l'imbeccata. Incontrandone	ora pe la strada, quarche volta,	- Pag.0242.23
110	dove era, er su' ragazzo, a quell'	ora ? Un tascapane a tracolla, un	- Pag.0243.8
111	di ribrezzo e d'angoscia la riprendeva	ora all'idea, orrenda. E si	- Pag.0243.26
112	lei pervenuto ad estrarre (sognava	ora) come qualmente certo Retalli	- Pag.0245.4
113	più ragionevole dell'altra. Lui si trovava	ora , strada sgranocchiando, a	- Pag.0246.12
114	e delle raminghe sue piove, dal lido,	ora , approdava in una chiara tersa	- Pag.0247.3
115	verde freddo, gelo senza riparo. A	ora a ora un torracchio,	- Pag.0247.12
116	freddo, gelo senza riparo. A ora a	ora un torracchio, impreveduto,	- Pag.0247.12
117	le cugine Mattonari: “che vi piglia,	ora ? Litigherete in caserma. Il	- Pag.0249.39
118	dicono difatti adesso, adess, in luogo di	ora . E altrettanto a Roma. Così	- Pag.0250.4
119	verno, affaticate sotto cielo alido, oltre l'	ora mutevole, dai tridui certissimi	- Pag.0252.15
120	dato una giratina fra i palmizi): è l'	ora che le donne sogliono	- Pag.0253.1
121	del pranzo alle cure loro imminente: l'	ora delle mozzarelle, dei formaggi,	- Pag.0253.3
122	è che cacciate li baiocchi.” La nonna,	ora , si nonna era, ciurmandola di	- Pag.0255.30
123	Celli si fece il segno de la croce, “	ora et labora pro nobis”,	- Pag.0261.14
124	e la mortadella. Così che tutti,	ora , in quella macchina, politica o	- Pag.0262.25
125	delle più popolarmente note ossedeva	ora ogni utente: rendeva pavidì i	- Pag.0262.34
126	dei sogni fuggitivi. Ce durava na mezz'	ora a cresce, dagio adagio, e	- Pag.0265.9
127	a cresce, dagio adagio, e n'antra mezz'	ora a piantalla. Discendeva, poco	- Pag.0265.10
128	de mascelle: “a Tor di Gheppio,	ora .” S'imbarcarono, andarono:	- Pag.0269.16

oracolo I

I	e dai labbri dell'idolo dispiccica l'	oracolo quotidiano della sottintesa	- Pag.0106.24
---	---------------------------------------	--	---------------

oramai 23

I	I Tutti	oramai lo chiamavano don Ciccio.	- Pag.0015.1
2	e sfioreno er dedietro ar Panteone, già	oramai però sulla via del ritorno,	- Pag.0041.22
3	Scomparsa! Da più di due settimane	oramai . Era di sabato. In che	- Pag.0050.30
4	del loro oro del diavolo. Fama ubiqua,	oramai , pe tutto San Giovanni: da	- Pag.0071.30
5	Per modo che non c'era più tempo,	oramai , da perfezionare	- Pag.0078.33
6	poi ... l'armistizzio de la guerra! E poi	oramai c'eravamo accomodati,	- Pag.0096.38
7	d'avé gente intorno. Co quell'idea fissa,	oramai , d'adottà una ragazza, pe	- Pag.0097.4
8	da Dio e Ingravallo smaniava	oramai di dolore, di rancura -	- Pag.0107.11
9	creda, era un'ossessione, un'idea coatta,	oramai , lo avrebbe capito	- Pag.0116.39
10	e massiccio dopo quel primo e	oramai superato imbarazzo de la	- Pag.0130.2
11	in riposo, e in ascolto. Il Pestalozzi,	oramai padrone della propria	- Pag.0201.7
12	non aveva. Riserrati i labbri, dimentica	oramai d'ogni invito e d'ogni	- Pag.0212.4
13	in esercizio di funzioni pubbliche e	oramai alle prese col treno.I Ma	- Pag.0220.8
14	talché il feffe, esonerato di pena e	oramai mutolo di tromba e	- Pag.0222.26
15	sopravvissute al dramma: da anni,	oramai , le ex-alunne di	- Pag.0222.39
16	trascurò di fermarsi, tenuto tutto,	oramai , dall'idea che la tarchiana	- Pag.0224.19
17	” Non indugiò nei riscontri. Andava	oramai di premura. Sui preziosi	- Pag.0234.8
18	anche se pare che non guardino. Quelli,	oramai , tutti i giornali, coi due	- Pag.0247.33
19	il romantico “via!” procedendo	oramai a gran passi oltre i confini	- Pag.0251.22
20	Su molti banchi gialleggiavano,	oramai senza tempo e senza più	- Pag.0253.30

21	in un campo gravidico smesso e	oramai addirittura inoperante,	- Pag.0260.21
22	che parevano aver pianto, la bella. “	Oramai nun ce spero più. È	- Pag.0275.17
23	nasetto: “perché nun sente più gnente,	oramai , né bene né male po	- Pag.0275.28
orario 2			
1	contesto del di lui tempo. “Non ha	orario , non ha orario! Ieri mi è	- Pag.0015.21
2	lui tempo. “Non ha orario, non ha	orario ! Ieri mi è tornato che	- Pag.0015.21
oratoria 1			
1	come un ingegnere poco incline all'	oratoria che manovri	- Pag.0237.26
Orà-zio 2			
1	gliniga dal signor ammiraglio ... a via	Orà-zio : Orà-zio! Sì, signorsì.	- Pag.0140.1
2	signor ammiraglio ... a via Orà-zio:	Orà-zio ! Sì, signorsì. No, signor	- Pag.0140.1
orazzione 6			
1	in chiesa, “de faje di un po' d'	orazzione bone, più orazzione che	- Pag.0137.24
2	de faje di un po' d'orazzione bone, più	orazzione che poteveno.	- Pag.0137.24
3	bone, più orazzione che poteveno. L'	orazzione , se po di, so' er bijetto	- Pag.0137.25
4	Paradiso nun ce passa ... a la prima.	Orazzione ? Macché! Lei te le	- Pag.0137.27
5	<i>I</i> Un pispillorio! come je dicesse l'	orazzione , o je dasse de li consiji	- Pag.0175.30
6	segreta del timpano. “Pareva dicesse l'	orazzione : de quelle che nun	- Pag.0175.37
orbita 1			
1	sarebbe uscito per un occhio, per un'	orbita senza fondo, s'intende.	- Pag.0151.36
orbitale 1			
1	infinitesimi del quarto ordine sul tempo	orbitale della terra, detto	- Pag.0195.5
orbitali 1			
1	della fronte e la grondaia dei due archi	orbitali lo sfavillare puntuto delle	- Pag.0200.17
orbitare 1			
1	suo presagio, i giorni e i casi parevano	orbitare d'attorno a lei, sorgere e	- Pag.0149.27
orbitazione 1			
1	mosconi giovani: dove all'ellisse della	orbitazione newtoniana si fosse	- Pag.0239.26
orbite 2			
1	di tocco in tocco gli aveva scavato le	orbite : da parer quelle d'un	- Pag.0043.33
2	a tratti, il respiro breve: e l'	orbite ch'erano come due caverne,	- Pag.0048.6
orbo 1			
1	Questa va cercanno de fregà l'	orbo .” Ingravallo pareva stanco,	- Pag.0164.12
orchestravano 1			
1	foca e due dentoni gialli di cavallo ne	orchestravano il mesto sorriso, il	- Pag.0109.13
ordegno 1			
1	di lavorar da femmina. Il meraviglioso	ordegno si tramutava cioè, con la	- Pag.0155.26
ordina 1			
1	davanti la cupa attesa della folla,	ordina a' dragoni di ucciderlo a	- Pag.0093.26

ordinanza 2

- 1 una Beretta 6,5 o di una Glisenti di **ordinanza** 7,65 non gli - Pag.0036.30
2 il calcio del moschetto, il pistolone d' **ordinanza** dell'appuntato, o un po' - Pag.0152.20

ordinaria 3

- 1 in quelle condizioni non era una nipote **ordinaria** : una Luciana o - Pag.0023.17
2 livello più basso che la quota stradale **ordinaria** , dell'Appia. La cantina, o - Pag.0150.21
3 chi è?": ma su quell'immagine così **ordinaria** del paino trascurò di - Pag.0224.18

ordinarie 1

- 1 di avergli dato del denaro, dopo le **ordinarie** spettanze di fine - Pag.0110.14

ordinario 1

- 1 quel testo, un po' fuori dell' **ordinario** per vero, si sarebbe - Pag.0104.13

ordinata 1

- 1 da minuziosa (beninteso) perquisizione **ordinata** e operata presso il - Pag.0107.19

ordine 12

- 1 gli andaron dietro, quasi per un tacito **ordine** del commissario-capo: - Pag.0027.32
2 ah! signor commissario! Era già in **ordine** , anzi, quando, rompendo - Pag.0038.4
3 una bigia latteria, un casino di quint' **ordine** a via Frangipane, e una - Pag.0053.20
4 notevole (il solito odore di cera, l' **ordine** abituale) eccettoché due - Pag.0058.18
5 partire dopodomani: ho già ricevuto l' **ordine** . Mi pareva di abbandonare - Pag.0062.33
6 da manomissioni. Lo aprì lui: tutto in **ordine** . Altrettanto lo schedario di - Pag.0087.35
7 lo può testimoniare. Lui aveva avuto l' **ordine** de dallo a me, da Liliana, - Pag.0117.35
8 ". Povera figliola; dato, invece, quell' **ordine** , bah, er sor Paolillo la - Pag.0160.15
9 tempuscoli, per infinitesimi del quarto **ordine** sul tempo orbitale della - Pag.0195.5
10 ve la toccherà. E se no, c'è **ordine** di perquisire. E se ci - Pag.0225.2
11 dire che attende (una chiamata, un **ordine**) se gentil ronfare non lo - Pag.0252.23
12 la folla, che trascorreva distratta. Aveva **ordine** di accompagnarlo in - Pag.0256.23

ordini 2

- 1 di due militi dalla Tenenza, impartiva **ordini** : a cui tutti obbedivano, il - Pag.0157.10
2 quella mattina, oltreché gli **ordini** , anche codesta ipotesi del - Pag.0246.7

ordito 2

- 1 e ad angoscia, come saettata spola, nell' **ordito** degli sguardi furtivi, dei - Pag.0154.2
2 in un subisso tutto il fracidume dell' **ordito** : o volar via tutto il tetto, - Pag.0270.27

ore 34

- 1 imprevista, e di chiamate notturne e d' **ore** senza pace, che formavano il - Pag.0015.19
2 nei timpani della gente a distanza di **ore** , o di mesi, dalla enunciazione: - Pag.0016.18
3 le donne sole in casa, trascorreva le **ore** in uno stato di angustia o per - Pag.0031.17
4 sua barba molisana di trentasei trentott' **ore** . Ma l'apparizione lo aveva - Pag.0037.17
5 torbidi attimi nel lento gocciolare delle **ore** : delle ore di pubertà. Il male - Pag.0075.21
6 nel lento gocciolare delle ore: delle **ore** di pubertà. Il male affiora a - Pag.0075.21
7 li cammerini, le cammere a **ore** , li sommié, e insino - Pag.0077.14
8 amatore tartufone, dopo ottantasei **ore** dalle nove di sera del lunedì - Pag.0082.16
9 non avesse ricevuto nessuno in quelle **ore** , le due ultime ore della vita! - Pag.0082.21
10 nessuno in quelle ore, le due ultime **ore** della vita! Nessuno: all'infuori - Pag.0082.22
11 I Dopo ventidue **ore** d'inquietudine generale il - Pag.0086.1
12 dovrebbe essere già fucilato da sei **ore** ." Ma il Balducci nun aveva - Pag.0087.25
13 parenti Valdarena aveva fatto, in quelle **ore** della notte incredibile e de' - Pag.0089.20

14	alcuni suoi segni di sei o sette diti (	ore , amore) all'indirizzo d'una	- Pag.0094.23
15	“la polizzia romana in meno di 48	ore eccetera eccetera”. E il	- Pag.0094.31
16	a Santo Stefano del Cacco: per più	ore : dal commissario capo: il	- Pag.0094.37
17	Pietrantonio, o maresciallo che fosse.	Ore e giorni preziosi: idee,	- Pag.0098.3
18	ciuccio, e rientratovi da nemmeno venti	ore , “appena udito del terribile	- Pag.0099.6
19	dì: merda a voi! Sissignori. Dopo mute	ore la bizzarra protervia, la crudele	- Pag.0136.9
20	quand'eran tutte sopra, invece, all'	ore di cucito e di titrìc-titràc, be',	- Pag.0151.3
21	donna che gli ticchettavano intorno alle	ore di loisir ... domestico, fra le	- Pag.0155.33
22	castelli: dove la notte, soprapresa dalle	ore non sue, bah, la s'era scordata	- Pag.0157.22
23	fa pe guadagnasse er pane? e stacce	ore e ore, su quella scala? A fa la	- Pag.0179.30
24	pe guadagnasse er pane? e stacce ore e	ore , su quella scala? A fa la	- Pag.0179.31
25	a venerdì, nel giro di ventiquattr'	ore , s'era obiettivato in una	- Pag.0187.13
26	e dei fruttiferi interventi nelle utili	ore del mattino. Dando di clacson	- Pag.0192.9
27	trattava. Un fulgor di cielo, una luce di	ore escruciate li illidiva, la quale	- Pag.0196.32
28	i suoi fagioli, i baggianeschi eventi delle	ore di luce. Una moto sulla	- Pag.0202.11
29	per la prima volta, e lo cercava da due	ore se era poi proprio un topazio,	- Pag.0210.31
30	per il giorno, ubiquo poi nelle grandi	ore del sole come la veduta del	- Pag.0212.23
31	non le poteva lasciar a casa. (Poche	ore dopo che “si era reso	- Pag.0248.25
32	<i>I</i> Nelle stesse	ore del mattino di quello stesso	- Pag.0251.1
33	che gli si aggirava pe la gola da du	ore , come un leone in gabbia, e	- Pag.0252.31
34	se po di. Adesso nun se move da tre	ore : nun dice na parola: me sa	- Pag.0275.26

orecchi //

1	o press'a poco, il mito. Gli	orecchi del dottor Ingravallo, che	- Pag.0019.32
2	invito, ma di pochi passi, e con gli	orecchi ritti, non gli riuscì difficile	- Pag.0039.36
3	collo, o il seno, o i lobi degli	orecchi , come a trastullarvi le dita	- Pag.0051.11
4	” Doveva esser volata a vela fino agli	orecchi 'e chillo carugnone.	- Pag.0052.17
5	piuttosto che ingarbugliarsi l'anima e gli	orecchi dei confusi o tentennanti	- Pag.0054.27
6	controllato dallo zelo e dagli	orecchi ipersensibili di un ufficiale	- Pag.0081.27
7	du quarti de luna d'oro che ciaveva agli	orecchi : che ar primo rigirà la	- Pag.0110.39
8	stanza numero quattro), agli	orecchi d'ogni brigadiere e d'ogni	- Pag.0127.22
9	sguaiata fino a potersi appuntare agli	orecchi , le spaccava il volto come	- Pag.0194.15
10	der brigadiere su la coppa, occhi ed	orecchi . Il cavalluccio, a ogni	- Pag.0242.39
11	nel battere che faceva il sangue agli	orecchi , rammentò che la moto	- Pag.0244.28

orecchia 4

1	Mo vedrai. Dillo a mamma tua in un'	orecchia .” Lei allora chinò il	- Pag.0092.21
2	“me senta!”: ma lei, da quel'	orecchia , nun ce voleva senti), a	- Pag.0131.13
3	d'amor filiale, davvero je mozzicò un'	orecchia : che Liliana se spaurì,	- Pag.0137.17
4	de le candele, difatti, le portava a l'	orecchia , quele perle. L'aveveno	- Pag.0162.29

orecchiante /

1	de ventimila lire al medesimo e li	orecchiante senza averne l'aria	- Pag.0103.16
---	------------------------------------	--	---------------

orecchiava /

1	da morire il severo Pestalozzi	orecchiava , non udiva: il cigolio	- Pag.0249.10
---	--------------------------------	---	---------------

orecchie 9

1	a fortuna da quelle gran vele delle	orecchie : d'una occhiata fra	- Pag.0026.33
2	vorta a San Lorenzo, s'intrufolò co l'	orecchie appizzate ne la folla	- Pag.0129.5
3	da mette ar collo, de sciocaje pe l'	orecchie . Je dicevo sempre che	- Pag.0211.30
4	un àaah del padrone, una rizzata d'	orecchie e una puntatina di zampe	- Pag.0241.6
5	occhi a la strada, oltre le punte delle	orecchie del cavallo che gli	- Pag.0242.37
6	il naso e la faccia, il collo e le	orecchie . Sgrullò il parruccone	- Pag.0260.3

7	d'essersi sciugate in fretta in fretta l'	orecchie , e magari lavatele un	- Pag.0264.28
8	e magari lavatele un tantinello: sì, l'	orecchie : organo indispensabile	- Pag.0264.29
9	due mandibole, a metà strada dalle	orecchie , gli fecero sotto il	- Pag.0266.11
orecchini 1			
1	i coralli: tutte le gioie che tenete, gli	orecchini della festa.” “De la	- Pag.0224.34
orecchio 9			
1	catene dei soriti procedurali, occhio	orecchio e naso, al servizio d'un	- Pag.0076.22
2	lo Sgranfia gli aveva canticchiato in un	orecchio , un signore distintissimo,	- Pag.0079.21
3	testimonianze, le sussurrava dentro un	orecchio , baciandola: “Di', di' la	- Pag.0092.7
4	falò di benzina). Piace, piace al nostro	orecchio di abbandonarsi a tanto	- Pag.0103.37
5	dunque accostato: curvo, ora, porgeva l'	orecchio ai susurri del dottor	- Pag.0168.28
6	<i>I</i> Quell'	orecchio ascoltava, con lo zelo	- Pag.0168.32
7	di piedi, rimontava con la bocca fino all'	orecchio del giovane: i segreti	- Pag.0175.35
8	gli sibilò allora la Zamira in un	orecchio . Ma l'appuntato pure la	- Pag.0214.24
9	Amabile: gli aveva soffiato in un	orecchio , al pover'omo, assai	- Pag.0261.30
orecchiuti 1			
1	in porci grifuti, dopo essersi fatti	orecchiuti asini a la scuola: del	- Pag.0193.16
orefice 3			
1	la Madonna? de tutto quer negozio d'	orefice che teneva sotto chiave?	- Pag.0089.28
2	devi da passà dar Ceccherelli, ch'è l'	orefice mio. Devi dajela solo du	- Pag.0115.25
3	Domandi un po' ar Ceccherelli, all'	orefice de Campo Marzio. A pijà	- Pag.0117.33
orefici 2			
1	la faccia grezza, a richiudere. Oltre agli	orefici , che furono ascoltati de	- Pag.0122.34
2	le tre deposizioni a discarico de li tre	orefici , ch'ereno già bone, je venne	- Pag.0123.2
Oreste 2			
1	assistettero le du signore, le du zie, l'	Oreste , il brigadiere di P.°S. Di	- Pag.0088.3
2	e dure, le zie attendevano giustizia: l'	Oreste non sapeva manco lui	- Pag.0091.25
Orestino 3			
1	fratello (scala A) oppure via Manuela -	Orestino Bozzi - sora Elodia -	- Pag.0049.3
2	Poi, dietro, zi' Elviruccia col figlio, l'	Orestino , quello granne granne co	- Pag.0087.1
3	a vincerla, non il brigadiere, non l'	Orestino : e tanto meno zi'	- Pag.0089.12
orfana 1			
1	E allora ... Lei, figlia unica:	orfana de madre: uno splendore!	- Pag.0096.30
orfanatrofi 1			
1	e piange. Si rivolge alle monache e agli	orfanatrofi pur di avere la “sua”	- Pag.0107.14
orfanelle 1			
1	pietà delle amiche e delle beneficate:	orfanelle che piagneveno, moniche	- Pag.0126.34
orfica 1			
1	vagotonici del misto. La loro iniziazione	orfica , a poco a poco, s'era	- Pag.0223.7
orfico 2			
1	- speranza e religiosità collettiva, senso	orfico del mistero e della	- Pag.0149.35
2	simbolo, come un lasciapassare in un	orfico rito: per accedere là dove	- Pag.0177.25

organica 1		
1	al drappo (de' sedili) qualche deiezione	organica delle più popolarmente - Pag.0262.33
organico 2		
1	Sì sì: disponeva, la Zamira, di buon	organico di nipotine apprendiste: e - Pag.0153.16
2	non occorre poi tanto: bastava l'	organico delle immediate - Pag.0153.23
organizzata 1		
1	la crudeltà d'ogni inquisizione	organizzata . Altre volte, sì, gli - Pag.0044.34
organizzazione 3		
1	per l'uno piuttosto che per l'altro. Un'	organizzazione mondiale come la - Pag.0084.2
2	resistere di fronte alla concorrente	organizzazione di polizia. Il fatto è - Pag.0141.22
3	e di distacco ironico nei confronti dell'	organizzazione concorrente, la - Pag.0210.18
organizzazioni 1		
1	coi carabinieri. Ognuna delle due	organizzazioni vorrebbe - Pag.0146.19
organo 4		
1	in salumi: un portafogli marcio:	organo indispensabile, al sudato e - Pag.0189.5
2	d'oro, ad altro e altrettanto essenziale	organo del finimento, vuoi della - Pag.0230.39
3	brevettato, un suo proprio e personale	organo , antenna o canna, attributo - Pag.0239.15
4	lavatele un tantinello: sì, l'orecchie:	organo indispensabile d'ogni - Pag.0264.29
orgasmo 7		
1	o parola, questa, che la riempiva di un	orgasmo indicibile. I Angosce e - Pag.0031.25
2	aveva sonato per sbaglio: forse nell'	orgasmo , forse per aver mal - Pag.0049.33
3	della sconsiderata istruttoria, e l'	orgasmo cinobalànico - Pag.0093.21
4	buono a divider seco un immemore	orgasmo , la dolce pena del vivere: - Pag.0149.8
5	s'adempisse, da ultimo, il vivere. Un	orgasmo non saputo conoscere - Pag.0177.26
6	e col fischio, alla consueta finzione: all'	orgasmo artificioso della vittima - Pag.0223.12
7	delle di lui laute abluzioni. Un dolce	orgasmo , dall'altra parte dell'uscio - Pag.0260.8
orgiastico 1		
1	trascorrendo. Finto il movente	orgiastico , non poteva riuscir finto - Pag.0223.17
orgoglio 7		
1	della piena dell'Aniene condivideva l'	orgoglio , essendo nativo di - Pag.0102.4
2	forse ... Creda, dottore: esiste un	orgoglio fisico, una vanità della - Pag.0112.1
3	I E poi l'amor proprio del segugio, l'	orgoglio del partecipare le - Pag.0141.34
4	Lanciani fa er lettricista," disse con	orgoglio : e prese a tratteggiarne il - Pag.0166.35
5	pace, vigore, distensione, inibizione,	orgoglio , e di iscriverlo, codesto - Pag.0189.13
6	sua protervia, affrante: così esperta dell'	orgoglio di amare: anzi, d'essere - Pag.0243.5
7	l'ommini? (e il cuore le sussultò nell'	orgoglio). Embè nu je conveniva - Pag.0244.4
ori 16		
1	Non forse la speranza di riavere i suoi	ori , ma la certezza ... di usufruire - Pag.0030.29
2	In camera da letto, adocchiati alcuni	ori sul cassettoni, sul marmo, ne - Pag.0033.9
3	brutalizzazione ma non rubalizio degli	ori . Non voleva riflettere, non - Pag.0039.2
4	La disgrazia era venuta doppia: ai suoi	ori quella eccezionale patente ... di - Pag.0039.8
5	rilevante: trentamila lire giuppersù, tra	ori e preziosi (un filo di perle, un - Pag.0043.1
6	vere o supposte, di quel mucchio d'	ori della "contessa" der terzo - Pag.0051.32
7	denaro pronto? Oppure un colpo sugli	ori ? sulle gioie? Quella cosa - Pag.0078.35

8	parte della sua sostanza, con alcuni	ori e gioie: la legittima, per così	- Pag.0100.18
9	Regali di nozze, a quanto dite.	Ori di famiglia. Oro vecchio dei	- Pag.0118.9
10	io: è roba rubata. È nell'elenco degli	ori e dei braccialetti rubati alla	- Pag.0209.36
11	e il serpere o il poligonare degli	ori di che si accendevano le menti,	- Pag.0231.10
12	inattesamente fruttifero di gemme,	ori , perle false, ragazze o brutte o	- Pag.0233.12
13	Quelli ch'egli aveva repertato erano gli	ori e i gioielli “dell'uscio di	- Pag.0234.1
14	e i gioielli “dell'uscio di faccia”, gli	ori della contessa bionda, in ogni	- Pag.0234.2
15	ar casello de Casal Bruciato a mette l'	ori da la stronza. “Da questa che	- Pag.0243.12
16	d'avé ricettato la merce, co tutti l'	ori e le pietre: piuttosto che	- Pag.0244.11

orientale 2

1	di vini e liquori alli Du Santi, e maga	orientale con diploma di prima	- Pag.0148.18
2	bah, una sarta come lei! una maga	orientale con diploma di prima	- Pag.0149.16

orientali 1

1	- non ostante i diplomi e i titoli,	orientali ed occidentali, e dopo le	- Pag.0149.37
---	-------------------------------------	--	---------------

orientare 1

1	Sentiamo. Voi, site, che dovete	orientare le nostre indagini. Per il	- Pag.0063.16
---	---------------------------------	---	---------------

oriente 1

1	di nubi che bordeggiava le scogliere dell'	oriente , l'opale in rosa, il rosa	- Pag.0195.8
---	--	---	--------------

origano 1

1	proprio né il timo, né il mentastro o l'	origano : gli odori sacri della terra,	- Pag.0120.6
---	--	---	--------------

originari 1

1	si vedeva, incubate e nate nei millenni	originari del mondo. Il perito lo	- Pag.0232.9
---	---	--	--------------

originaria 1

1	indizi, non forse di una disposizione	originaria ma di una condizione	- Pag.0021.22
---	---------------------------------------	--	---------------

orinale 1

1	sala seminterrata, era provveduta d'un	orinale : e, più, d'un lettuccio: che	- Pag.0150.23
---	--	--	---------------

orinato 1

1	vi s'è adagiata né foglio, né v'ha	orinato vuomo, né cane. <i>I</i> E il	- Pag.0197.31
---	------------------------------------	--	---------------

orizzontale 2

1	“documenti” un tratto di penna	orizzontale che voleva dir no.	- Pag.0053.4
2	galla il calesse, il marzo, e la pioggia	orizzontale e la luna nova e tutti	- Pag.0188.19

orizzontali 2

1	e con ogni venerazione, tenendoli	orizzontali e in sul davanti, come	- Pag.0041.30
2	a Tivoli e a Càrsoli, flottiglie di nubi	orizzontali tutte arricciate di	- Pag.0190.32

orizzontalmente 1

1	si fa per solito, levando e disponendo	orizzontalmente la mano. Reclinò il	- Pag.0167.5
---	--	--	--------------

orizzonte 2

1	della sera, dalla promessa del caldo	orizzonte . “O turpe mistero 'e	- Pag.0177.30
2	la minima intenzione di apparire all'	orizzonte che già il brigadiere	- Pag.0187.2

orizzonti 1

1	sferzanti piovasci: ivi la paura: i chiusi	orizzonti dei valloncelli, le loro	- Pag.0247.10
	orlato 1		
1	fa male ...” Sotto al riflettore di vetro,	orlato di cresphe e di riccioli	- Pag.0161.14
	orlatura 2		
1	a metà coscia in una delicata	orlatura . Tra l'orlatura e le calze,	- Pag.0058.31
2	coscia in una delicata orlatura. Tra l'	orlatura e le calze, ch'erano in	- Pag.0058.31
	orli 1		
1	giarrettiere tese, ondulate appena agli	orli , d'una ondulazione chiara di	- Pag.0059.6
	orlo 1		
1	tra i due seni: n'era tinto anche l'	orlo della gonna, il lembo	- Pag.0059.39
	orlogione 1		
1	in un mattutino di Scialoia. Pareva n'	orlogione spiaccicato a terra, che	- Pag.0191.21
	ormai 7		
1	della collettività fabulante gli si era	ormai annidato nei timpani: gli	- Pag.0037.26
2	la gola?” La faccia d'Ingravallo,	ormai , era bianca: furente. I due	- Pag.0117.24
3	tipo amabile. Ed ecco il dente. Liliana,	ormai , s'era fitta in capo che dar	- Pag.0124.24
4	un bambino futuro, il futuro figlioccio:	ormai lui, don Corpi, nun se	- Pag.0130.26
5	ppenzà nuie,” la redarguì con occhi	ormai assonnati nel corruccio il	- Pag.0163.39
6	della via, senza più levarle nel trotto,	ormai spento, le zampe davanti,	- Pag.0217.32
7	il dovere?”: questa era un'idea coatta,	ormai , nel suo spirito atrocemente	- Pag.0272.26
	ornamenti 1		
1	propria, illibatissima, con tutti gli	ornamenti psichici che dalla	- Pag.0154.33
	ornamento 2		
1	demerito a buon amico ma di gesso, a	ornamento piacevole della casa, a	- Pag.0106.34
2	I	Ornamento , con catenelle in	- Pag.0158.1
	ornato 1		
1	lungo il margine del tetto, un rustico	ornato . Qualche fil d'erba dal po'	- Pag.0270.14
	oro 76		
1	popolo lo chiamaveno er palazzo dell'	oro . Perché tutto er casamento	- Pag.0019.20
2	mano in quarziasì posto ne veniva fori	oro , perle, diamanti: tutta la	- Pag.0019.28
3	in quell'atto del mescere: glu glu,	oro di Frascati, a giudicarlo dal	- Pag.0020.12
4	delle vacche grasse, con una ghianda d'	oro e due foglioline d'argento sul	- Pag.0025.32
5	che gli squadernò il portasigarette d'	oro sotto il mento, con un tatràc	- Pag.0025.35
6	er signorino ci aveva un anello: d'	oro vecchio, assai giallo: magnifico:	- Pag.0026.8
7	di cui avevano necessità. Quanto all'	oro , be', sì, poteva darsi benissimo	- Pag.0028.6
8	be', sì, poteva darsi benissimo ciavesse l'	oro e l'argento. Una di quelle	- Pag.0028.7
9	disse: “Sto palazzo, drento c'è più	oro che monnezza.” Tutt'attorno,	- Pag.0028.32
10	E aveva indovinato. C'era tutto l'	oro , e le gioie: in un cofano di	- Pag.0033.18
11	de Bari. Per dire che la fama de quell'	oro era granne. “l Fama	- Pag.0052.14
12	di giovinezza: un anello alla cavaliera, d'	oro giallo, con uno stupendo	- Pag.0061.38
13	tinto di sangue! agli angoli: dall'	oro del bottone in fuori. “Stu	- Pag.0062.3
14	si ciaveva sigherette cor bocchino d'	oro , o si nun ce l'aveva pe gnente,	- Pag.0066.20
15	del ducentodiciannove imbottito d'	oro non potesse uscirlgli fora il	- Pag.0071.26
16	fama dei pescicani pesci: e del loro	oro del diavolo. Fama ubiqua,	- Pag.0071.29

17	li mejo regali der matrimonio, co tutto l'	oro e le gioie, senza lassà un	- Pag.0089.39
18	quinquennali! diceva. So' più sicuri dell'	oro ! diceva, ch'oggi salisce ma	- Pag.0095.39
19	a titolo di sacro deposito: e la catena d'	oro da orologio con ciondolo in	- Pag.0102.28
20	“tabacchiera di tartaruga legata in	oro ”, e infine qualche	- Pag.0102.30
21	coi magi ... con quella raggera di fili d'	oro sotto al Bambino ... paglia al	- Pag.0104.30
22	dentro, ner primo cassetto, un anello d'	oro da uomo con brillante: e una	- Pag.0107.27
23	da uomo con brillante: e una catena d'	oro da orologio, assai greve,	- Pag.0107.28
24	e dall'altro in un'asticciuola d'	oro , cilindrica, infilabile in	- Pag.0107.34
25	pace orologata e tenuta da una staffa d'	oro , sì da poter altalenare e anzi	- Pag.0108.2
26	ai fianchi due pernetti invisibili:	oro , oro: tutta fu oro, oro pieno,	- Pag.0108.4
27	ai fianchi due pernetti invisibili: oro,	oro : tutta fu oro, oro pieno, oro	- Pag.0108.4
28	due pernetti invisibili: oro, oro: tutta fu	oro , oro pieno, oro zecchino, oro	- Pag.0108.5
29	invisibili: oro, oro: tutta fu oro,	oro pieno, oro zecchino, oro bello,	- Pag.0108.5
30	oro: tutta fu oro, oro pieno,	oro zecchino, oro bello, oro rosso,	- Pag.0108.5
31	tutta fu oro, oro pieno, oro zecchino,	oro bello, oro rosso, oro giallo, su	- Pag.0108.5
32	oro pieno, oro zecchino, oro bello,	oro rosso, oro giallo, su le	- Pag.0108.5
33	oro zecchino, oro bello, oro rosso,	oro giallo, su le nocchiute dita e su	- Pag.0108.5
34	diaspro, con tegumento d'una lastrina d'	oro , de dietro, a rivoltallo fra li	- Pag.0108.10
35	Sul verso, liscia, esatta, la piastrina d'	oro chiaro. Tutte ste novità in	- Pag.0108.20
36	a Liliana la proprietà della catena d'	oro , a norma del testamento	- Pag.0109.5
37	daveno riscontro ai du quarti de luna d'	oro che ciaveva agli orecchi: che	- Pag.0110.39
38	ritratto, sa? quello ovale, in cornice d'	oro co le foglie d'edera, sa?”	- Pag.0115.2
39	come te stanno bene tutt'e due! anche l'	oro ! pare oro zecchino. Che	- Pag.0115.32
40	bene tutt'e due! anche l'oro! pare	oro zecchino. Che bell'oro che	- Pag.0115.32
41	anche l'oro! pare oro zecchino. Che bell'	oro che faceveno una vorta, prima	- Pag.0115.33
42	anzi lui stesso, alla catena d'	oro del nonno,” la designò col	- Pag.0117.38
43	nozze, a quanto dite. Ori di famiglia.	Oro vecchio dei nonni: che deve	- Pag.0118.10
44	dividere? di dover spartire la catena d'	oro ... coi poveri? come Amedeo	- Pag.0118.32
45	lì(che gli stava avanti), le catene d'	oro dei morti ... bambini, dalle	- Pag.0120.20
46	dei morti ... bambini, dalle catene d'	oro , non ne vien fuori di sicuro ...	- Pag.0120.21
47	signora gli aveva fatto vede un anello d'	oro a la cavaliere, massiccio, oro	- Pag.0121.9
48	anello d'oro a la cavaliere, massiccio,	oro giallo, con un diaspro	- Pag.0121.9
49	sul castone: e con una laminetta d'	oro sul rovescio, a celare la faccia	- Pag.0122.33
50	con tre diti il ciondolino de la catena d'	oro , sul panciotto. Spianò dopo	- Pag.0133.6
51	ciuccio per un attimo, ih! dai fastigi d'	oro , a vespero, o di rubino, e dalle	- Pag.0134.10
52	Lui tutt'al rovescio, appena rosa e	oro il cielo: da Rocca di Papa a	- Pag.0157.27
53	di celluloida verde avrebbe cavato	oro nel sole), con le labbra un	- Pag.0164.30
54	richiamata, col suo sguardo di raggi d'	oro nella sera, dal finestrone	- Pag.0169.27
55	recanti scritta sul berretto a fil d'	oro , e facchini, e attendenti a	- Pag.0173.1
56	il mignolo, “galline che ffanno ll'ove d'	oro ! quanno 'e ffanno. 'O pate, 'a	- Pag.0173.6
57	gli odori, da fiale ... Una lamella d'	oro , da tanta luce nella notte,	- Pag.0177.24
58	nissuno la voleva, a quer prezzo) è dd'	oro la porchetta! Lui me capi:	- Pag.0185.11
59	subito in quello che cercava: “anello d'	oro con topazio!”: e fu voce di	- Pag.0210.13
60	impolverati di carbone, un anello d'	oro appeso al naso, il didietro a	- Pag.0213.10
61	una povera catenina che pareva d'	oro , con una lieve croce che pareva	- Pag.0227.5
62	d'oro, con una lieve croce che pareva d'	oro anche quella: una spilla a	- Pag.0227.5
63	medagliette, spille e corniole, gingilli d'	oro , catenine, crocine, collanine a	- Pag.0229.39
64	locùpleti, come per pagliuzze d'	oro che vi si fossero intercluse al	- Pag.0230.25
65	E un grosso anello a cilindro d'	oro fasciante, che aveva cerchiato	- Pag.0230.26
66	I E un anellino di fil d'	oro , con un chicco rosso di	- Pag.0230.34
67	al bucato, tenuto da una calottina d'	oro e da un pippolo: e tramite	- Pag.0230.37
68	tramite questo appendibile, per maglia d'	oro , ad altro e altrettanto	- Pag.0230.38
69	circolazione monetaria, alla bilancia dell'	oro che andò poi a Ramengo a	- Pag.0231.36
70	le pietrine, le pietruzze, i monili d'	oro , le favolose caramellozze,	- Pag.0232.20

71	coperta. Di quelle parvenze, festuche d'	oro o luminosi chicchi sul color	- Pag.0232.22
72	lato, a volte, le porchette dalla pelle d'	oro esibivano i lor visceri di	- Pag.0253.38
73	“Uno e novanta l'etto! La porca d'	oro , la porca!” Ma intanto quer	- Pag.0255.32
74	ceri pitturati nei colori vivi, blu rossi,	oro , d'una tradizione coloristica	- Pag.0273.5
75	la Madonna blu con la corona d'	oro , in una cornice nera di legno.	- Pag.0273.8
76	un turbinio di zanzare verso le nozze d'	oro , le fosse spuntata quella	- Pag.0273.25

Oro 3

1	grumolo, propio, del palazzo dell'	Oro . La nipote! La nepote	- Pag.0024.30
2	civico ducentodicinnove. Il palazzo dell'	Oro , o dei pescicani che fusse,	- Pag.0027.37
3	de via Merulana, il palazzo dell'	Oro , o dei pescicani che fosse,	- Pag.0048.32

orogenetiche 1

1	quanta la festa. Come tante pieghe	orogenetiche verso il culmine	- Pag.0134.22
---	------------------------------------	--------------------------------------	---------------

orolegata 1

1	reliquiario: ovale: una minuscola pace	orolegata e tenuta da una staffa	- Pag.0108.2
---	--	---	--------------

orologio 1

1	con brillante: e una catena d'oro da	orologio , assai greve, parecchio	- Pag.0107.28
---	--------------------------------------	--	---------------

orologi 3

1	Treccani, ai più invitanti	orologi del gioielliere Catellani. Di	- Pag.0041.16
2	No. Il prezzo ... si sa. Anche gli	orologi ne trova di quelli da	- Pag.0085.2
3	blocco dei freni spaccò il minuto,	orologi sotto la pensilina e	- Pag.0086.17

orologiata 1

1	risolto del bavero o della panciatica e	orologiata autorità del tutore di	- Pag.0231.2
---	---	--	--------------

orologio 6

1	si dava pace. Quel tic tac del maledetto	orologio della stanza, di tocco in	- Pag.0043.32
2	di sacro deposito: e la catena d'oro da	orologio con ciondolo in pietra	- Pag.0102.28
3	di aggancio a molla (della maglia dell'	orologio): e dall'altro in	- Pag.0107.33
4	dell'alberghi.” Pompeo si guardò l'	orologio sul polso. Ingravallo si	- Pag.0171.35
5	in fastigio. Sei e venticinque nell'	orologio della torre: quanto nel	- Pag.0189.30
6	gocciolone di metallo fuso, il tocco, dall'	orologio di Santa Maria della	- Pag.0258.26

oroscopi 1

1	cilindretto verde nero lustro, da tirarne	oroscopi i sacerdoti stronzi ad	- Pag.0230.14
---	---	--	---------------

oroscopia 1

1	dove ognuno aveva voltato altrove l'	oroscopia . Zàn! Lasciandosi	- Pag.0066.33
---	--------------------------------------	-------------------------------------	---------------

orrenda 2

1	povero ingombro, là, quegli occhi, la	orrenda ferita: un movente, forse,	- Pag.0071.15
2	e d'angoscia la riprendeva ora all'idea,	orrenda . E si asciugava col	- Pag.0243.27

orrendamente 1

1	Assassino! Gli occhi s'erano affisati	orrendamente : a guardà che, poi?	- Pag.0060.9
---	---------------------------------------	--	--------------

orribile 11

1	spicciato sul tavolo di don Ciccio quell'	orribile e interminabile garbuglio	- Pag.0043.18
2	credenza piccola, a terra ... quella cosa	orribile . Il corpo della povera	- Pag.0058.24
3	un po' divaricate, come ad un invito	orribile . Oh, gli occhi! dove, chi	- Pag.0059.17

4	Sì, la ferita era profondissima,	orribile : aveva resecato metà il	- Pag.0068.34
5	Sicché, la mattina, un subisso. “	Orribile delitto a via Merulana,”	- Pag.0072.4
6	colpo sugli ori? sulle gioie? Quella cosa	orribile ... per una manciata di	- Pag.0078.36
7	appena sopravvenne il secondo, cioè, l'	orribile delitto. “La ingiustificata	- Pag.0082.10
8	<i>psichiche e fisiognomiche</i> , che non la	orribile notizia recatagli a Termini.	- Pag.0089.9
9	l'uno sulla faccia dell'altro il motivo	orribile del male, senza che	- Pag.0098.11
10	squadra politica. La gita mancata, l'	orribile giovedì: “giorno	- Pag.0161.19
11	dell'ingenuo, forse. La notizia	orribile , forse, non era pervenuta	- Pag.0272.30

orribili 2

1	come sezioni d'asteroidi. Quelle gocce,	orribili , davano segno d'un	- Pag.0069.2
2	Il male affiora a schegge, imprevisto,	orribili schegge da sotto il	- Pag.0075.22

orribilmente 1

1	i più deboli: e gli occhi affossati, ma	orribilmente aperti nel nulla, fermi	- Pag.0070.1
---	---	---	--------------

orrido 1

1	occhi) d'un altro elenco, più cupamente	orrido e splendido: di quegli altri	- Pag.0186.7
---	---	--	--------------

orrore 8

1	voce: “a via Merulana ... è successo un	orrore ... stamattina presto. Hanno	- Pag.0056.37
2	tajo! che manco er macellaro. Mbè, un	orrore : du occhi! che guardaveno	- Pag.0057.32
3	reiterarsi dei colpi, lama o punta: un	orrore ! da nun potesse vede./	- Pag.0059.27
4	mano levata appena, bianca, a stornare l'	orrore , a tentar di stringere il	- Pag.0067.39
5	'nguacchiata 'e sugo 'e spinaci: e questo	orrore , mo. Lo stesso palazzo, 'o	- Pag.0070.26
6	core. Un ammazzamento così. Rancura,	orrore , terrore, un grido nella	- Pag.0090.3
7	fogliata e verbalizzata in pagine da un	orrore segreto che non era, in	- Pag.0233.27
8	risveglio, no, non voleva ricreato l'	orrore : quello di cui si veste dopo	- Pag.0233.32

orsacchio 1

1	sulla terra all'impiedi come cadùtovi: un	orsacchio di monte: a stirare, con	- Pag.0195.19
---	---	---	---------------

Orsina 1

1	di Papa a Castel Savelli, giù: da Rocca	Orsina al Monte Nuncupale, su:	- Pag.0157.28
---	---	---------------------------------------	---------------

Orsola 1

1	qualche legato alle moniche de Sant'	Orsola , ad alcune conoscenti, ad	- Pag.0103.11
---	--------------------------------------	--	---------------

Orta 1

1	a Gerace ... Marina è probabile. Da	Orta è un po' più lontano di	- Pag.0246.37
---	-------------------------------------	-------------------------------------	---------------

orticino 1

1	tramutato in gallina: quella che nell'	orticino fa lo gnorri, e leva	- Pag.0236.4
---	--	--------------------------------------	--------------

orticolo 1

1	s'era data l'aria d'aver faccende nell'	orticolo : e v'era discesa con una	- Pag.0225.22
---	---	---	---------------

orto 5

1	sala che aveva luce, e magari sole, dall'	orto . L'orto - poca bieta	- Pag.0150.17
2	luce, e magari sole, dall'orto. L'	orto - poca bieta scarruffata pure	- Pag.0150.17
3	per quanto poi lavata e rasciugata nell'	orto , la coperta: e parevano	- Pag.0150.28
4	caserma e dal borgo, il muriccio d'un	orto , o d'una vigna, o d'un qualche	- Pag.0195.29
5	era come un alberello gobbo nell'	orto , un sorbo già scheletrito nella	- Pag.0237.4

ortolani 2

- 1 chi li rimirasse da un fianco). E **ortolani** , di mattina prima, e - Pag.0247.26
 2 scritto via Popolonia, “e lì ce stanno l' **ortolani** dentro a le baracche. Lì - Pag.0257.3

ortre 1

- 1 e cià sette donne che la senteno, **ortre** lui.” Le spie non gli - Pag.0244.39

osannante 1

- 1 no: uno, senz'ali, con tamburello: **osannante** . “E ggenitori accusì - Pag.0173.25

osato 2

- 1 tagli: non aveva potuto, non aveva **osato** afferrare il tagliente, o - Pag.0068.22
 2 la carzonara dei Due Santi, aveva **osato** la delazione? Il Pestalozzi - Pag.0143.16

osava 1

- 1 non poteva, in coscienza, e però non **osava** simularsi edotta. Lei era - Pag.0202.17

osceno 1

- 1 dai quattro canini superstiti il fornice, **osceno** : le labbra, agli angoli, - Pag.0200.20

oscillante 2

- 1 dell'uscio a vetri (colorati) aveva dato **oscillante** preavviso d'un cliente: e - Pag.0188.37
 2 al pendulo sussultare dello sverzino (**oscillante** col polso) un moscone - Pag.0239.18

oscillare 3

- 1 bicicletta: per comandare una gazzosa. L' **oscillare** della maniglia dell'uscio a - Pag.0188.36
 2 e pressoché sinistra, a momenti. Parve **oscillare** come all'oscillare d'una - Pag.0212.12
 3 a momenti. Parve oscillare come all' **oscillare** d'una carica, d'una - Pag.0212.12

oscillazione 1

- 1 a tulipano chiuso, a indice e pollice in **oscillazione** disgiuntiva. Al veder - Pag.0168.36

oscare 1

- 1 La cupola di madreperla: cupole, torri: **oscare** macchie de' pineti. Altrove - Pag.0191.18

Oscure 1

- 1 'o pasticcio ccà vicino, alle Botteghe **Oscure** : e poi chillo buchè 'e - Pag.0027.19

oscuri 1

- 1 Santa Maria Maggiore, dai tre fornici **oscuri** della loggia sopra il nartèce - Pag.0263.27

oscurità 1

- 1 aveva sue radici nell'ombra, nella **oscurità** della diritta via - Pag.0263.33

osmosi 1

- 1 della Repubblica. Talché una sorta di **osmosi** polizzia-carabinieri - Pag.0141.39

osò 1

- 1 una delle due.” (Il sabato non **osò** giocarlo.) “Questo, vi - Pag.0205.7

ospitale 1

- 1 I I due salirono in casa Balducci, l' **ospitale** casa che Ingravallo - Pag.0058.14

ospitalità 1

1	senza commiato, avanti l'alba, dell'	ospitalità	benignamente ricevuta. E	- Pag.0228.5
	ospitare 1			
1	a calce da poco. Aveva tutta l'aria di	ospitare	in collettame quelle	- Pag.0226.14
	ospitarla 1			
1	parole per la Menegazzi, le offrì d'	ospitarla	: confermò, dietro	- Pag.0037.6
	ospite 8			
1	una pelle incantevole. Guardando l'	ospite	, quegli occhi fondi, con una	- Pag.0019.9
2	in poi, come si conviene a un	ospite	che sia, anche, una persona	- Pag.0021.8
3	di cui amava inghirlandare il suo	ospite	? Il dottor Ingravallo a quei	- Pag.0021.17
4	s'era incelata d'un piano: era andata	ospite	dai Bottafavi, che all'uscio	- Pag.0050.18
5	quei momenti impadronirsi della gentile	ospite	signora Margherita:	- Pag.0260.10
6	In un suo rivitalizzato batticuore di	ospite	, no non affittacamere, oh	- Pag.0260.32
7	di qui, per Santa Fumia," disse l'	ospite	. Per il ponte di Santa Fumia	- Pag.0268.4
8	paese della Pavona è chillu," indicò l'	ospite	ancora: "è là sotto, vede?"	- Pag.0268.36
	ospizio 1			
1	ex-domestica Rosa Taddei, paralitica all'	ospizio	de San Camillo: né	- Pag.0103.1
	ossa 3			
1	un qualche onesto funzionario salvò le	ossa	al Ficoni, dimolto peste però.	- Pag.0094.33
2	ma non il veggio, quel mucchietto d'	ossa	de zi' Romilda: la vedova	- Pag.0107.24
3	spia fusse lei! Era capace de guastaje l'	ossa	." E rammentava in una	- Pag.0244.26
	ossedente 2			
1	più là, ritto, il palo dell'appuntato:	ossedente	presenza con bande	- Pag.0157.38
2	in lingua, e il dubbio e anzi l'	ossedente	certezza di poter essere	- Pag.0237.31
	ossedenti 1			
1	complesso di immagini e di figurazioni	ossedenti	: uomini mascherati, in	- Pag.0031.20
	ossedeva 1			
1	organica delle più popolarmente note	ossedeva	ora ogni utente: rendeva	- Pag.0262.34
	ossequenziale-scaricabarilistico 1			
1	qual è il campo gravidico, o il campo	ossequenziale-scaricabarilistico	. Non	- Pag.0082.2
	osservando 1			
1	dalla modesta e assettatuza parrucca,	osservando	gl'instituti migliori de'	- Pag.0080.36
	osservare 1			
1	al massimo, volerlo minutamente	osservare	: come uno scimmione cui	- Pag.0113.5
	osservatorio 1			
1	con cui alla specola di Arcetri o all'	osservatorio	di Monte Palomar,	- Pag.0219.11
	osservava 2			
1	che lo sguardo della notte, fuori,	osservava	trepidando, venerando.	- Pag.0168.31
2	come si arrivò di poi ad accertare, li	osservava	di finestra, dietro l'ante	- Pag.0269.29
	osservò 1			
1	due mesi prima: il suo genetliaco,	osservò	il marito: poco dopo la	- Pag.0104.18

ossessione /		
1	bambino. Che era, me creda, era un'	ossessione , un'idea coatta, oramai, - Pag.0116.39
ossesso /		
1	Il grido incredibile bloccò il furore dell'	ossesso . Egli non intese, là pe - Pag.0276.28
ossi /		
1	San Giovanni Laterano. Dieci chili de	ossi de ditacci p'acciaccà le noci, - Pag.0135.6
ossia 4		
1	voleva riflettere, non voleva ricordare:	ossia , avrebbe voluto ricordare quel - Pag.0039.3
2	<i>I</i> Essi misurarono tutta la gravità,	ossia la poca giustificabilità, della - Pag.0049.23
3	nel suo letto de giovinotto, in famiglia,	ossia da la nonna (la zi' Marietta - Pag.0107.22
4	la casa,” era viceversa un casello, “	ossia la stanza dove tenete la - Pag.0225.15
ossificandola /		
1	altamente incarnandola vale a dire	ossificandola , a' primi piani del - Pag.0197.22
osso 3		
1	e, ad un tempo, del loro proprio	osso del collo: insegnare al - Pag.0158.31
2	riapparvero un foro, sulla punta dell'	osso , e la sdrucitura della - Pag.0171.16
3	coltri e addirittura sotto il corpo fra l'	osso sacro e la ciambella, aveva - Pag.0274.18
ossolano /		
1	i più resistenti ... Ma quel nome	ossolano e carabinieriesco li - Pag.0140.28
ossuta /		
1	in un sacco adagiato a terra: una faccia	ossuta e cachettica posava nel - Pag.0273.17
ossute /		
1	delle stalle, delle fienae: e diserta le	ossute prammatiche. I suoi - Pag.0147.7
ossuto /		
1	e nero e calvo: l'altro duro ed	ossuto , con una polta bianca sul - Pag.0196.7
ostandovi /		
1	Tutti tacevano. Il Balducci, non	ostandovi quelle erogazioni, parve - Pag.0103.25
ostante 10		
1	della “bella assoluta affittasi” e non	ostante la perentoria intimazione - Pag.0015.25
2	a scola da le moniche. Don Ciccio, non	ostante la sonnolenza, aveva - Pag.0018.35
3	Era molto bella, a rimirla, non	ostante lo squallore della stanza, - Pag.0146.32
4	be', sì, ma chi lo penserebbe? Non	ostante la gratitudine e la - Pag.0149.33
5	nel gran cuore del popolo - non	ostante i diplomi e i titoli, - Pag.0149.37
6	dura, in lui, disceso dai monti, non	ostante la scuola allievi. Santa - Pag.0201.23
7	le bave, aspirando dagli angoli non	ostante il fornice al mezzo. - Pag.0203.14
8	” E per motivare la richiesta che non	ostante tutto gli sapeva un po' di - Pag.0210.1
9	lo poteva riscontrare e garantire non	ostante il taglio, cioè sfaccettatura - Pag.0232.10
10	furioso dell'imbecillissimo: non	ostante il gran desiderio ch'aviva, - Pag.0258.34
ostare /		
1	vide quale controindicazione potesse	ostare all'introito d'una replica - Pag.0161.29

oste I		
I	o sur banco fracico de vino dell'	oste de li Castelli - lei invece - Pag.0123.16
ostendendo I		
I	i compagni di gita mandati innanzi,	ostendendo sul braccio teso i - Pag.0217.18
ostensione I		
I	gonna rilevata addietro dall'oltraggio e l'	ostensione delle gambe, su su, e - Pag.0069.38
ostensorio I		
I	lecita o illecita: diti irraggiati ad	ostensorio . "E la fotografia d' 'o - Pag.0172.22
osteologi I		
I	ma pur sempre, negli atlanti degli	osteologi e nei capolavori della - Pag.0196.26
osterie I		
I	certe carte, certi bolli: che tutte l'	osterie de Roma le sa a memoria, - Pag.0182.32
osteriuccia I		
I	i due sposi, lui ritornò addietro verso l'	osteriuccia del bivio, a chiedere - Pag.0216.23
Ostia 2		
I	solcatura del sesso ... pareva d'esse a	Ostia d'estate, o ar Forte de - Pag.0060.14
2	pane a le capanne, ridursi ad	Ostia ... o filarsela ad Anzio. Chi - Pag.0248.8
ostinano I		
I	ai signori seri, a quelli che si	ostinano a mostrarsi tali, in certe - Pag.0044.6
ostinato I		
I	e nella speranza, e nel pallore duro o	ostinato della reticenza e nella - Pag.0127.14
ostinazione I		
I	quasi anzi eloquente, della propria	ostinazione e della propria - Pag.0111.17
ostricarò I		
I	limone successivamente utilizzate dall'	ostricarò . Se diede na grattatina - Pag.0259.25
Otello I		
I	del pollone. Un moro da teatro, un	Otello col berretto nero da sciatore. - Pag.0222.2
otricolo I		
I	s'industriava ora a fare, coi diti, sull'	otricolo della pancetta come lo - Pag.0212.39
ottanta I		
I	Dio non lo volesse il presagio: gli	ottanta milioni di quintali erano - Pag.0267.21
ottantasei I		
I	e in ora libera amatore tartufone, dopo	ottantasei ore dalle nove di sera - Pag.0082.16
ottava I		
I	a servirsene per la finalità deteriore.	Ottava e nona noce rotolarono. - Pag.0228.20
ottavo 2		
I	romane che perfino uno statale di	ottavo grado, ma vicino a zompà - Pag.0054.6

2	figlio di buoni proprietari, studente all'	ottavo	anno di legge: il corso	- Pag.0133.22
ottemperanza 2				
1	a bocche aperte ad attenderlo, in	ottemperanza	a le nuove direttive:	- Pag.0086.18
2	l'uscio. Il Fara accennò a muoversi, in	ottemperanza	, si sradicò di	- Pag.0211.26
ottenebrasse 1				
1	pareva che ogni forma del mondo si	ottenebrasse	, ogni gentilezza del	- Pag.0068.29
ottenere 1				
1	il volto e le arrovesciava il capo a	ottenere	la gola più libera,	- Pag.0068.2
ottenere 1				
1	sciarpa, era a sua volta interessato a	ottenere	il più possibile dai cinque	- Pag.0141.29
ottenuta 1				
1	domandata! E l'aveva, cosa incredibile,	ottenuta	: da 'o collega suo: 'o	- Pag.0261.35
ottenuto 4				
1	allora, però), ch'ella aveva implorato e	ottenuto	da un passante: col quale	- Pag.0053.11
2	malavita, l'approfondimento abbreviato,	ottenuto	così per intuito, de quei	- Pag.0076.34
3	faccia da far paura, certe volte, aveva	ottenuto	degli anticipi. “Degli	- Pag.0245.7
4	luminose della fotosfera. E aviva pure	ottenuto	de fa benzina, Ingravallo,	- Pag.0263.5
ottima 2				
1	la fotografia: certa Lantini Renata. Di	ottima	famiglia, naturalmente.	- Pag.0065.11
2	ottima famiglia, naturalmente. Secondo l'	ottima	famiglia, “lui era	- Pag.0065.12
ottimismo 2				
1	e le arance rosse dal suo dinoccolato	ottimismo	, sufolando in sordina, o	- Pag.0253.12
2	I Non gli riuscì difficile ivi, dato l'	ottimismo	in poppa che lo andava	- Pag.0254.5
ottimo 1				
1	indizi così sfuggevoli: a carico di quell'	ottimo	sesto grado della	- Pag.0049.25
otto 21				
1	per sua madre, che ne aveva fatti	otto	, il figlio vero a ogni nuova	- Pag.0024.8
2	mercoledì non aveva che un'ora, dalle	otto	alle nove. Stava per infilare il	- Pag.0036.2
3	ci avevano un chiavistello “inglese” a	otto	mandate, buono per il	- Pag.0050.19
4	valicavano l'oceano, la mattina a le	otto	ereno già une cable,	- Pag.0056.22
5	nulla: dopo il caffè e latte, prima delle	otto	, aveva salutato la	- Pag.0063.22
6	Gina, che annava ar Sacro Core alle	otto	. Non volle sostare a quella	- Pag.0064.9
7	Che la madre de Giuliano da un sette	otto	mesi l'aveveno ricoverata a	- Pag.0077.37
8	anni, in dieci anni? ... Sì, in	otto	mesi! No, creda, dottore, non	- Pag.0084.37
9	ignaro, scese dal treno alle	otto	, col bavero del soprabito	- Pag.0086.10
10	Ma direttissimo in arrivo a Termini alle	otto	c'era soltanto il Sarzana: che	- Pag.0086.15
11	volta: era lui a lo sportello, nummero	otto	, pieno di paterni sorrisi. A	- Pag.0123.11
12	spostò dar Policlinico a le	otto	, lunedì ventun marzo: una	- Pag.0127.30
13	l'aveveno prolungato fino là, e a le	otto	e mezza otto e quaranta	- Pag.0128.1
14	fino là, e a le otto e mezza	otto	e quaranta arrivarono a San	- Pag.0128.1
15	dolcemente sororale (Liliana aveva un	otto	o nove anni più di lei) e	- Pag.0133.32
16	tenente, la impersonava. Erano le	otto	, l'ora dello stomaco e del	- Pag.0140.18
17	e Ariccia, per la mancanza degli	otto	denti davanti (la di lei	- Pag.0147.32
18	acuti con certe virate o controvirate a	otto	: ebbro, quasi, d'esservi	- Pag.0239.23

19	Torraccio, dopo le Frattocchie: ma da	otto anni ereno venuti a stà a	- Pag.0256.39
20	ripresa di coscienza, sbadigliò a catena	otto o nove volte, fino a	- Pag.0259.19
21	er decùbbito. Ancora stamane a le	otto je faceva male, tanto male,	- Pag.0275.24
ottobre 2			
1	mormorazione della sera. A volte, ad	ottobre , da quel trascolorare delle	- Pag.0026.27
2	come fiamma che dilati ne le stoppie, d'	ottobre : senz'approdare a un'idea.	- Pag.0127.29
ottocento 3			
1	capitolo sesto del suo trattatello di	ottocento pagine circa l'f esprit	- Pag.0081.14
2	i cuori al Maligno: insistere per	ottocento anni sulle raffigurazioni	- Pag.0197.2
3	tutta curve e controcurve, del secondo	ottocento . Al casello, detto da	- Pag.0219.8
ottomane 1			
1	cammere a ore, li sommié, e insino l'	ottomane , co tutte le purce che	- Pag.0077.15
ottone 2			
1	ghindarsi in tramme, il poggiamano di	ottone . Quando il Porchettini	- Pag.0056.32
2	ecco, sull'uscio a vetri, la maniglia di	ottone principiò a dar segno	- Pag.0206.32
Ottorino 1			
1	“Generale Grand'Ufficiale nobile	Ottorino Barbezzi-Gallo, designato	- Pag.0079.17
ova 2			
1	spose mie belle! che so' mmejo che l'	ova toste pe l'insalata. Mejo	- Pag.0254.31
2	che l'ova toste pe l'insalata. Mejo dell'	ova de li capponi so', ste patate.	- Pag.0254.32
ovale 9			
1	spinaci strizzati le esorbitò dal piatto	ovale sul candore della tovaglia	- Pag.0019.1
2	sanguigno nel castone; un diaspro	ovale con una cifra a matrice.I	- Pag.0026.9
3	di pietra. Era una specie di reliquiario:	ovale : una minuscola pace orologata	- Pag.0108.1
4	e voltò gli occhi ar ritratto, sa? quello	ovale , in cornice d'oro co le foglie	- Pag.0115.2
5	diaspro: un po' sporgente dalla legatura	ovale : il Ceccherelli secondò con	- Pag.0122.30
6	a Elagàbalo, con una caramellozza	ovale verde arancio e subito	- Pag.0230.28
7	zigomatici. Gli occhi, intagliati nell'	ovale patatoso, avevano principiato	- Pag.0240.11
8	gonna. Regazza, era: e pe faccia un	ovale , come l'ovo de legno da	- Pag.0245.35
9	si smarriva) che al presentargli sull'	ovale ampio e mal proclive del	- Pag.0271.10
ovaricità 1			
1	a la larga. Una diffusa e delicata	ovaricità , propio così, je permeava	- Pag.0127.8
ovarîi 1			
1	tipicamente centrogravitata sugli	ovarîi , in tanto si distingue dalla	- Pag.0106.13
Ovario 1			
1	Di quando in quando dal grande	Ovario follicoli maturati si	- Pag.0024.24
ovaristi 1			
1	spermatica di cui favoleggiavano gli	ovaristi del Settecento. E a via	- Pag.0024.28
ovatta 3			
1	come punte di pettine di carda un'	ovatta : nel vello del fuggente,	- Pag.0159.21
2	mento: ne sollevò, come da un nido di	ovatta , una povera catenina che	- Pag.0227.4
3	testé dissolta parvenza: bianchi, quasi	ovatta , o d'un bianco irreale di	- Pag.0268.17

ovatte /

1 di fantàsima che rabbrividisce in **ovatte** , se pur devota ai lacrimati - *Pag.0260.27*

ove 19

1 e per il dottor Fumi, un vero sollievo. **Ove** proprio lui avesse fatto ciflis, - *Pag.0086.4*
2 il mignolo, “galline che ffanno ll' **ove** d'oro! quanno 'e ffanno. 'O - *Pag.0173.6*
3 accelerò verso la Fontana. Da ritta, **ove** il piano s'infoltiva di abitacoli - *Pag.0191.12*
4 appiè il monte della contessa Circia, **ove** luminarie e ghirlande - *Pag.0193.3*
5 ritmo trocàico d'unæ estampida, **ove** il battito risoluto del piede - *Pag.0193.21*
6 avvenenti del deterso lastrico, **ove** non è guscio né buccia né - *Pag.0197.29*
7 la sàgola interminata dello scandaglio **ove** il verricello di poppa la - *Pag.0205.18*
8 con l'aria, ogni volta, di saper bene **ove** intendeva andare, ma - *Pag.0205.21*
9 parecchio imbrodolato sotto il cintolo, **ove** si percepivano certe gore di - *Pag.0212.2*
10 si fece, col suo strumento, a banchina: **ove** , impugnato di salda mano e - *Pag.0221.34*
11 acciaccio delle proprie fattezze ed altrui, **ove** non avessero provveduto in - *Pag.0222.29*
12 là in chissà quale canto sotto ai letti: **ove** non fosse stata appunto la - *Pag.0229.18*
13 Al telefono, spiegò dura la ragazza, **ove** non si trattasse di chiamate o - *Pag.0237.22*
14 del dopolavoro e del lavoro dopo, **ove** si esplicavano la di lui tecnica - *Pag.0252.6*
15 antico ed eterno di Tullo e di Anco, **ove** adagiate sul tagliere prone o - *Pag.0253.36*
16 livida, piombo fuso celeste argento, **ove** nereggiò l'ala d'un tuffolo, o - *Pag.0268.8*
17 di finestra, dietro l'ante accostate, **ove** il romore dell'automobile - *Pag.0269.29*
18 di suole e un cigolar di ferri sulle selci, **ove** ci fossero selci. *I* Ma la - *Pag.0274.6*
19 aveva infine reperito il punto giusto **ove** potergli infilare il beccuccio, il - *Pag.0274.19*

Ovidio /

1 di cui s'inveschi l'anima a Lucano, a **Ovidio** . La di lei attività era - *Pag.0148.13*

Ovindoli /

1 dello stivale su, su, da Vinchiaturò a **Ovindoli** . E, poi, Santarella era il - *Pag.0142.11*

ovo 9

1 per uno spago tutto groppi, e a far l' **ovo** a Pentecoste era a un livello - *Pag.0150.20*
2 a momenti, da parer le covassero un **ovo** , un tesoro. Oppure tutt'al - *Pag.0152.29*
3 sua. Un giorno viene, alfine, che l' **ovo** della sospirata promulga le - *Pag.0191.33*
4 supremo coccodè, quasi avesse fatto l' **ovo** lassù. Ma ne svolacchiò giù - *Pag.0205.30*
5 “aveva perfino smesso de fa l' **ovo** . Oggi magari nun c'è gnente, - *Pag.0209.16*
6 vapori sulla faccia, da parere il tuorlo d' **ovo** dentro il chiaro: o tepido, a - *Pag.0216.5*
7 de spilla che v'erano infitte come in un **ovo** de mollica, du zigomi tonni - *Pag.0227.17*
8 stoppia e l'altra, egli tentava con un **ovo** al giorno (che non si poteva - *Pag.0236.6*
9 era: e pe faccia un ovale, come l' **ovo** de legno da rinnaccià le - *Pag.0245.35*

ovolino /

1 geometrizzata a magia. Un povero **ovolino** tra celeste chiaro e - *Pag.0230.19*

ovunque /

1 e stratificarsi nel carmino: la lividura **ovunque** , a bacio, del giorno - *Pag.0195.9*

ovvero /

1 dei sopramòbili, a mera immagine **ovvero** cioè manichino di marito: - *Pag.0106.36*

ovverosia 2

1 del verbo: mutando spesso di camera **ovverosia** di stambugio o di - *Pag.0164.36*
2 secondo foglio dell'elenco Martinazzi, **ovverosia** cioè per più preciso - *Pag.0232.38*

ovvia I		
<i>I</i>	pacata, e tuttavia implorante, dando per	ovvia l'interrogazione, guardandolo - <i>Pag.0060.33</i>
ovviamente 2		
<i>I</i>	umani lo portò a considerare,	ovviamente , che una nipote in - <i>Pag.0023.16</i>
<i>2</i>	per un ronziò reale e carabinieriresco,	ovviamente imputabile a - <i>Pag.0187.24</i>
ovvietà I		
<i>I</i>	del valore, alla vecchia: per quanto alla	ovvietà delle illècebre e degli - <i>Pag.0178.21</i>
ovvio I		
<i>I</i>	come a significare: “Che c'è di più	ovvio ?” “Alla portiera avete - <i>Pag.0045.10</i>
ozio 2		
<i>I</i>	de ladruncoli de biciclette, strulloni in	ozio a giro per le strade e per le - <i>Pag.0156.15</i>
<i>2</i>	Biondone: il campo del lavoro e dell'	ozio , del dopolavoro e del lavoro - <i>Pag.0252.5</i>
ozzolana I		
<i>I</i>	il Pestalozzi in sua silloge, alquanto	ozzolana , per vero. Era evidente, - <i>Pag.0178.19</i>
[d]ohne I		
<i>I</i>	per quanto, hélas!, <i>d</i> keine Rose	ohne Dornen <i>I</i> , il brivido fosse - <i>Pag.0216.29</i>
[f]on I		
<i>I</i>	des Flandres ... était si court-vêtu qu'	on lui voyait son tendre ... <i>I</i> . Il - <i>Pag.0250.17</i>
[m]òmen I		
<i>I</i>	celtico di via delle Oche: <i>m</i> “I	òmen hin semper bèi.” <i>I</i> - <i>Pag.0025.17</i>